



Assessorato Attività Produttive, Sviluppo economico  
e Piano telematico

**Servizio Sportello regionale  
per l'internazionalizzazione delle Imprese**

# **LE ECCELLENZE DELLA FILIERA DELL'ABITARE IN EMILIA - ROMAGNA**

Studio realizzato da:



Programma Annuale 2005

*Responsabile di Progetto:* Paola Maccani

*Coordinatore:* Antonella Samoggia

*Gruppo di lavoro:* Alberto Cardino, Andrea Margelli, Matteo Michetti, Celeste Pacifico

# Indice

---

<b>1.</b>	<b>Definizione della filiera dell'abitare</b>	<b>1</b>
<b>2.</b>	<b>La filiera dell'abitare in regione Emilia-Romagna</b>	<b>7</b>
<b>2.1</b>	<b>Analisi di contesto</b>	<b>7</b>
2.1.1	Analisi di contesto: la sub-filiera del legno e del mobile imbottito in Emilia-Romagna	7
2.1.2	Analisi di contesto: la sub-filiera della ceramica in Emilia-Romagna	9
2.1.3	Analisi di contesto : la sub-filiera dell'edilizia in Emilia-Romagna	12
<b>2.2</b>	<b>Il sistema produttivo</b>	<b>14</b>
2.2.1	Il sistema produttivo della filiera dell'abitare	14
2.2.2	Il sistema produttivo della sub-filiera del legno	15
2.2.3	Il sistema produttivo della sub-filiera della ceramica	17
2.2.4	Il sistema produttivo della sub-filiera dell'edilizia	19
<b>2.3</b>	<b>Le esportazioni</b>	<b>24</b>
2.3.1	L'export della filiera dell'abitare	25
2.3.2	La sub-filiera del legno	27
2.3.3	La sub-fiera della ceramica	29
2.3.4	La sub-filiera dell'edilizia	30
<b>3.</b>	<b>Le imprese eccellenti della filiera dell'abitare</b>	<b>34</b>
<b>3.1</b>	<b>L'universo delle società di capitali</b>	<b>35</b>
3.1.1	L'universo di riferimento	35
3.1.2	L'analisi delle prestazioni aziendali dell'universo	39
3.1.3	La localizzazione delle società di capitali in regione	45
<b>3.2</b>	<b>L'analisi delle eccellenze</b>	<b>53</b>
3.2.1	La metodologia per la selezione delle eccellenze	53
3.2.2	Le eccellenze della filiera dell'abitare	56
3.2.2.1	Le eccellenze della sub-filiera del legno e del mobile	58
3.2.2.2	Le eccellenze della sub-filiera della ceramica	62
3.2.2.3	Le eccellenze della sub-filiera dell'edilizia	64
3.2.3	L'analisi delle prestazioni aziendali delle eccellenze della filiera dell'abitare	72
	<b>Bibliografia</b>	<b>81</b>
	<b>Appendice</b>	<b>82</b>

---



## 1. Definizione della filiera dell'abitare

---

La "filiera dell'abitare" rappresenta una delle filiere più importanti della regione Emilia-Romagna in termini di dimensione economica e di occupati impiegati. Con 133.899 addetti totali ed un valore dell'export pari a 3.934 MEuro, essa rappresenta circa il 9% degli addetti regionali ed il 12 % dell'export regionale.

La filiera si caratterizza per la presenza di differenti settori produttivi che fanno riferimento all'"abitare": prodotti finalizzati alla costruzione e realizzazione delle case, all'arredamento di appartamenti ed uffici, e prodotti "orizzontali" di filiera come macchinari e prodotti tecnologici, nati a supporto della filiera e cresciuti in nuovi mercati di sbocco oltre il confine regionale e nazionale.

La filiera dell'abitare è caratterizzata da una forte componente manifatturiera ed industriale, è interrelata tecnologicamente con le produzioni meccaniche presenti in regione, ed è diventata una delle fonti principali delle innovazioni di prodotto e di processo dei singoli settori produttivi di filiera. L'organizzazione della produzione si è quindi strutturata per reti produttive in cui accanto al cuore industriale dei prodotti di settore, alcuni strutturati in distretti, si è sviluppata un'intensa attività imprenditoriale trasversale che ha contribuito a mantenere elevata la competitività dei prodotti finali. Queste sono reti produttive costituite da imprese che hanno raggiunto una dimensione considerevole, con un'elevata propensione all'export ed una capacità di costruire relazioni che vanno oltre i confini regionali e nazionali. Esistono poi anche piccole e medie imprese, spesso artigianali, che operano nella complessa rete di sub-fornitura di aziende altamente specializzate e tradizionali ed imprese ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo. La filiera dell'abitare si presenta, quindi, come un complesso sistema di connessioni che si attuano attraverso l'interscambio di beni intermedi e di collaborazioni produttive, ma anche come un sistema di relazioni di conoscenze, di scambi di competenze intersettoriali orientate alla crescita della competitività e dell'innovazione produttiva. Sono infatti presenti sul territorio regionale scuole di formazione professionale, corsi di laurea e Centri di Ricerca specializzati nello studio di nuovi materiali, che contribuiscono a rendere elevata la formazione del personale ed a introdurre sempre più "conoscenza" nel processo produttivo.

La forte interdipendenza dei comparti presenti nel tessuto imprenditoriale regionale, è correlata allo sviluppo di una intensa attività edilizia che, dal dopoguerra in poi, ha caratterizzato il territorio ed ha reso possibile una costante domanda di prodotti finiti e tecnologie.

In particolare lo sviluppo del settore delle piastrelle di ceramica e del settore edile in senso stretto hanno influito sullo sviluppo delle specializzazioni produttive in Emilia-Romagna.

Per quanto concerne il settore ceramico, il peso e la presenza sul territorio regionale di una forte concentrazione produttiva nel rinomato distretto di Sassuolo non ha impedito lo sviluppo di ulteriori iniziative imprenditoriali nel resto della regione ed in settori ad esso correlati. Nell'area del distretto operano 260 aziende, piccole e medie imprese ma anche grandi gruppi internazionali, con circa 22.000 addetti, rappresentando il cuore della produzione di piastrelle nazionale (circa 80% della produzione). Al contempo nelle altre province sono nate nuove imprese (Imola e Finale Emilia) anche in mercati di nicchia come per la ceramica artistica di Faenza. Accanto alle ormai note imprese di piastrelle si sono inoltre notevolmente sviluppate attività manifatturiere che realizzano macchinari e tecnologie a supporto delle prime. La realizzazione di impianti per la produzione di ceramiche è diventata, infatti, un business strategico per il settore e presenta un forte orientamento all'export. Ancora, la competizione internazionale e la crescente domanda di piastrelle di alta qualità in lotti sempre più piccoli ha stimolato la nascita di imprese che effettuano lavorazioni di "terzo fuoco", produzioni altamente specializzate che realizzano prodotti decorativi fortemente differenziati nel vasto mercato delle piastrelle attraverso una particolare attenzione al design.

Anche nel settore edile si sono registrati fenomeni simili. Lo sviluppo di un'intensa attività edilizia ha contribuito alla crescita del settore delle macchine movimento terra, della produzione di macchine gru ed altri strumenti di sollevamento, a cui hanno dato un importante contributo in termini di competenze e supporto tecnologico le imprese di sub-fornitura della filiera della motoristica presenti nel territorio regionale. Anche l'industria del legno ha avuto un forte impulso dal settore edile. Accanto alla produzione di materiale in legno per l'edilizia, si sono diffuse molte imprese specializzate nella produzione di mobili ed arredamenti che hanno saputo sfruttare le tecnologie e le reti di sub-fornitura presenti nel territorio. In particolare, oltre alla produzione di prodotti per l'arredamento delle abitazioni nell'area dell' Emilia, ed in particolare a Parma dove si concentrano imprese specializzate nella realizzazione di camere da letto e nelle cucine, è presente una forte concentrazione di unità produttive strutturate in distretto nella Romagna, in particolare a Forlì-Cesena, dove vengono realizzati mobili di qualità, soprattutto divani. L'importanza del tessuto produttivo di Forlì-Cesena è data dal fatto che in quest'area si concentra buona parte dell'export regionale dei mobili imbottiti e sono presenti oltre 100 imprese per circa 4.000 addetti che operano direttamente nella fase produttiva. Imprese sempre più collegate alla rete produttiva regionale; rete che sta contribuendo ad introdurre nei processi tradizionali innovazioni collegate al design, allo stile ed all'utilizzo di nuovi materiali ed allo studio di forme ergonomiche complesse.

La presenza in regione di molte imprese che operano nella trasformazione del legno ha contribuito allo sviluppo del settore delle macchine per la lavorazione del legno, un settore

che vede la nostra regione ai primi posti in Italia con una produzione fortemente orientata all'export.

L'analisi e la definizione della filiera abitare non può quindi prescindere da questi settori produttivi che caratterizzano il territorio regionale, per l'appunto la sub-filiera della ceramica, dell'edilizia e della lavorazione del legno, e dalla complessità e numerosità dei settori trasversali e delle imprese coinvolte.

Considerando questi presupposti si è proceduto a strutturare i codici ATECO individuati dall'IPL<sup>1</sup> secondo le connessioni con queste tre sub-filiere che rappresentano le specializzazioni regionali più significative della filiera dell'abitare: l'edilizia in senso stretto, la ceramica e il legno (per l'edilizia e per l'arredamento).

**In base a tale suddivisione è stato ricostruito il processo produttivo suddividendo le singole sub-filiere in settori, a monte ed a valle del processo produttivo principale, anche sulla base delle caratteristiche salienti del sistema produttivo regionale.**

La forte presenza e lo sviluppo di attività complementari ha reso però più complicato e complesso il processo di identificazione dei settori produttivi attraverso i codici ATECO. La produzione di impianti per la produzione di piastrelle, ad esempio, non è ben identificabile nei codici ATECO così come quello delle macchine per la lavorazione del legno. Due settori produttivi fondamentali nella filiera dell' "abitare". Tali fattori di criticità non sono stati considerati un limite per l'analisi di filiera perchè comunque la maggior parte dei settori risultano rappresentati nei codici ATECO e sono stati inclusi nella definizione di filiera.

Di seguito sono elencati i codici ATECO riferiti ad ogni settore delle tre sub-filiere individuate a partire dalle ricostruzioni effettuate dall'IPL sulle principali filiere della regione Emilia - Romagna.

La definizione della filiera dell'abitare così ricostruita consente quindi di analizzarne l'insieme e gli specifici settori che la compongono, risalendo in tal modo ai dati che la connotano, sia per quanto concerne il numero delle imprese e degli addetti, sia per la selezione delle eccellenze identificate grazie all'impiego della banca dati AIDA.

---

<sup>1</sup> IPL, A Cura di A. Bardi e S. Bertini, Dinamiche territoriali e nuova industria, dai distretti alle filiere, Maggioli Editore, 2005

## *La classificazione della filiera dell'abitare*

### **Sub-filiera del legno e del mobile:**

- **Prodotti per l'edilizia:**
  - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, compensato e pannelli vari
  - Fabbricazione di porte e finestre in legno
  - Fabbricazione di altri elementi di carpenteria e falegn. Per l'edilizia
  - Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, impote e cancelli metal.
- **Prodotti per la casa:**
  - Fabbricazione di mobili
- **Commercio all'ingrosso:**
  - Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
  - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
  - Commercio all'ingrosso di carte da parati, sticchi e cornici
  - Commercio all'ingrosso despec. Di legname e materiali da costruz.

### **Sub-filiera delle ceramiche:**

- **Prodotti per l'edilizia:**
  - Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
  - Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
  - Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
  - Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- **Commercio all'ingrosso:**
  - Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane
  - Commercio all'ingrosso despec. art. di porcellana, vetro, carte da parati

### **Sub-filiera dell'edilizia:**

- **Attività estrattive:**
  - Estrazione di pietre ornamentali
  - Estrazioni di altre pietre da costruzione
  - Estrazione di pietra da gesso e di anidrite

- Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite
- Estrazione di ardesia
- Estrazione di ghiaia e sabbia
- Estrazione di argilla e caolino
- Estrazione di asfalto e bitume naturali
- Estrazione di altri minerali e prodotti di cava
- **Prodotti per l'edilizia:**
  - Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame ecc per uso stradale
  - Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
  - Fabbricazione di vetro piano
  - Lavorazione e trasformazione del vetro piano
  - Fabbricazione di mattoni tegole ed altri prod. Per l'edilizia in terracotta
  - Fabbricazione di prodotti di calcestruzzo per l'edilizia
  - Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
  - Fabbricazione di calcestruzzo pronto per l'uso
  - Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
  - Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
  - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
  - Fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti
  - Produzione di cemento
  - Produzione di calce
  - Produzione di gesso
  - Produzione di malta
  - Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
  - Lavorazione artistica del marmo e altre pietre affini; lavori di mosaico
  - Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
  - Fabbr. E applicazione materiale vario per l'isolamento termoacustico
- **Macchinari per l'edilizia e le costruzioni:**
  - Fabbr. e installazione macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
  - Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
  - Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere e loro parti
  - Costruzione contatori gas, acqua...ecc
- **Commercio all'ingrosso:**
  - Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione

Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane

Commercio all'ingrosso di carte da parati, sticchi e cornici

Commercio all'ingrosso despec. Art. di porcellana, vetro, carte da parati

Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione

Commercio all'ingrosso di vetro piano

Commercio all'ingrosso di vernici e colori

Commercio all'ingrosso despec. Di legname e materiali da costruz.

Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)

Commercio all'ingrosso apparecchi e acces. Per impianti idraulici e riscald.

Comm. all'ingrosso di macchine per le costruzioni

○ **Servizi:**

Studi di architettura

Studi di ingegneria

## **2. La filiera dell'abitare in Regione Emilia-Romagna**

---

### **2.1 Analisi di contesto**

Nel presente paragrafo sono esaminate le componenti che caratterizzano la filiera dell'abitare in regione Emilia - Romagna. L'intento primario è di sottolineare i fattori di contesto volti a rafforzarne il sistema e a diffonderne le eccellenze.

#### **2.1.1 Analisi di contesto: la sub-filiera del legno e del mobile imbottito in Emilia - Romagna**

In Emilia - Romagna il settore del legno è connesso all'industria dell'arredamento, in particolare alla produzione di macchinari per la lavorazione del legno ed è concentrato nei territori di Carpi, Modena, Rimini con la presenza di imprese di piccole e piccolissime dimensioni accanto a grandi aziende di rilievo nazionale e internazionale.

Alla lavorazione del legno e dei semilavorati collocata a monte del sistema produttivo si collega a valle l'attività di trasformazione come, ad esempio, mobili e complementi costituita da imprese distribuite in tutto il territorio regionale concentrate soprattutto a Forlì, Modena, Parma e Reggio - Emilia.

E' infatti notevole la produzione del mobile imbottito e del salotto nell'area del forlivese e della periferia di Modena, a fianco di altre importanti zone produttive: il polo cucine, arredamenti per la casa ed elettrodomestici situato tra Parma e Reggio Emilia, le camere da letto della provincia di Parma, le scale in legno di Novi (Mo).

Rilevante è nell'area del forlivese, la produzione di accessori e complementi di arredamento - letti, lampade, tavoli in legno, marmo, granito, arredamento in ferro, arredamento da giardino, tessuti per arredamento, complementi e arredamento per grandi appalti più comunemente chiamati "contract supplies"- del mobile imbottito e del salotto che comprende divani, poltrone e poof, componibili, alcuni trasformabili in letti, letti imbottiti Con un ampio spettro di rivestimenti quali tessuto, pelle, alcantara e di materiali per l'imbottitura: naturali, misti, sintetici - e di tipologie di disegno.

La produzione di mobili imbottiti può tipicamente essere suddivisa secondo tre gruppi:

- 1) Mobile con intelaiature di legno ed intelaiature di metallo.
- 2) Mobile fabbricato con rivestimento in tessuto o in pelle.
- 3) Poltrone, divani e divani letto.

Tuttavia, è anche possibile una distinzione secondo le seguenti differenti tipologie quali l'aspetto o stile: rustico, classico-tradizionale e di design moderno; il prezzo basso, medio ed elevato; il numero di posti per pezzo di imbottito e la possibilità di invertire l'imbottito in un letto<sup>2</sup>.

Il ciclo delle lavorazioni è composto dalle seguenti fasi: ideazione, costruzione prototipo, acquisto materie prime, taglio/rivestimento, cucitura, messa in bianco, puntatura, costruzione fusto, sagomatura/imbottitura, stivaggio, spedizione<sup>3</sup>.

Nel territorio del comune di Forlì e in misura minore anche in alcuni comuni adiacenti (Castrocaro, Meldola, Predappio, Bertinoro) si ha la presenza del distretto del mobile imbottito<sup>4</sup> in cui si producono mobili di qualità, destinati per lo più ad una fascia medio-alta di costo, costruiti con grande cura artigianale e seguendo modelli in prevalenza contemporanei realizzati utilizzando pellami pregiati.

L'area di Forlì si caratterizza per aziende a carattere prevalentemente artigianale o comunque di dimensioni medio-piccole. Il mobile imbottito è un prodotto a basso contenuto tecnologico, che presenta caratteristiche fondamentalmente simili; a livello produttivo l'attenzione è posta su elementi specifici quali: sviluppo del design, comfort, relazioni con i fornitori, ecologia, qualità del prodotto, sicurezza.

Relativamente alla presenza sul territorio di associazioni o manifestazioni varie per il settore dei mobili imbottiti, si segnala a Forlì il **Cupal**<sup>5</sup>, consorzio export di promozione, che raggruppa 25 ditte produttrici di mobili imbottiti e complementi di arredo dell'Emilia – Romagna. Per la promozione delle ditte associate il Cupal organizza show-room, partecipa a fiere internazionali, pianifica missioni, ricerche di mercato, campagne pubblicitarie con riviste specializzate, distribuzione di materiale pubblicitario ed informativo.

La Fiera di Bologna, inoltre, ogni anno organizza **Fierarredo**<sup>6</sup>, fiera contenitore di tutti gli stili e le tendenze dell'arredamento: dal contemporaneo al classico, dal bagno alle rifiniture d'interni, dai complementi d'arredo all'artigianato artistico e all'arredo esterno e giardino. L'attenzione è fortemente concentrata sul consumatore al quale sono proposte un ampio ventaglio di stili e tendenze in diversi settori merceologici: arredo bagno, rifiniture d'interni, arredo contemporaneo, arredo classico, arredo esterno e giardino.

---

<sup>2</sup>Contesti d'impresa nei sistemi produttivi locali: conoscere per riorientare: "Il sistema produttivo del mobile imbottito nella provincia di Forlì-Cesena - Analisi di Settore" Profingest.

<sup>3</sup> Il distretto del mobile imbottito della provincia di Forlì-Cesena, rapporto sulle dinamiche del distretto del mobile imbottito dell'area forlivese, Ecipar Emilia - Romagna, 1999.

<sup>4</sup> Il "distretto" del mobile imbottito di Forlì è scomponibile in 2 gruppi: - produttori di prodotti propri e terzisti. All'interno dei produttori di prodotti propri si possono individuare le imprese che servono prevalentemente le catene di negozi specializzati; le imprese che servono prevalentemente i grossisti e le imprese che servono prevalentemente i dettaglianti.

<sup>5</sup> [www.cupal.it](http://www.cupal.it)

<sup>6</sup> [www.fierarredo.bolognafiere.it](http://www.fierarredo.bolognafiere.it)

Infine, ogni anno a Bologna si svolge il **Quadrum Saca**<sup>7</sup>, fiera mondiale di aste, cornici, grafica e tecnologie dedicate. Con la collaborazione della Federazione Italiana delle Industrie del Legno, del Sughero, del Mobile e dell'Arredamento (Federlegno-Arredo) e di altre importanti associazioni di aziende specializzate nella lavorazione del legno, il salone Quadrum Saca, giunto alla ventiquattresima edizione, costituisce un importante punto di riferimento per le aziende estere relativamente al tema del quadro e in generale degli accessori tra cui complementi d'arredo, legnami speciali, pasta di legno, enti di certificazione, ecc.

### **2.1.2 Analisi di contesto: la sub - filiera della ceramica in Emilia - Romagna**

Il **sistema produttivo delle ceramiche** in Emilia - Romagna è integrato con il tessuto culturale ed artistico del territorio e si estende in prevalenza nei comuni di Modena, Sassuolo, Fiorano Modenese, Formigine e Maranello. Inoltre, è caratterizzato da una spiccata specializzazione nella fabbricazione dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e nella fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti.

Accanto al settore **ceramico** che registra un elevato numero di unità dedicate alla produzione di piastrelle e di quelle dedite all'effettuazione di specifiche lavorazioni, un ruolo preminente è assunto dal settore **metalmecchanico** con riferimento all'industria delle macchine per piastrelle.

Il sistema meccano-ceramico dell'area sassolese si caratterizza per una produzione che non riguarda soltanto semplici utensili, ma soprattutto più complessi sistemi per l'industria ceramica, caratterizzati da elevata integrazione delle singole macchine impiegate nell'intero processo che va dalla preparazione delle materie prime fino all'imballaggio del prodotto finito e al suo immagazzinamento.

Si segnala inoltre la presenza nel territorio modenese di numerose imprese, prevalentemente artigiane, specializzate nelle fasi di decoro delle piastrelle (terzo o quarto fuoco<sup>8</sup>) o in quelle del taglio che realizzando decori, pezzi speciali, bordature, mosaici, inserti, contribuiscono ad arricchire la gamma di offerta e di qualità dei pavimenti e dei rivestimenti in ceramica prodotti dalle imprese.

A ciò va aggiunto l'elevato livello di integrazione dei produttori anche con i fornitori di beni intermedi (vernici, colle, smalti) nonché i fornitori di servizi specializzati (servizi logistici, informativi, di trasporto, di consulenza tecnica, grafica, design).

---

<sup>7</sup> [www.quadrumasca.com](http://www.quadrumasca.com)

<sup>8</sup> Ci si riferisce a tecniche di lavorazione delle piastrelle di ceramica che consistono in una terza o quarta cottura del decoro che sono progressive e a temperature inferiori, dopo quella del supporto (il biscotto) e del fondo smaltato .

Dal punto di vista della valorizzazione culturale, si segnala il **Museo della Ceramica di Fiorano Modenese** che attraverso un percorso dal Neolitico fino all'età Contemporanea documenta la peculiarità di questo territorio e la sua vocazione alla lavorazione dell'argilla.

Di particolare importanza è la presenza a Faenza, nella provincia di Ravenna, del **Museo internazionale delle ceramiche (M.I.C.)** in cui sono raccolte opere che testimoniano l'utilizzo della maiolica della tradizione del luogo e che accoglie il Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea evento che ha segnato la storia culturale di Faenza facendone un punto di riferimento ceramico mondiale.

Inoltre sullo stesso territorio è presente l'**Ente Ceramica Faenza** che tutela il marchio della ceramica di Faenza per la promozione e la valorizzazione sia in Italia che all'estero, della produzione di settore, artistica, artigianale, di design. L'Associazione organizza ogni anno il "Mondial Tornianti" che ha assunto il titolo de "L'Oro del Vasaio" dove attraverso una gara si vuole richiamare l'attenzione su un lavoro antico e affascinante, ma ancora prezioso per il sistema produttivo della ceramica artistica.

Un'importante collezione di ceramiche è poi presente a **Imola** presso **la Rocca Sforzesca**.

Accanto all'interesse e alla valorizzazione culturale delle ceramiche, è diffusa inoltre la presenza di numerosi istituti di formazione professionale per la lavorazione della ceramica.

A Bologna presso il **Centro Ceramico Bologna** - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Industria Ceramica - è attivo il "Corso di perfezionamento in scienza e tecnologia delle piastrelle ceramiche" volto a fornire una preparazione su aspetti scientifici della ceramica e ad offrire una guida nella progettazione e conduzione dei processi industriali di fabbricazione delle piastrelle ceramiche attraverso un corso completo dei principali progressi tecnologici e produttivi dell'industria delle piastrelle ceramiche.

Si segnala nella provincia di Ravenna, a Faenza, l'**Istituto Statale d'Arte** (I.S.A.) "Gaetano Ballardini" la cui missione è di valorizzare e diffondere la tradizione ceramica italiana sia artigianale che industriale. Connesso al corso di Disegno Industriale dello stesso istituto è poi attivo l'**Istituto Superiore per le Industrie Artistiche** (I.S.I.A.)<sup>9</sup>, che attraverso l'apprendimento di tutte le tecniche, informatiche e manuali, per progettare, disegnare, comunicare oggetti e prodotti dell'industria, mira a sviluppare il design ceramico estendendo la sfera d'azione a tutta la complessa area dell'Industrial Design.

Per la formazione universitaria è attivo presso la Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna il **Corso Universitario di Laurea Triennale in "Chimiche dei materiali e Tecnologie Ceramiche"** volto alla preparazione di base in chimica e allo sviluppo di una specifica professionalità nel settore dei materiali ceramici sia tradizionali che avanzati, con

---

<sup>9</sup> [www.isia.it](http://www.isia.it)

l'obiettivo di preparare diplomati che possano operare in vari settori dell'industria chimica ed in particolare in quella ceramica, sia nel settore della produzione, sia nei laboratori di controllo, sviluppo tecnologico e ricerca. Il corso è ospitato dall'**Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici** (ISTEC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche per materiali ceramici e musivi, innovazione materiali ceramici tradizionali, materiali ceramici innovativi per applicazioni strutturali termomeccaniche, elettriche, elettroniche e biomedicali.

A svolgere attività formativa e di orientamento, di ricerca, di informazione sia nell'ambito della ceramica artistica che in quello del mosaico contribuendo in tal modo alla diffusione del patrimonio tecnico e artistico dell'artigianato locale è il **Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale** (C.F.P.) nato dalla fusione dei Centri di Formazione pubblici dei comprensori di Faenza, Ravenna e Lugo; inoltre l'**Agenzia Polo Ceramico di Faenza** (A.P.C.) che opera in collegamento con gli Enti e le strutture del settore ceramico con lo scopo di favorire il consolidamento, lo sviluppo e l'innovazione delle principali componenti del distretto ceramico faentino (ceramica d'arte, ceramica industriale e materiali ceramici avanzati), e di concorrere alla realizzazione di un polo tecnologico ceramico di valenza nazionale.

A Sassuolo operano inoltre il laboratorio **CERTI.CER del Centro Ceramico** gestito da un consorzio Universitario cui aderiscono Università, Unioncamere, Assopiastrelle e alcune associazioni nazionali come quella della ceramica e dei silicati e quella degli industriali dei Laterizi e **CERFORM**<sup>10</sup> la cui mission è di supportare lo sviluppo del settore e del territorio tramite attività di formazione e di consulenza nel settore della ceramica industriale. Inoltre sempre a Sassuolo ha sede **Assopiastrelle**<sup>11</sup>, l'Associazione Nazionale dei produttori di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari che nel rappresentare le aziende produttrici di piastrelle di ceramica, pone attenzione alle tematiche relative ad ambiente, sicurezza e qualità e mira al costante aggiornamento e dialogo sulle normative relative a tecnologie e processi produttivi. L'Associazione inoltre offre assistenza e consulenza alle aziende che vi aderiscono attraverso formazione, elaborazioni statistiche, analisi di mercato, ecc. e le coordina nella partecipazione a manifestazioni e ad eventi vari.

Sul territorio modenese e reggiano opera il **Consorzio Decoratori Artistici Ceramici - Co.D.A.C** divenuto nel 2001 Cerarte - che, al fine di promuovere e valorizzare l'alto livello tecnico ed estetico della ceramica, affianca le imprese associate che sono per lo più quelle che operano nell'indotto del terzo fuoco.

A **Bologna** si svolge annualmente, a settembre, il **CERSAIE**<sup>12</sup> - **Salone Internazionale della Ceramica per l'Edilizia e dell'Arredobagno** - quale occasione di confronto con il

---

<sup>10</sup> I soci sono: ACIMAC, ANDIL, Federceramica, CNA, Lapam FederImpresa, i comuni modenese (Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine, e alcuni reggiani (Scandiano, Castellerano). [www.cerform.it](http://www.cerform.it)

<sup>11</sup> [www.assopiastrelle.it](http://www.assopiastrelle.it)

<sup>12</sup> [www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)

mondo dell'architettura e del design e di incontro di nuove soluzioni estetiche e tecnologiche di prodotto. Nel 2005 il Salone ha ospitato circa 45.000 visitatori e 24.455 stranieri e ha visto 1.030 espositori, di cui il 19 % stranieri. I settori merceologici prevalentemente esposti sono quello delle piastrelle di ceramica (49%) e dell'arredobagno (37%).

A **Rimini** tra settembre e ottobre si svolge "**Tecnargilla**" - **Salone Internazionale delle Tecnologie e delle Forniture all'industria Ceramica e del Laterizio** - luogo di incontro tra i produttori di tecnologia e, più in generale, di tutte le aziende fornitrici dell'industria ceramica e del laterizio.

### **2.1.3 Analisi di contesto: la sub-filiera dell'edilizia in Emilia - Romagna**

La **sub-filiera dell'edilizia in Emilia - Romagna** coinvolge sia i settori produttivi di materiali da produzione sia di tecnologie per l'attività delle costruzioni edili - sollevamento, escavazione, movimento da terra - che di materiali come le macchine per la produzione di ceramica.

Presso il centro fieristico di **Bologna** ogni anno hanno luogo due manifestazioni fieristiche di importanza rilevante:

- il **SAIE, Salone Internazionale dell'industrializzazione edilizia**, si realizza ad ottobre - giunto alla quarantunesima edizione- e che vede presente una vasta gamma di merci esposte, un ricco panorama di convegni e di incontri vari con la presentazione delle ultime novità e delle innovazioni in tema di edilizia. Tra le tante attività promosse segnaliamo la presentazione del Manuale Europeo di Bioarchitettura che esprime la sensibilizzazione che il contesto regionale mostra nei confronti dei temi connessi all'ecologia applicata all'urbanistica e all'edilizia, all'abitazione sana e più in generale alla riconversione ecologica del settore delle costruzioni.
- il **SAIE DUE, Salone internazionale dell'architettura, delle finitura di interni del recupero e delle tecnologie per l'edilizia**, organizzato a marzo dall'associazione Ferderlegno-Arredo che vede 1.432 ditte espositrici e 130.071 visitatori<sup>13</sup> tra progettisti, imprese di costruzione, manutenzione, di produzione, artigiani, grossisti e rivenditori, amministratori pubblici, agenti e rappresentanti. Rilevante la presenza di saloni tematici come quello del colore e della decorazione, del pavimento, delle macchine e delle tecnologie dei prodotti ecologici migliorativi per edilizia, delle energie rinnovabili, degli utensili professionali e dei sistemi di fissaggio e dei sistemi per l'involucro.

---

<sup>13</sup> Dati e statistiche edizione 2005

Tra i consorzi si segnala **Apice**, il consorzio delle imprese edili di Bologna che svolge attività di consulenza e di coordinamento per le proprie ditte associate.

Si segnala a Bologna la presenza di Nuova Quasco - qualità degli appalti e sostenibilità del costruire- che fornisce specifici servizi e sviluppa attività di ricerca, trasferimento e aggiornamento in specifici ambiti tematici coinvolgendo enti e amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni, consorzi e imprese del settore delle costruzioni e impianti. Tra le divisioni aziendali si evidenzia **Quasco - qualificazione e sviluppo del Costruire** - che svolge ricerca e consulenza sull'andamento del mercato delle costruzioni e analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, operando per la qualificazione del settore delle costruzioni e dei suoi operatori.

Per l'informazione, la formazione, la ricerca e la sperimentazione in particolare per il progettare il costruire sostenibile, è attivo a **Modena**, il laboratorio **BIOECOLAB - Edilizia Urbanistica Sostenibile** - che interessa e coinvolge sia gli operatori nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia quali produttori di materiali, progettisti, imprese edili, Enti pubblici e privati che l'utente finale, il cittadino.

Inoltre si segnala a Bologna la presenza di **IIPLE Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili della Provincia di Bologna** che organizza corsi di edilizia.

## 2.2 Il sistema produttivo

### 2.2.1 Il sistema produttivo della filiera dell'abitare

La **filiera dell'abitare in Emilia – Romagna** registra al 2001 la presenza di 25.167 unità locali e di 133.889 addetti.

L'analisi dei dati a livello provinciale evidenzia che, al 2001, la concentrazione delle **unità locali** è a Bologna (21,3%), a seguire Modena (19,2%) e Reggio Emilia (12,5%), mentre più bassa è la quota di unità locali registrata nelle province di Parma e di Forlì – Cesena (10%), infine nelle restanti province il dato si aggira tra il 6% e il 7%.

Relativamente agli **addetti** si registra il 27,8% a Modena e il 17% sia a Bologna che a Reggio Emilia; tale quota scende al di sotto del 10% in tutte le altre province dell'Emilia - Romagna.

**Tabella 1 - La filiera dell'abitare della regione Emilia – Romagna (Unità Locali e Addetti v.a. - %)**

Unità locali e Addetti: filiera dell'abitare per provincia	FILIERA dell' ABITARE			
	Unità locali		Addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Bologna	5.373	21,3	22.745	17,0
Ferrara	1.532	6,1	6.355	4,7
Forlì - Cesena	2.618	10,4	12.854	9,6
Modena	4.833	19,2	37.257	27,8
Parma	2.511	10,0	9.374	7,0
Piacenza	1.583	6,3	7.537	5,6
Ravenna	1.761	7,0	8.284	6,2
Reggio Emilia	3.135	12,5	22.169	16,6
Rimini	1.821	7,2	7.314	5,5
<b>Emilia - Romagna</b>	<b>25.167</b>	<b>100,0</b>	<b>133.889</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 2001-1991

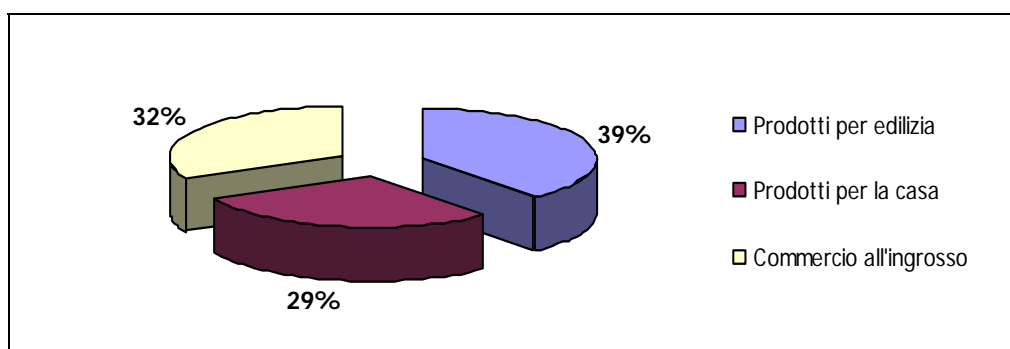
Operando un'analisi del numero di addetti mediamente collocato per ciascuna unità locale, si evidenzia che nella filiera dell'abitare in Emilia - Romagna si registrano 5 addetti per unità locale, in linea con la media regionale sono le province di Forlì – Cesena, Piacenza e Ravenna. Sopra la media è invece il dato registrato per la provincia di Modena (8 addetti per unità locale) e di Reggio Emilia (7 addetti per unità locale), nelle restanti province si registra una media di 4 addetti per unità locale.

## 2.2.2 Il sistema produttivo della sub-filiera del legno

In riferimento alla **sub-filiera del legno** della regione Emilia - Romagna si registrano, complessivamente al 2001, 7.878 **unità locali** concentrate nelle province di Bologna (1.523) e di Modena (1.404), a Reggio Emilia e a Forlì - Cesena si registrano intorno alle 1.000 unità locali, dato che scende al di sotto di tale soglia nelle restanti province.

Nel dettaglio della **distribuzione delle unità locali fra settori** di cui si compone la sub-filiera del legno, si registra una diffusione nel settore dei prodotti per l'edilizia (39%), nel settore del commercio all'ingrosso (32%) e infine nei prodotti per la casa (29%).

Figura 1 - Distribuzione unità locali fra settori: sub -filiera del legno

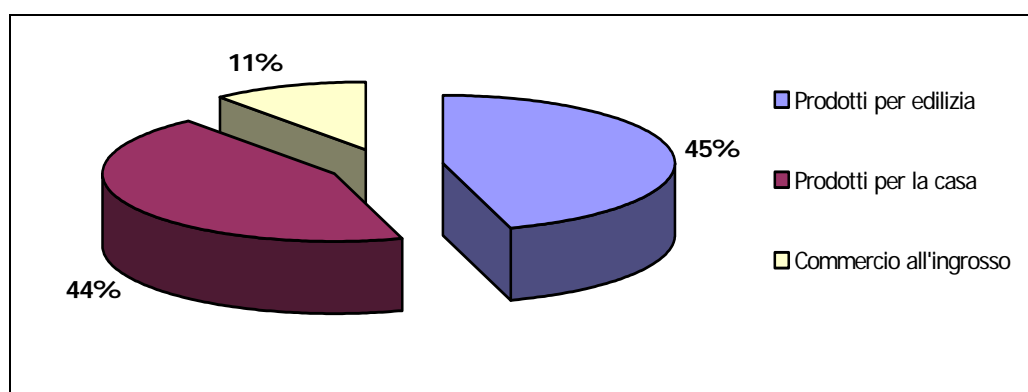


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 - 2001

Complessivamente al 2001 si registrano 31.488 **addetti nella sub-filiera del legno in Emilia -Romagna** con un'elevata concentrazione a Bologna (6.513), Forlì - Cesena (6.382), Reggio Emilia (4.306) e Modena (4.020).

Gli addetti sono presenti nel settore dei prodotti per l'edilizia (45%), della casa (44%), e del commercio all'ingrosso (11%).

Figura 2 - Distribuzione addetti fra settori: sub-filiera del legno



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 - 2001

Operando un'analisi dei **dati in ambito provinciale e fra settori** emerge che relativamente alle **unità locali**, il settore **dei prodotti per l'edilizia** registra il 53,4% nella provincia di Ferrara, il 48,6% a Piacenza e il 45,4% a Ravenna. Per il **commercio all'ingrosso** si ha il 43,3% a Modena, il 34,9% a Bologna e il 32,5% a Reggio Emilia mentre per il settore dei **prodotti per la casa** si registra Forlì - Cesena (46,4%), Rimini (34,8%) e Bologna (28,7%).

Per quel che riguarda gli **addetti nel settore dei prodotti per edilizia** si registra una quota piuttosto elevata nella provincia di Forlì - Cesena (69,8%), Parma (63,6%) e Ravenna (60%).

**Per i prodotti per la casa** si registra la maggiore concentrazione di addetti a Bologna (56,9%), Ferrara (56,2%), Piacenza (49,6%), Rimini (41,8%) e Reggio Emilia (40%). La concentrazione degli addetti per il settore del **commercio all'ingrosso** è rilevante a Modena del 21,1% e si aggira intorno al 12% nelle restanti province della regione Emilia – Romagna.

Dal **1991 al 2001** la sub-filiera del legno e i settori che la costituiscono hanno registrato un lieve calo sia delle unità locali (-1,4%) che degli addetti (-1,8%).

Ciò è particolarmente evidente per i **prodotti per la casa** con un calo pari al -11,6% delle unità locali e al -7,5% degli addetti, e per i **prodotti per l'edilizia**. Si tratta infatti di un settore che se da un lato vede una riduzione del -6,5% delle unità locali, dall'altro registra una crescita seppur lieve degli addetti pari all'1,1%. All'opposto il settore del **commercio all'ingrosso** registra nel decennio dal 1991 al 2001 una crescita sostenuta delle unità locali (19,4%) e degli addetti (12,4%).

**Tabella 2 - Unità Locali e Addetti: sub-filiera del legno**

Settori della sub-filiera del legno	Unità Locali var. % 91-01	Addetti var.% 91-01
Prodotti per edilizia	-6,5%	1,1%
Prodotti per la casa	-11,6%	-7,5%
Commercio all'ingrosso	19,4%	12,4%
<b>Totale sub - filiera del legno</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-1,8%</b>

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

La sub-filiera del legno e del mobile in Emilia - Romagna registra una media pari a 4 addetti per unità locale, sopra la media è il dato registrato per Forlì – Cesena nei diversi settori che la compongono: ciò è dovuto alla presenza sul territorio del distretto del mobile imbottito.

In linea con la media regionale è il dato registrato in tutte le province per il commercio all'ingrosso (1 addetto per unità locale). Per il settore dei prodotti per la casa si evidenzia, oltre la provincia di Forlì - Cesena quella di Bologna in cui sono occupati 8 addetti per unità locale rispetto alla media regionale di settore di 6 addetti per unità locale.

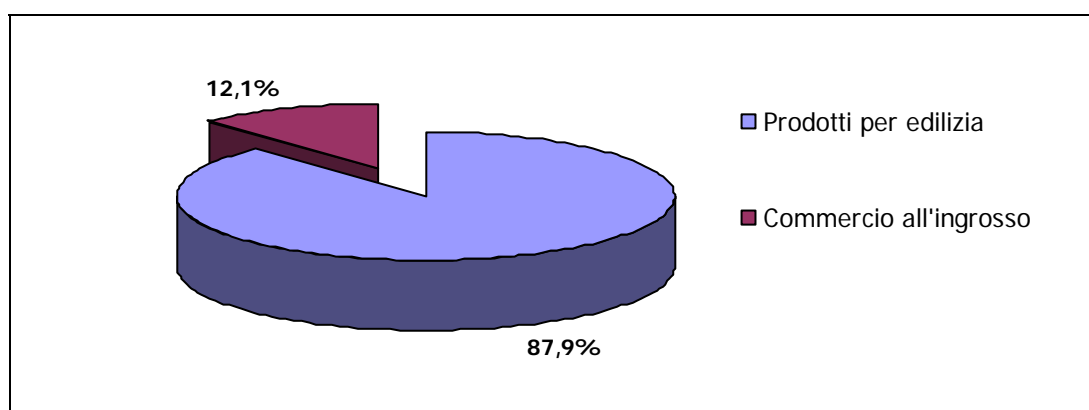
Per il settore dei prodotti per edilizia si distingue Rimini che registra mediamente 7 addetti per unità locale.

### 2.2.3. Il sistema produttivo della sub-filiera della ceramica

Relativamente alla **sub-filiera della ceramica** dell'Emilia-Romagna, complessivamente al 2001, si registrano 895 **unità locali**, concentrate nella provincia di Modena (la metà di esse 455), e di Reggio Emilia (209), a seguire le restanti province tra cui si evidenzia Ravenna (93) e Bologna (45).

Nello specifico dei settori di cui si compone la sub-filiera, le unità locali sono prevalentemente concentrate nei prodotti per edilizia (87,9%) e il restante pari al 12,1% nel commercio all'ingrosso.

Figura 3 - Distribuzione unità locali fra settori: sub –filiera della ceramica

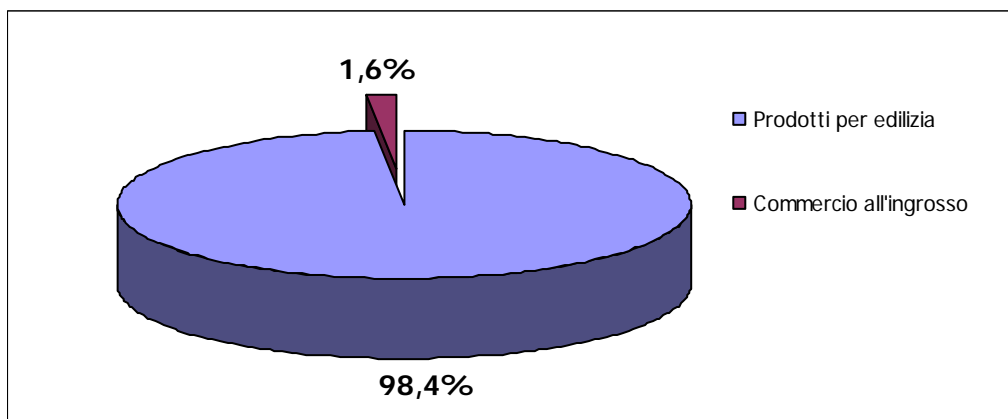


Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

Il numero degli **addetti** registrati al 2001 nella sub-filiera della ceramica è pari a 31.924, con una notevole concentrazione a Modena (19.528), Reggio Emilia (7.413), seguono le province di Bologna (2.305) e Ravenna (1.334), infine Ferrara (635), Parma (344) e Rimini (266).

Gli addetti sono per lo più concentrati nel settore dei prodotti per edilizia (98,4%) e del commercio all'ingrosso (1,6%).

**Figura 4 - Distribuzione addetti fra settori: sub-filiera della ceramica**



Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

**Rispetto al totale di settore il dettaglio provinciale** evidenzia come per i prodotti per edilizia le **unità locali** sono concentrate prevalentemente a Ravenna (95,7%), Forlì - Cesena (94,7%), Modena (89%), Reggio Emilia (86,6%), Bologna e Ferrara (80%), Rimini (77,4%), infine Parma e Piacenza (intorno al 50%).

Per il settore del commercio all'ingrosso la concentrazione delle unità locali è diffusa a Piacenza (50%) e a Parma (41,2%), seguono Rimini (22,6%) e Reggio Emilia (13,4%), Bologna, Modena e Ferrara (11%), Forlì Cesena e Ravenna (5% circa).

Relativamente agli **addetti**, si evidenzia che il settore dei prodotti per edilizia registra al 2001, una concentrazione che ruota intorno al 95% in tutte le province della Regione Emilia – Romagna, ad eccezione di Parma dove la presenza di addetti nei prodotti per edilizia è pari all'11%.

Per quel che riguarda il commercio all'ingrosso, si distingue la sola provincia di Parma che registra una concentrazione di addetti in tal settore pari all'88%, mentre le restanti province registrano una presenza di addetti inferiore al 5% che scende sotto l'1% nelle province di Bologna e Forlì - Cesena.

L'analisi dei dati **nel decennio 1991-2001** registra una crescita della sub-filiera della ceramica in Emilia –Romagna sia delle unità locali (12,9%) che degli addetti (14,9%).

Nello specifico dei settori di cui si compone la sub – filiera, quello dei prodotti per edilizia, registra dal 1991 al 2001 una crescita pari a quanto registrato per il totale della sub-filiera della ceramica, con un aumento delle unità locali e degli addetti rispettivamente del 12,4% e del 14,5%.

La crescita è più sostenuta per gli addetti concentrati nel settore del commercio all'ingrosso con un aumento del 52,7% degli addetti, così come aumentano ma di poco le unità locali (9,1%).

**Tabella 3 - Unità Locali e Addetti: sub-filiera della ceramica**

<b>Settori della sub-filiera della ceramica</b>	<b>Unità Locali var. % 91-01</b>	<b>Addetti var.% 91-01</b>
Prodotti per edilizia	12,4%	14,5%
Commercio all'ingrosso	9,1%	52,7%
<b>Totale sub - filiera della ceramica</b>	<b>12,0%</b>	<b>14,9%</b>

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

La sub-filiera della ceramica in Emilia – Romagna registra in media 36 addetti per unità locale, di molto superiore alla media regionale è il dato registrato nella provincia di Bologna (51 addetti per unità locale), Modena (43 addetti per unità locale), Reggio Emilia (35 addetti per unità locale); sono sotto la media i dati registrati nelle province di Rimini (9 addetti per unità locale), Piacenza (85 addetti per unità locale) e Forlì - Cesena (3 addetti per unità locale).

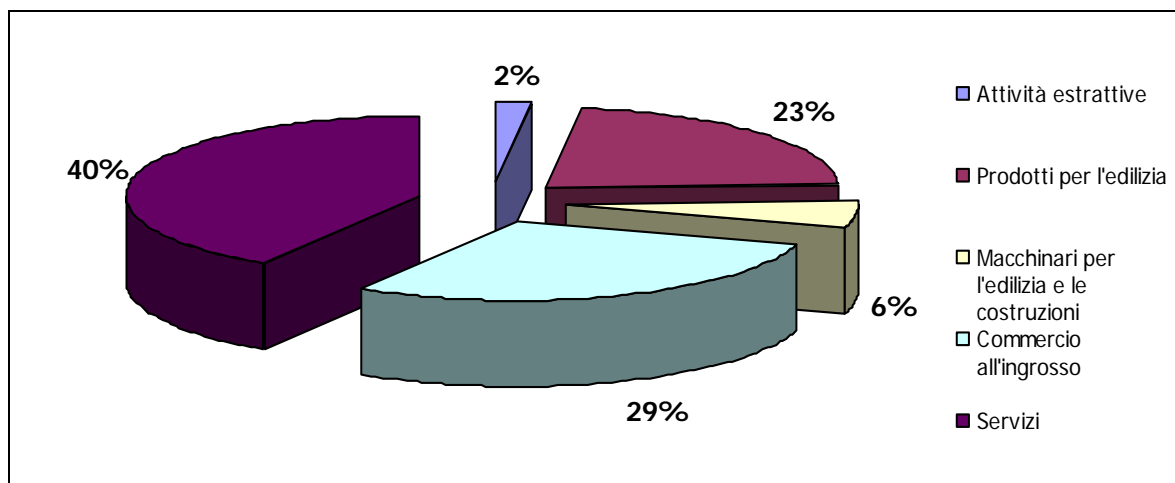
Tale situazione riflette quanto si registra poi nel dettaglio dei settori sia per i prodotti per edilizia in cui risultano occupati mediamente 40 addetti per unità locale sia per il commercio all'ingrosso 5 addetti per unità locale.

#### **2.2.4 Il sistema produttivo della sub-filiera dell'edilizia**

La **sub – filiera dell'edilizia** della regione Emilia – Romagna registra al 2001, 16.394 **unità locali** prevalentemente concentrate nelle province di Bologna (3.805) e di Modena (2.974), segue Reggio Emilia (1.897), rappresentando rispettivamente il 23%, il 18% e il 12% rispetto al totale regionale. Nelle restanti province si ha una media di 1.374 unità locali, il numero più basso è registrato a Ferrara (1.042).

I settori in cui sono prevalentemente concentrate le **unità locali** sono i servizi (40%), il commercio all'ingrosso (29%), i prodotti per l'edilizia (23%) segue il settore dei macchinari per l'edilizia e le costruzioni (6%) e delle attività estrattive (2%).

**Figura 5 - Distribuzione unità locali fra settori: sub-filiera dell'edilizia**

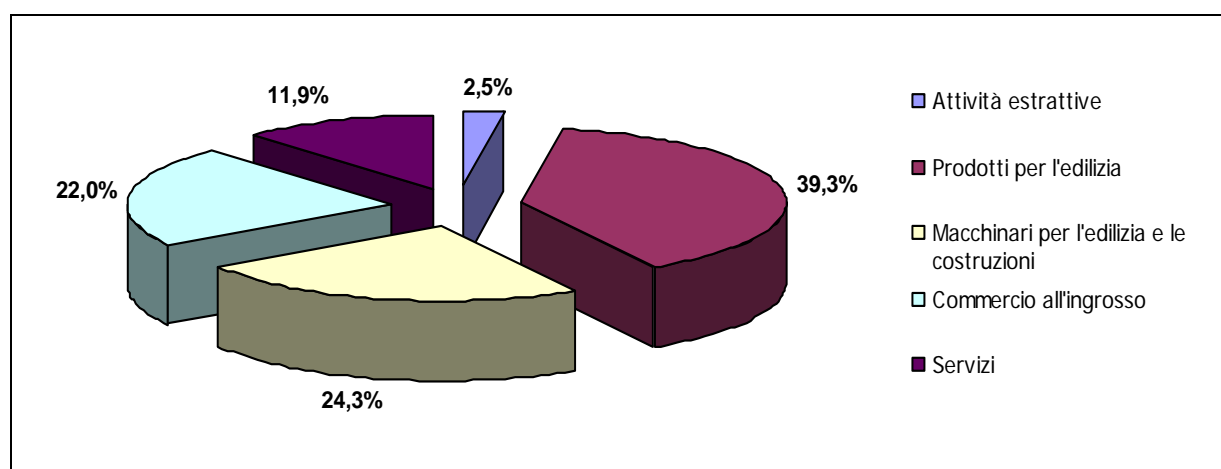


Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

In riferimento al numero degli **addetti della sub –filiera dell'edilizia**, si registrano al 2001, circa 70.477 addetti, prevalentemente concentrati nella provincia di Bologna (13.927), Modena (13.709) e Reggio Emilia (10.450), mentre il numero più basso è registrato a Rimini (3.473).

I settori in cui si registra la maggiore concentrazione degli **addetti** sono i prodotti per l'edilizia (39,3%), i macchinari per l'edilizia e le costruzioni (24,3%), il commercio all'ingrosso (22%), i servizi (11,9%) e le attività estrattive (2,5%).

**Figura 6 - Distribuzione Addetti fra settori: sub-filiera dell'edilizia**



Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 1991 – 2001*

L'analisi dei dati a **livello provinciale degli addetti e delle unità locali rispetto al totale della sub-filiera dell'edilizia** evidenzia che, al 2001, il maggior numero delle **unità locali** è registrato nel settore dei **servizi**, nelle province di Modena (54,4%), Rimini (49,6%), Parma e Ravenna (43%).

Si evidenziano inoltre le **unità locali** concentrate nel settore **del commercio all'ingrosso** per la province di Modena (39%), Reggio Emilia (34%) e Rimini (29,3%).

Si distingue poi il settore **dei prodotti per l'edilizia** con una presenza del 30% di unità locali nelle province di Ferrara e di Forlì - Cesena. Piuttosto basso è invece il numero delle unità locali nel settore dei **macchinari per l'edilizia e le costruzioni**, in particolare a Modena (8,4%) e a Parma (6,2%), seguono le restanti province con una presenza inferiore al 5%; mentre le province di Piacenza, Forlì - Cesena, Modena, Parma e Reggio Emilia si distinguono per la concentrazione di unità locali del 2,5% registrata nel settore delle **attività estrattive**.

**Gli addetti** sono presenti maggiormente nel settore dei **prodotti per l'edilizia** e sono concentrati prevalentemente nella provincia di Forlì – Cesena con il 60,2%, seguono le province di Ferrara, di Parma e di Ravenna (circa il 50%).

Relativamente al settore dei **macchinari per l'edilizia e le costruzioni** emergono le province di Bologna (32,3%), Modena (31,7%) e Reggio Emilia (27,8%). Per il **commercio all'ingrosso** si distingue la provincia di Modena (25,3%) e di Bologna (23,6%), mentre per il **settore dei servizi** alla provincia di Bologna (17,9%) si accompagna Rimini (21,7%), Piacenza (13,7%) e Ravenna (11,4%). La provincia di Piacenza registra anche una forte concentrazione di addetti del 4,4% nel settore delle **attività estrattive**.

Nel tener conto della concentrazione delle unità locali e degli addetti in particolare, nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e in particolare nei settori del commercio all'ingrosso e delle attività estrattive, è stata svolta un'analisi più approfondita a **livello comunale**.

Tale analisi pone in evidenza la concentrazione di **unità locali** prevalentemente nella provincia di **Bologna**, in particolare nei comuni di Imola (6,8%), San Lazzaro di Savena (4,2%) e Casalecchio di Reno (3,2%), inoltre si distingue il comune di Zola Predosa e Castel San Pietro Terme con una concentrazione di addetti pari al 2%. Questi comuni si distinguono anche per la concentrazione di **addetti** e ad essi si aggiungono Minebrio, Crespellano, Castenaso e Sasso Marconi con un valore pari al 2,5%.

Per quel che riguarda la provincia di **Modena** si evidenzia la concentrazione di **unità locali** nel comune di Sassuolo (15,3%) a Carpi, Fiorano Modenese e Formigine con una quota di unità locali che si aggira intorno al 5% e nei comuni di Castelfranco Emilia, Mirandola e Vignola che ne registrano circa il 3%.

Relativamente alla concentrazione di **addetti**, si distinguono gli stessi comuni, in particolare Sassuolo (11%), Fiorano Modenese e Formigine (7%), cui si aggiungono i comuni di San Cesario sul Panaro, Pavullo nel Frignano e Cavezzo con una quota pari al 2%.

Infine nella provincia di **Reggio Emilia** si evidenzia una concentrazione di **unità locali** e di **addetti** nei comuni di Scandiano, Casalgrande, Castellarano, Guastalla, Rubiera dove la quota di unità locali ruota intorno al 4%, per gli addetti la concentrazione è rilevante anche nei comuni di Boretto, Brescello e Castelnovo di Sotto (3,5%) che sale fino al 5,5% nei comuni di Luzzara, Montecchio Emilia e Poviglio.

Il **confronto dei dati registrati al 1991 con quelli del 2001**, evidenzia come le unità locali collocate **nella sub-filiera dell'edilizia regionale** sono aumentate del 32,3%, così come sono in crescita gli addetti dell'8,8%.

Nel dettaglio, si evidenzia un aumento sostenuto per il settore dei **servizi** in cui si registra una crescita pari al 91,3% delle unità locali e al 36,4% degli addetti. Anche nel settore del **commercio all'ingrosso** la crescita è pari al 22,7% delle unità locali e al 32,1% di addetti, infine cresce, ma di poco, il settore dei **macchinari per l'edilizia e le costruzioni** con un aumento delle unità locali dell'11,5% e degli addetti del 20,9%.

All'opposto si evidenzia, dal 1991 al 2001, un calo sia delle unità locali che degli addetti per il settore dei **prodotti per l'edilizia** che registra -4,2% delle unità locali e -10,3% degli addetti, mentre il settore delle **attività estrattive** vede un calo pari al -5,2% sia delle unità locali che degli addetti.

**Tabella 4 - Unità Locali e Addetti della sub-filiera dell'edilizia**

<b>Settori della sub-filiera dell'edilizia</b>	<b>Unità Locali var. % 91-01</b>	<b>Addetti var.% 91-01</b>
Attività estrattive	-5,2%	-5,2%
Prodotti per l'edilizia	-4,2%	-10,3%
Macchinari per l'edilizia e le costruzioni	11,5%	20,9%
Commercio all'ingrosso	22,7%	32,1%
Servizi	91,3%	36,4%
<b>Totale sub-filiera dell'edilizia</b>	<b>32,3%</b>	<b>8,8%</b>

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati Censimento dell'industria 2001-1991*

La sub-filiera dell'edilizia in Emilia - Romagna registra mediamente un numero di addetti per unità locali pari a 4. Sopra la media (6 addetti) è il dato registrato nelle province di Piacenza e di Reggio Emilia. Nello specifico dei settori si evidenzia che per il settore dei macchinari per l'edilizia e le costruzioni Bologna e Reggio Emilia vedono occupati mediamente rispettivamente 24 e 27 addetti per unità locale; si tratta di un dato superiore alla media regionale che registra 19 addetti per unità locale. Le stesse province si distinguono anche per il settore delle attività estrattive che vede per ogni unità locale 7 addetti rispetto ad una media regionale di 5.

Per i settori del commercio all'ingrosso e dei servizi si ha una media regionale rispettivamente di 3 addetti e di 1 addetto per ciascuna unità locale, dato che si riflette anche a livello provinciale. Per quel che riguarda il settore dei prodotti per l'edilizia, si evidenzia, rispetto ad una media di 8 addetti per unità locale, la provincia di Piacenza che registra in media 11 addetti per unità locale.

## 2.3 Le esportazioni

La Regione Emilia - Romagna registra al 2004, complessivamente 33.572 milioni euro di esportazioni, in crescita del 15% rispetto al 2000.

A livello provinciale la crescita di esportazioni più elevata si registra dal 2000 al 2004 nelle province di Parma (20,6%), Bologna (18%), Piacenza (17,3%).

**Tabella 5 – Esportazioni: regione Emilia - Romagna e Province (in migliaia - v.a. e %)**

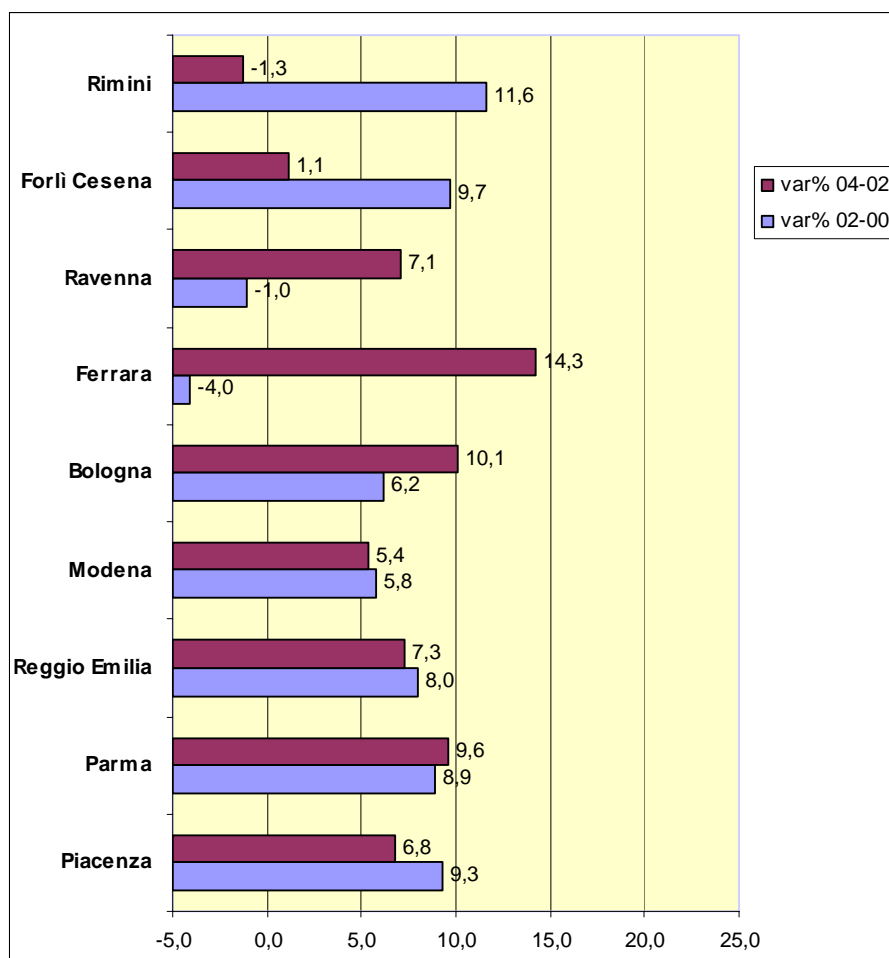
	2000	2004	var.% 00 - 04
Bologna	7.155.811	8.452.316	18,1
Ferrara	1.494.851	1.673.166	11,9
Forlì Cesena	1.675.796	1.858.830	10,9
Modena	7.472.712	8.349.509	11,7
Parma	2.744.249	3.308.443	20,6
Piacenza	1.126.837	1.321.522	17,3
Ravenna	1.663.969	1.772.069	6,5
Reggio Emilia	4.964.392	5.782.991	16,5
Rimini	956.075	1.053.419	10,2
<b>Regione Emilia - Romagna</b>	<b>29.254.690</b>	<b>33.572.265</b>	<b>14,8</b>

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb*

Nel 2004 le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma registrano la quota percentuale di esportazioni più alta.

Il grafico che segue mostra l'andamento delle esportazioni nelle province della regione Emilia – Romagna analizzato nei due bienni 2000-2002 e 2002-2004. Il confronto evidenzia come le esportazioni provinciali siano cresciute nella maggior parte delle province, in particolare a Ferrara e Ravenna. Quelle che invece mostrano un andamento negativo sono Rimini e Forlì - Cesena.

Figura 7 - Confronto delle Esportazioni nelle province dell'Emilia – Romagna



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT – Coeweb

### 2.3.1 L'export della filiera dell'abitare

Il peso della filiera dell'abitare sull'export totale della regione Emilia-Romagna è significativo, aggirandosi intorno all'12%. La filiera dell'abitare registra infatti un volume di affari nel 2004 di circa 4.000 Meuro, con un trend crescente nel quinquennio. Dopo la breve caduta del 2003, il 2004 ha recuperato superando tutte le precedenti annualità.

In questo quadro le province con un ruolo fondamentale nell'insieme della filiera sono la provincia di Modena (53%), Reggio Emilia (21%) e Bologna (11%). In misura minore Forlì-Cesena (5%) e Ravenna (4%). La variazione dell'export della filiera dell'abitare tra il 1999 e il 2004 nelle singole province evidenzia un andamento generalmente positivo, tranne nella provincia di Parma (-14%). Le province che hanno registrato la migliore performance in percentuale sono Rimini (+59%), Ravenna (+39%), Reggio nell'Emilia (+33%) e Ferrara (+30%).

E' interessante notare come analizzando i valori assoluti, le province che maggiormente hanno contribuito all'aumento dell'export della filiera dell'abitare sono altre, in particolare Reggio nell'Emilia (circa +200 Meuro), Modena (circa + 104 Meuro) e Bologna (circa + 72 Meuro). Emerge, quindi, un quadro generalmente piuttosto positivo con le province di Reggio nell'Emilia, Modena e Bologna che in termini di volumi di export fanno da traino per l'intero sistema regionale e si affiancano ad un aumento percentuale piuttosto buono anche di varie altre province.

Da un confronto con i risultati emersi in tabella 5 relativa all'export totale delle province non solo della filiera abitare e i dati relativi alla sola filiera dell'abitare – pur se facenti riferimento a periodi che si differenziano di un anno -, emerge come non ci sia forte correlazione tra l'aumento dell'export generale delle singole province e l'aumento dell'export della filiera dell'abitare delle singole province. Questo fenomeno è particolarmente evidente in provincia di Parma in cui a fronte di un generale aumento dell'export dell'insieme dei settori economici, si registra un calo dell'export della filiera abitare.

**Tabella 6 – Export della Filiera Abitare della Regione Emilia - Romagna per provincia (1999-2004)**

	1999	2001	2003	2004	2004
<b>Emilia - Romagna</b>	<b>3.454.725.893</b>	<b>3.867.557.324</b>	<b>3.703.872.890</b>	<b>3.934.448.838</b>	<b>100%</b>
Piacenza	34.414.043	38.368.950	33.013.504	38.062.683	1%
Parma	58.972.152	66.235.582	55.356.649	50.774.464	1%
Reggio nell'Emilia	615.198.284	686.080.566	740.097.718	815.269.422	21%
Modena	1.987.077.808	2.203.895.184	2.003.834.374	2.091.311.535	53%
Bologna	370.887.094	406.287.908	405.436.718	443.662.395	11%
Ferrara	34.652.883	38.091.373	42.005.576	45.006.011	1%
Ravenna	105.378.470	138.350.981	140.358.175	146.653.723	4%
Forlì Cesena	187.794.957	224.631.289	193.220.231	207.621.487	5%
Rimini	60.350.206	65.615.491	90.549.945	96.087.118	2%

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb*

**Tabella 7 – Variazione Export della Filiera Abitare della Regione Emilia - Romagna per provincia (1999-2004)**

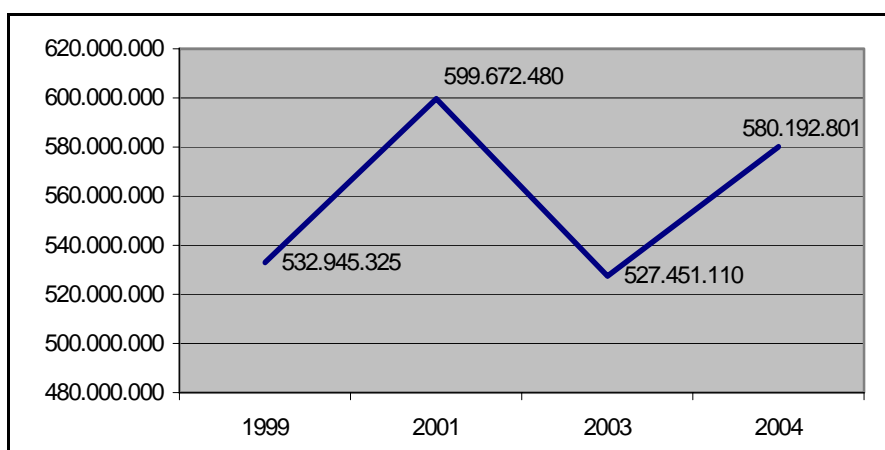
	1999	2004	Var 04-99 (v.a.)	Var 04-99 (%)
<b>Emilia - Romagna</b>	<b>3.454.725.893</b>	<b>3.934.448.838</b>	<b>479.722.945</b>	<b>14%</b>
Piacenza	34.414.043	38.062.683	3.648.640	11%
Parma	58.972.152	50.774.464	-8.197.688	-14%
Reggio nell'Emilia	615.198.284	815.269.422	200.071.138	33%
Modena	1.987.077.808	2.091.311.535	104.233.727	5%
Bologna	370.887.094	443.662.395	72.775.301	20%
Ferrara	34.652.883	45.006.011	10.353.128	30%
Ravenna	105.378.470	146.653.723	41.275.253	39%
Forlì Cesena	187.794.957	207.621.487	19.826.530	11%
Rimini	60.350.206	96.087.118	35.736.912	59%

Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb*

### 2.3.2 La sub-filiera del legno

Il volume di affari legato all'export della sub-filiera del legno della regione Emilia-Romagna nel 2004 è di 580 Meuro. Tale risultato è in crescita rispetto al 1999 e 2003 rispettivamente di 48 Meuro e di 53 Meuro, ma in calo di 19 Meuro rispetto al 2001. E' opportuno segnalare come i dati dell'export di questa sub-filiera ricomprendono i seguenti prodotti: fogli da impiallacciatura, compensato, pannelli stratificati, pannelli di truciolato ed altri pannelli di legno e prodotti di carpenteria in legno e di falegnameria per l'edilizia che fanno parte del settore *prodotti per l'edilizia*, e i mobili nel settore *prodotti per la casa* della sub-filiera del legno.

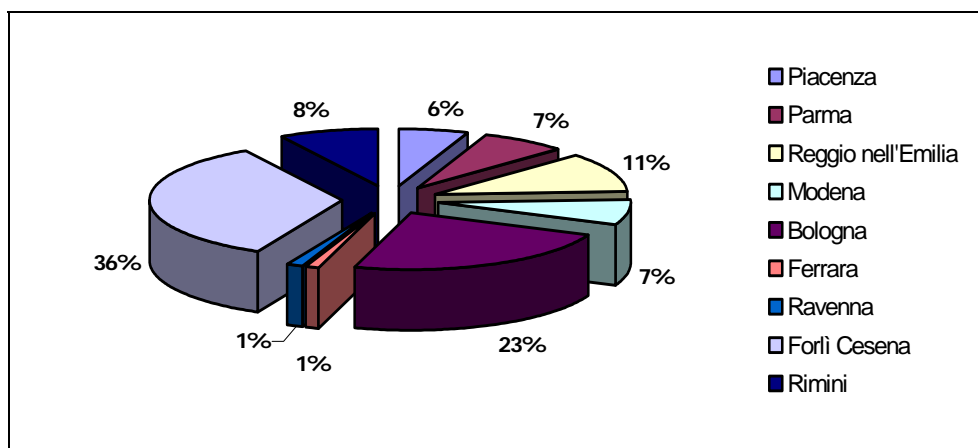
**Figura 8 – Trend export sub-filiera del legno della Regione Emilia – Romagna**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

L'analisi dell'export per provincia pone in evidenza come le province di Forlì-Cesena, Bologna e Parma hanno un ruolo fondamentale nell'economia regionale della legno, rispettivamente con il 36%, 23% e 11%.

**Figura 9 – Export sub-filiera del legno per provincia**

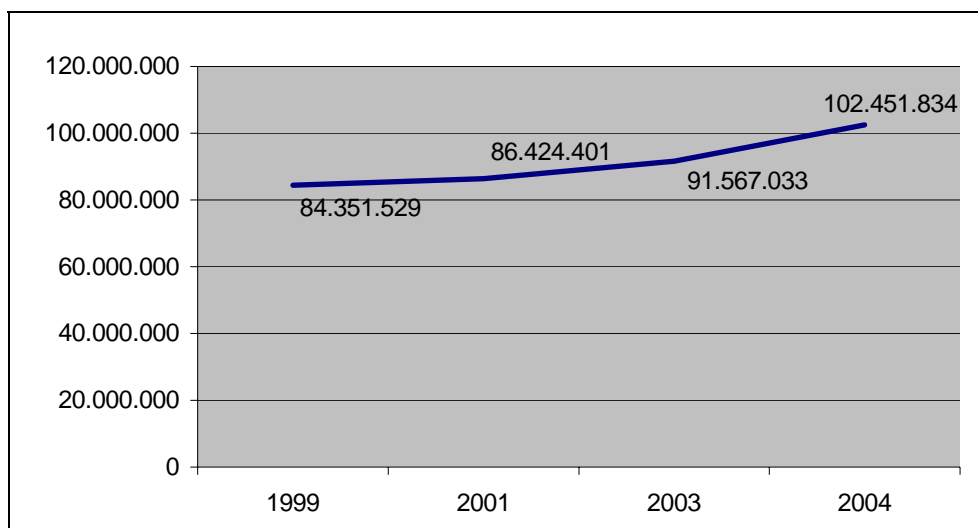


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

### Prodotti per l'edilizia

Il volume di affari del settore prodotti per l'edilizia della regione Emilia-Romagna è circa 102 Meuro, con un trend crescente nell'ultimo quinquennio.

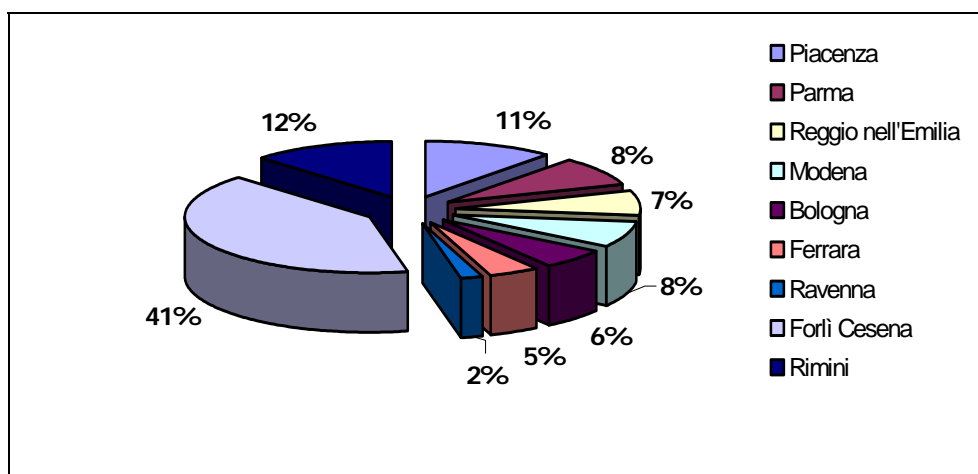
**Figura 10 – Trend export settore prodotti per l'edilizia sub-filiera del legno della Regione Emilia – Romagna**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

L'analisi per provincia dei dati export del settore prodotti per l'edilizia della sub-filiera del legno nel 2004 evidenzia come le province di Forlì Cesena, Rimini, Piacenza hanno un ruolo primario in questo settore.

**Figura 11 – Export settore prodotti per l'edilizia sub-filiera del legno per provincia 2004**

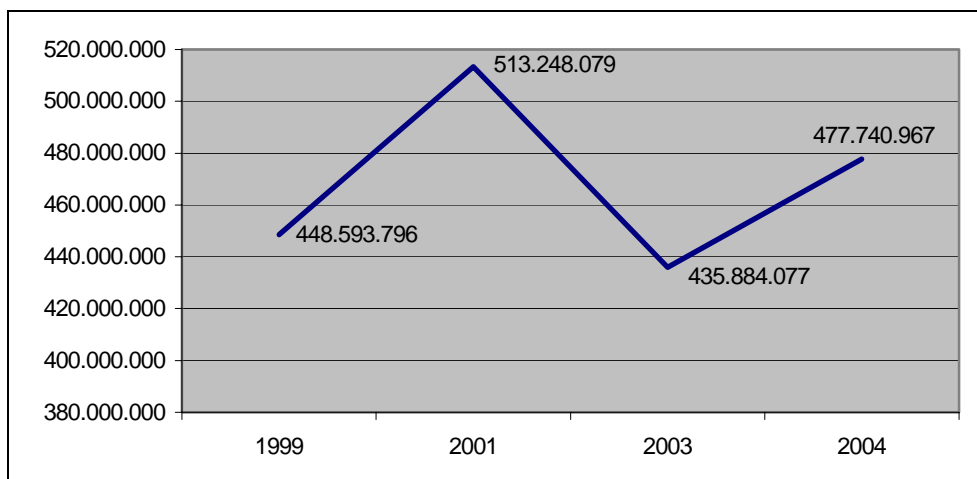


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

### Prodotti per la casa

Il settore prodotti per la casa della sub-filiera del legno ha un volume di affari connesso all'export nel 2004 pari a 477 Meuro e un trend altalenante nel quinquennio. In particolare, si è registrata una crescita dal 1999, ma un calo rispetto al 2001.

**Figura 12 – Trend export settore prodotti per la casa sub-filiera del legno della Regione Emilia - Romagna**

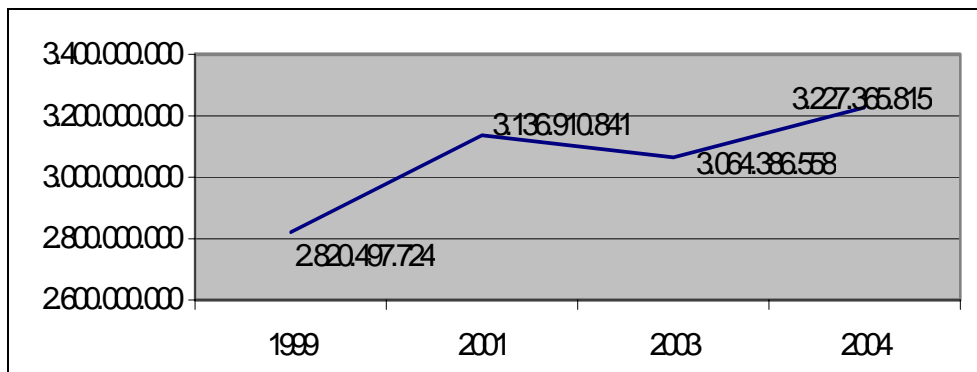


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

### **2.3.3 La sub-filiera della ceramica**

La sub-filiera della ceramica presenta un volume di affari connesso all'export pari nel 2004 a circa 3.227 Meuro. Il trend presenta un andamento in crescita rispetto al quinquennio precedente, in particolare rispetto al 1999. E' da specificare che i dati utilizzati ricomprendono i prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; prodotti ceramici refrattari e le piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti.

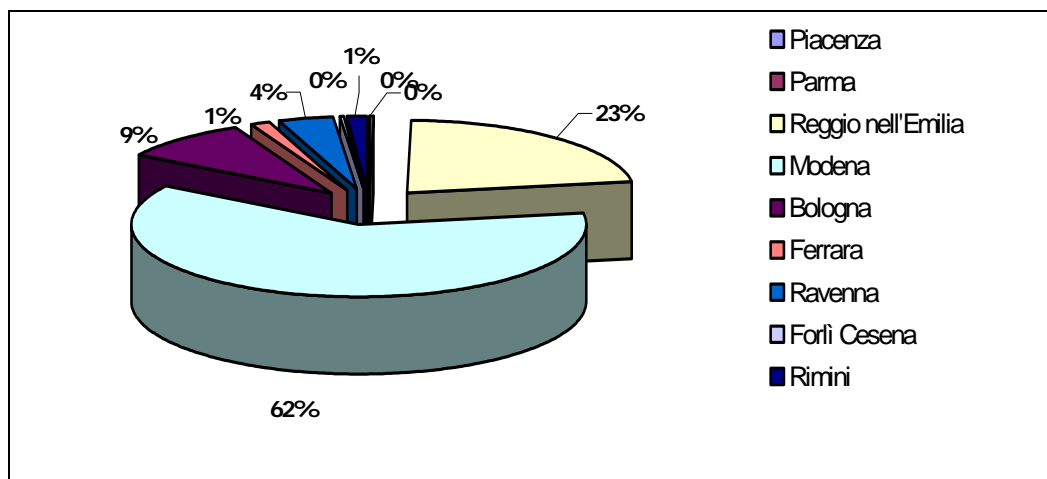
**Figura 13 – Trend export sub-filiera della ceramica della Regione Emilia – Romagna**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

L'analisi provinciale dei dati 2004 mette in evidenza come il ruolo chiave è, ovviamente, quello della provincia di Modena con il 62% (pari a quasi 2.000 Meuro), seguito dalle province di Reggio Emilia (23%) e Bologna (9%). Alcune province praticamente non sono interessate da tale settore economico.

Figura 14 – Export sub-filiera della ceramica per provincia 2004

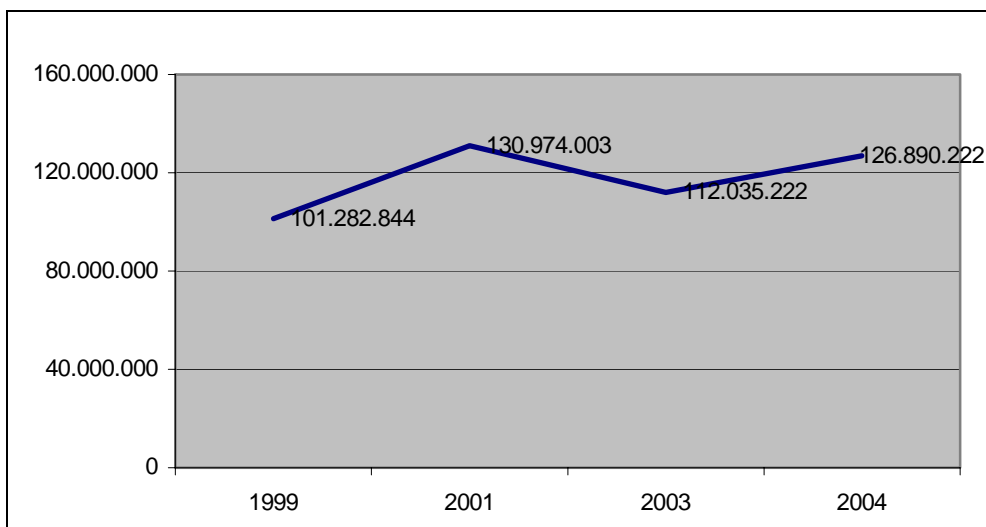


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

#### 2.3.4 La sub-filiera dell'edilizia

La sub-filiera dell'edilizia presenta un volume di affari connesso all'export pari nel 2004 a circa 127 Meuro. Il trend presenta un andamento in crescita rispetto al 1999, in calo rispetto al 2001 e in ripresa rispetto al 2003. E' da specificare che i dati utilizzati per analizzare l'export ricomprendono i pietre, ghiaia, sabbia e argilla, altri prodotti delle miniere e delle cave n.c.a. che ricadono nel settore *attività estrattive*, e mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia, in terracotta, cemento, calce e gesso, prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso, pietre da taglio o da costruzione, modellate e finite che ricadono nel settore *prodotti per l'edilizia*.

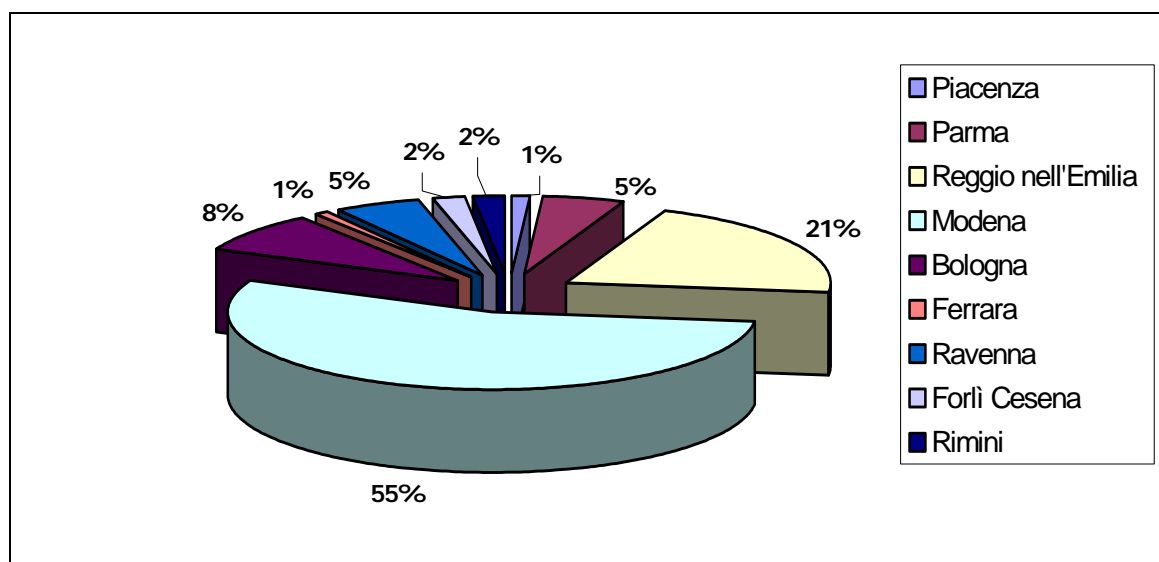
**Figura 15 –Trend export sub-filiera edilizia della regione Emilia – Romagna**



Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb*

Svolgendo una lettura territoriale provinciale, emerge come le province che maggiormente contribuiscono al raggiungimento di questi risultati nell'anno 2004 sono la provincia di Modena con ben il 55%, la provincia di Reggio Emilia con il 21% e Bologna con l'8%. Si evidenzia quindi una forte concentrazione in alcune, poche, province del territorio regionale.

**Figura 16 –Export sub-filiera edilizia per provincia 2004**

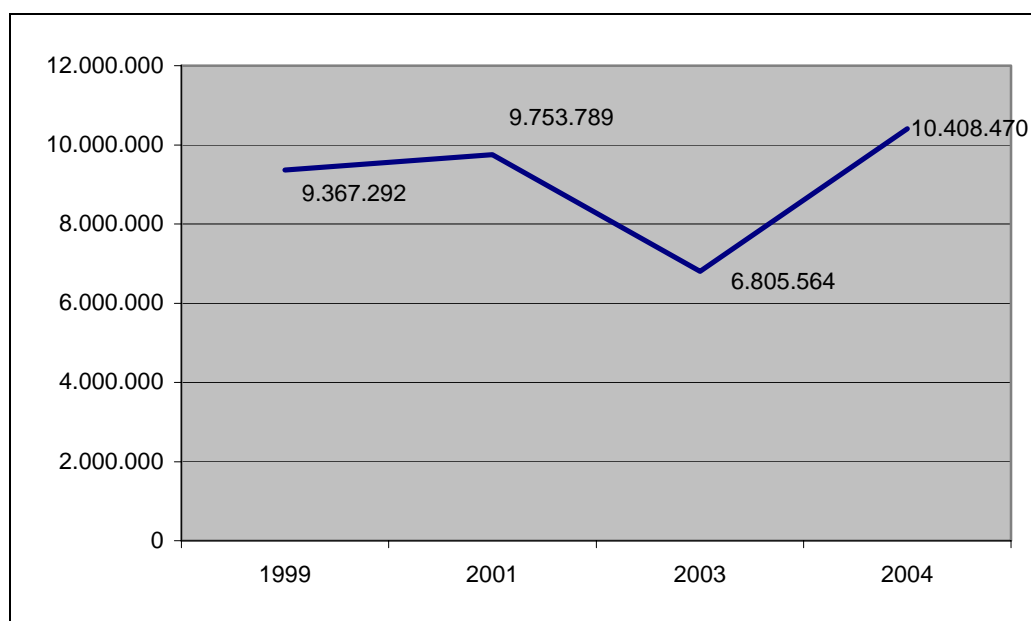


Fonte: *Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb*

### Attività estrattive

Il settore attività estrattive della sub-filiera dell'edilizia nel 2004 un export pari a 10 Milioni di euro. Il trend dell'export mostra risultati buoni – la flessione registrata nel 2003 è stata recuperata con successo nel 2004.

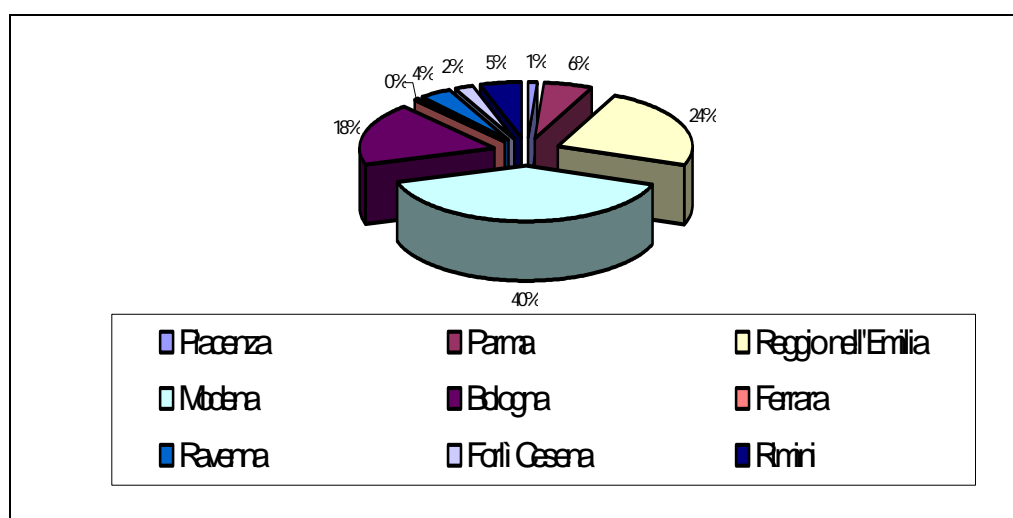
**Figura 17 –Trend export settore attività estrattive regione Emilia – Romagna**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

I risultati dell'export 2004 analizzati per provincia mostra come il 40% è raggiunto grazie alle attività presenti in provincia di Modena, il 24% dalla provincia di Reggio Emilia, e il 18% dalla provincia di Bologna.

**Figura 18 –Trend export settore attività estrattive per provincia 2004**

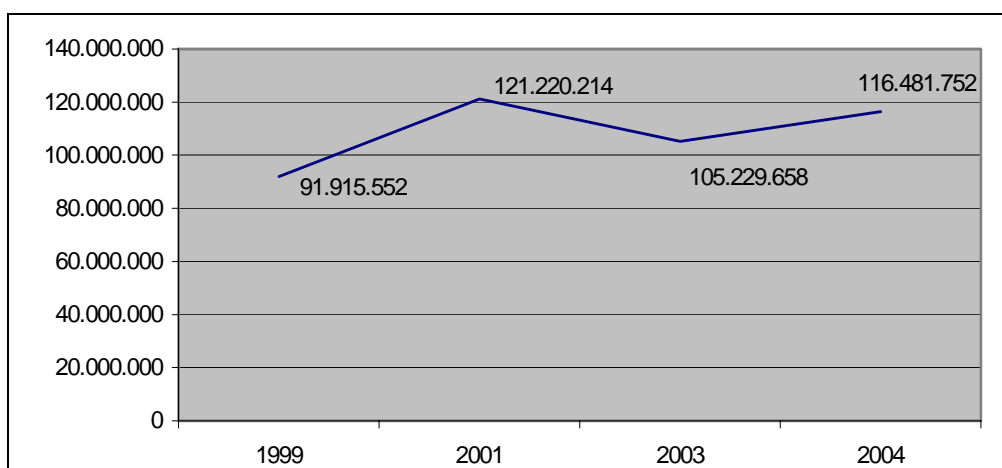


Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

### Prodotti per l'edilizia

Il volume dell'export del settore prodotti per l'edilizia a livello regionale raggiunge i 116 Meuro nel 2004, registrando un andamento in crescita rispetto al 2003, ma in calo rispetto al 2001.

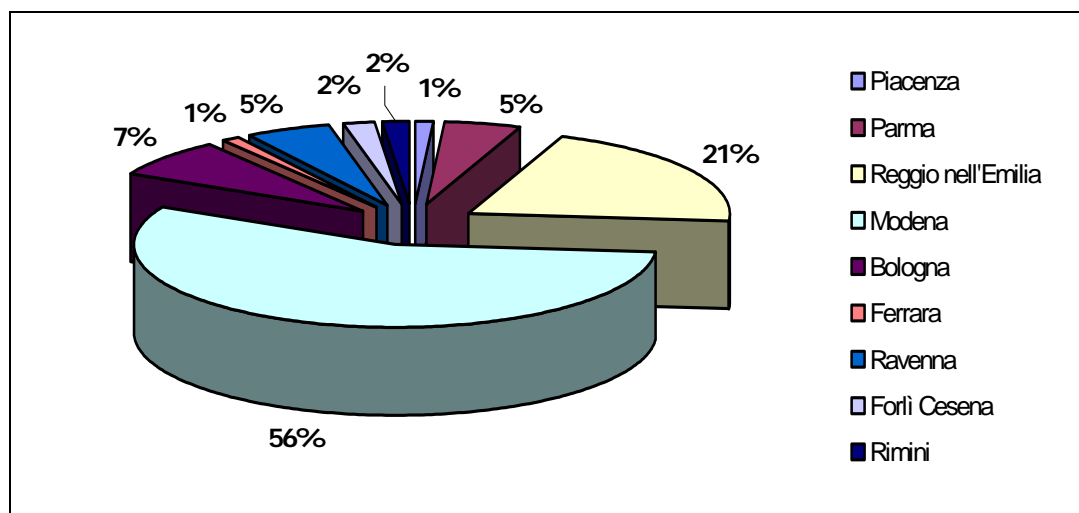
**Figura 19 – Trend export settore prodotti per l'edilizia della regione Emilia - Romagna**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

A livello provinciale, Modena, Reggio Emilia e Bologna confermano il loro ruolo chiave nel commercio con l'estero.

**Figura 20 – Export settore prodotti per l'edilizia per provincia 2004**



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati ISTAT- Coeweb

### 3. Le imprese eccellenti della filiera dell'abitare

---

L'obiettivo di questa sezione del rapporto consiste nell'individuazione, mediante una tecnica ormai consolidata che si basa sul trattamento degli indici di bilancio relativi alle società di capitali, di un **gruppo di imprese** che la Regione potrà utilmente **coinvolgere** nella sua strategia volta all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Oltre alle realtà produttive più grandi e note, saranno presentate anche le cosiddette **"piccole-medie imprese"** che per ragioni strutturali (prima fra tutte la dimensione non grande) **non fanno parte di circuiti consolidati** ma, in forza delle buone *performance* di redditività o di solidità finanziaria, già forniscono e possono fornire ancora di più nel futuro un utile contributo alla crescita regionale. La **"riemersione"** di una parte importante del tessuto produttivo regionale consentirà l'individuazione, da parte della Regione, di un **target** più completo e ampio a cui rivolgere i propri interventi, i quali potranno essere maggiormente **mirati** alle reali esigenze ed opportunità di internazionalizzazione del sistema regionale.

L'analisi delle prestazioni economiche e finanziarie si basa, come nei rapporti precedenti sulle filiere dell'agroalimentare, della motoristica e della salute, sulla **banca dati AIDA – Bureau Van Dijk**.

Prima di affrontare l'analisi, è necessario sottolineare come premessa il **valore puramente indicativo** dei dati di bilancio che saranno esaminati, i quali presentano il vantaggio di mostrare una **fotografia** della situazione aziendale che tuttavia risulta **parziale** in quanto **prescinde** dal modo in cui ciascuna azienda, in virtù della specifica missione che si è data, ha deciso di **strutturare il proprio business**. Peraltro la costruzione di un quadro esaustivo di approfondimento di ciascun comparto della filiera non è l'obiettivo del presente lavoro. Per un obiettivo di **valorizzazione di soggetti imprenditoriali** inseriti in filiere significative per la nostra regione risulta invece adeguato l'utilizzo di uno strumento, come **l'analisi di bilancio**, in grado di far emergere da un bacino ampio di aziende tendente all'universo complessivo di filiera **un gruppo di "nomi nuovi"**. L'obiettivo della seguente analisi non è, infatti, tanto una lettura trasversale di confronto delle performance, quanto una chiave di lettura analitica che possa portare ad individuare le eccellenze all'interno di ciascun settore della filiera.

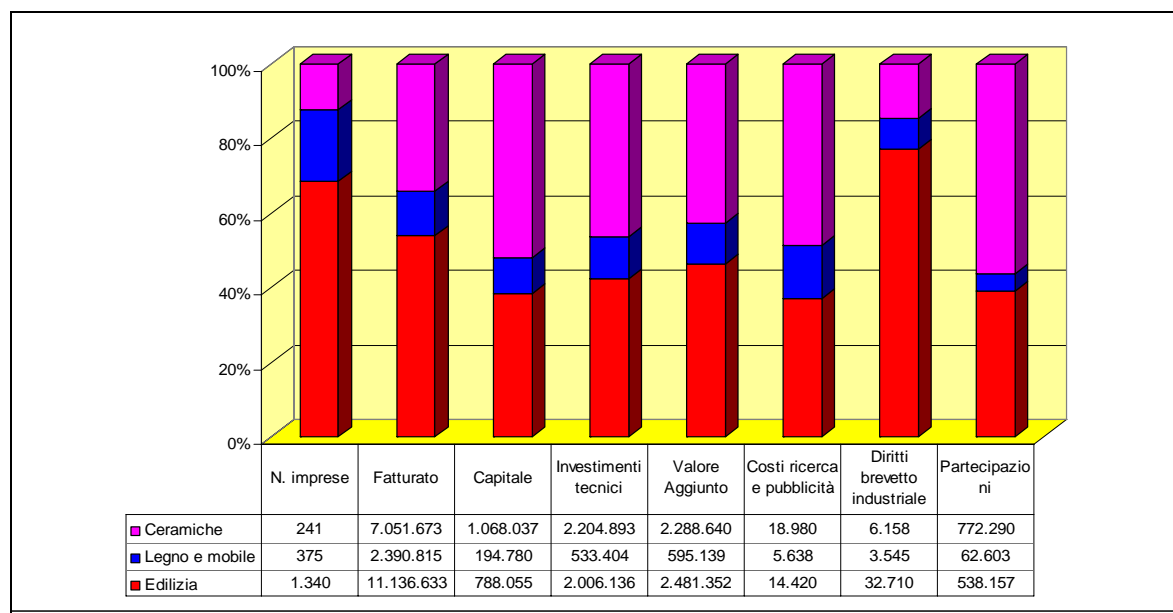
### 3.1. L'universo delle società di capitali

#### 3.3.1 L'universo di riferimento

La complessità del sistema dell'abitare è resa evidente dall'analisi delle società di capitali che lo compongono, le quali presentano differenti caratteristiche a seconda del settore di filiera a cui appartengono e costituiscono gli attori di una rete di relazioni e di connessioni diffusa in tutta la regione e nella quale trovano compiuta valorizzazione tanto i settori di trasformazione quanto quelli, marginali per altre filiere, che si dispongono a monte (come le attività estrattive) e a valle (dal commercio all'ingrosso ai servizi) della filiera medesima. I dati di bilancio dipingono, infatti, un sistema fortemente integrato sia lungo la filiera di produzione (che si presenta articolata in vari settori soprattutto all'interno della sub-filiera dell'edilizia) sia dal punto di vista territoriale (una particolare concentrazione territoriale è propria della sub-filiera della ceramica).

**Figura 21 - Universo. Distribuzione di alcune variabili fra le sub-filieri dell'abitare.**

Dati finanziari in Migl. Euro



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

La filiera comprende nel complesso 1.956 società, il 69% delle quali opera nella sub-filiera dell'edilizia, il 19% in quella del legno e del mobile ed il restante 12% in quella delle ceramiche. Il fatturato totale della filiera registrato dai bilanci relativi al 2004 ammonta a circa 20,6 miliardi di Euro, di cui il 54% è realizzato dalla sub-filiera dell'edilizia, il 34% da quella della ceramica e, infine, il 12% da quella del legno e del mobile.

La distribuzione del capitale complessivo impegnato nell'ambito della filiera dell'abitare (pari a circa 2 miliardi di Euro) fra le singole sub-filieri rende evidente, invece, una particolare

concentrazione nella sub-filiera della ceramica (52%) seguita dall'edilizia (38%) e a molta distanza da quella del legno e del mobile (9%). Una situazione simile, anche se meno sbilanciata verso la sub-filiera della ceramica, si registra per l'ammontare di investimenti tecnici e per il valore aggiunto realizzato dalle società della filiera. I valori di bilancio registrati come attività impegnate nella ricerca e nella pubblicità, da un lato, e nei diritti di brevetto industriale dall'altro lato, sono utili a stimare almeno in parte la propensione delle singole sub-filieri ad investire nella ricerca e nell'innovazione. Su un ammontare complessivo di 39 milioni di Euro destinati alla ricerca e pubblicità, circa la metà (49%) è investito dalla sub-filiera della ceramica, che si qualifica quindi come la più orientata verso tale direzione nell'ambito del sistema dell'abitare, mentre il 37% dall'edilizia e solo il 14% dalla sub-filiera del legno e del mobile. I diritti di brevetto sono, invece, appannaggio della sub-filiera dell'edilizia con il 77% dell'ammontare complessivo. L'ultima variabile analizzata è l'ammontare di attività registrate come partecipazioni in altre imprese, utilizzate come stima della vivacità del "tessuto connettivo" che forma la filiera, vivacità che si manifesta nei collegamenti e negli incroci azionari e nella partecipazione a gruppi d'impresa. Su un ammontare complessivo di partecipazioni pari a 1,3 miliardi di Euro, la fetta maggiore (56%) è investita dalla sub-filiera della ceramica seguita a breve distanza dall'edilizia e a lunga distanza dalla sub-filiera del legno e del mobile.

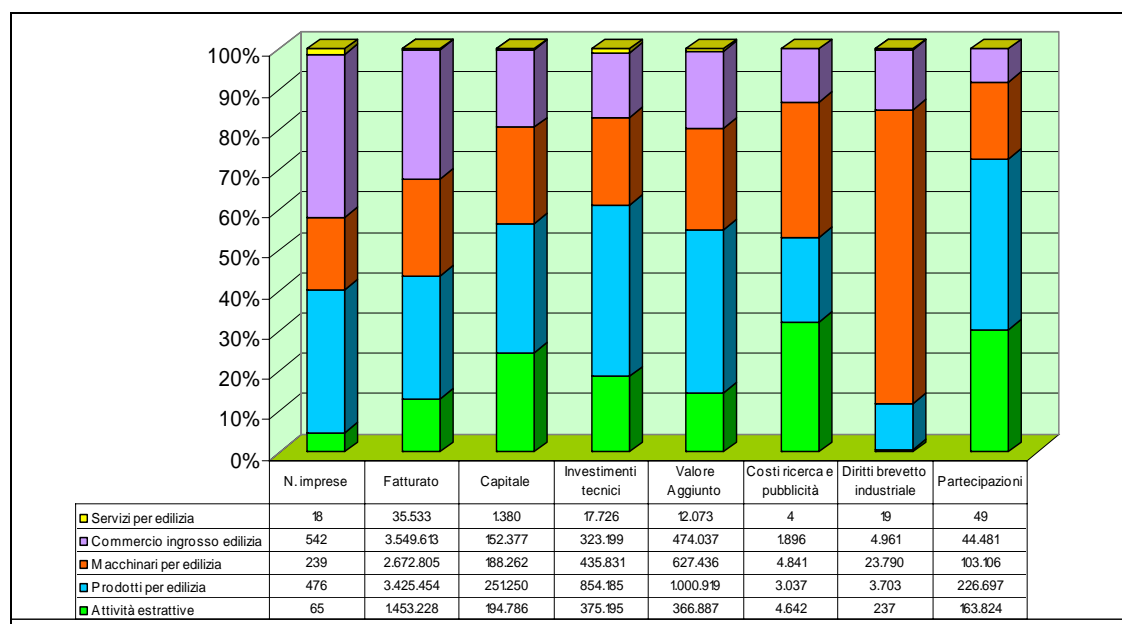
**Per riepilogare, mentre la variabile numerosità delle imprese risulta particolarmente concentrata nella sub-filiera dell'edilizia, il fatturato complessivo e soprattutto altre variabili come il capitale impegnato, gli investimenti tecnici, i costi in ricerca e pubblicità e le partecipazioni vedono un peso proporzionalmente maggiore della sub-filiera della ceramica. La sub-filiera del legno e del mobile, invece, vede assottigliarsi il proprio peso nei confronti delle altre due sub-filieri man mano che dalla numerosità delle imprese si passa alle variabili economico-finanziarie (fatturato, capitale, etc.) e a quelle che esprimono il grado di innovazione aziendale (costi brevetto) e la propensione alle partecipazioni.**

Entrando nell'articolazione interna alle singole sub-filieri, è possibile analizzare le medesime variabili appena descritte per i singoli settori di ciascuna sub-filiera. La sub-filiera più "completa" del punto di vista della copertura dei diversi settori è quella dell'edilizia, che comprende un numero complessivo di imprese pari a 1.340. Di esse, una parte nettamente maggioritaria opera nei due settori dei prodotti per l'edilizia (36%) e del commercio all'ingrosso (40%). La variabile fatturato è distribuita più equamente fra i diversi settori (con l'eccezione di quello dei servizi che risulta comunque marginale rispetto agli altri) e ancora più equamente risulta distribuito il capitale impegnato: in particolare, il settore delle attività estrattive, mentre registra una percentuale bassa di imprese all'interno della sub-filiera (inferiore al 5%), assume un peso molto più elevato in termini di capitale investito (25%). Il forte peso di questo settore è particolarmente evidente anche nella distribuzione delle

partecipazioni (30%) e in quella dei costi per la ricerca e pubblicità (32%), che vede una presenza significativa anche del settore d'indotto relativo alla produzione di macchinari per l'edilizia (34%). L'indotto è poi nettamente preponderante nella distribuzione dei diritti di brevetto industriale (73%). Il settore più a valle vede, invece, restringersi il proprio peso, rilevante in termini di numerosità delle imprese, quando si parla di capitalizzazione, di propensione alla crescita dimensionale, di ricerca/pubblicità e partecipazioni.

**Figura 22 - Universo. Distribuzione di alcune variabili fra le sub-filiere dell'edilizia.**

**Dati finanziari in Migl. Euro**



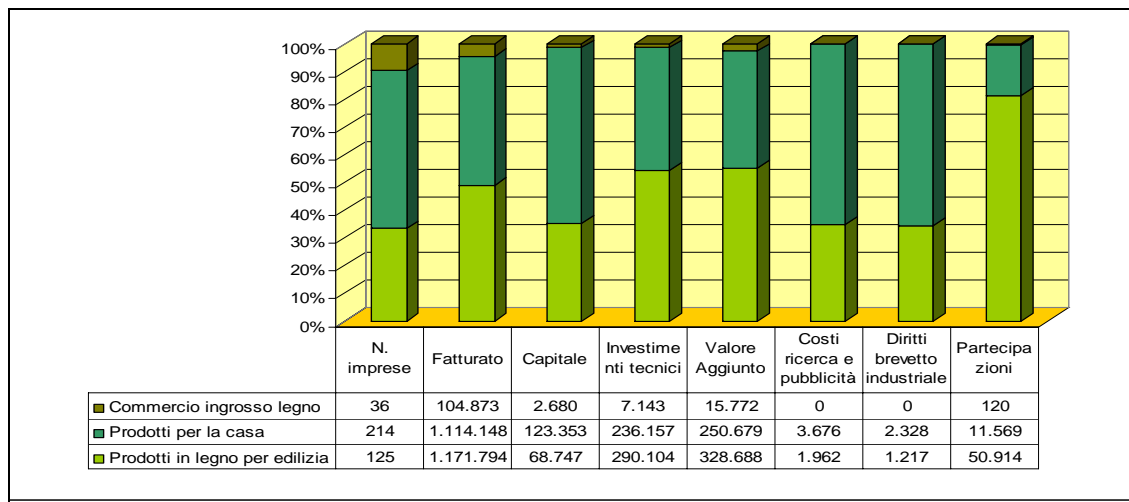
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

**Dall'analisi dei singoli settori della sub-filiera dell'edilizia emerge, in sintesi, il peso relativamente significativo in termini economici e dimensionali dell'attività a monte di estrazione dei materiali, il ruolo comunque forte del settore di trasformazione dei prodotti per l'edilizia e la rilevanza numerica del settore a valle (eccetto i servizi). L'innovazione risulta particolarmente concentrata nell'indotto che produce i macchinari e nel sopra citato settore a monte.**

La sub-filiera del legno e del mobile consta di 375 imprese, di cui il 57% opera nel settore di trasformazione (fabbricazione di prodotti per la casa), il 33% in quello più a monte (prodotti in legno per l'edilizia) e il 10% nel settore a valle del commercio all'ingrosso. Anche tutte le altre variabili risultano concentrate nei primi due settori, con un particolare peso di quello della fabbricazione di prodotti in legno per l'edilizia in termini di fatturato (49%), di investimenti tecnici (54%), di valore aggiunto (55%) e soprattutto di partecipazioni (81%). Gli impegni in termini di ricerca/pubblicità e innovazione sono, invece, soprattutto appannaggio del settore di fabbricazione di prodotti per la casa (intorno al 65%).

**Figura 23 - Universo. Distribuzione di alcune variabili fra i settori della sub-filiera legno e mobile.**

**Dati finanziari in Migl. Euro**



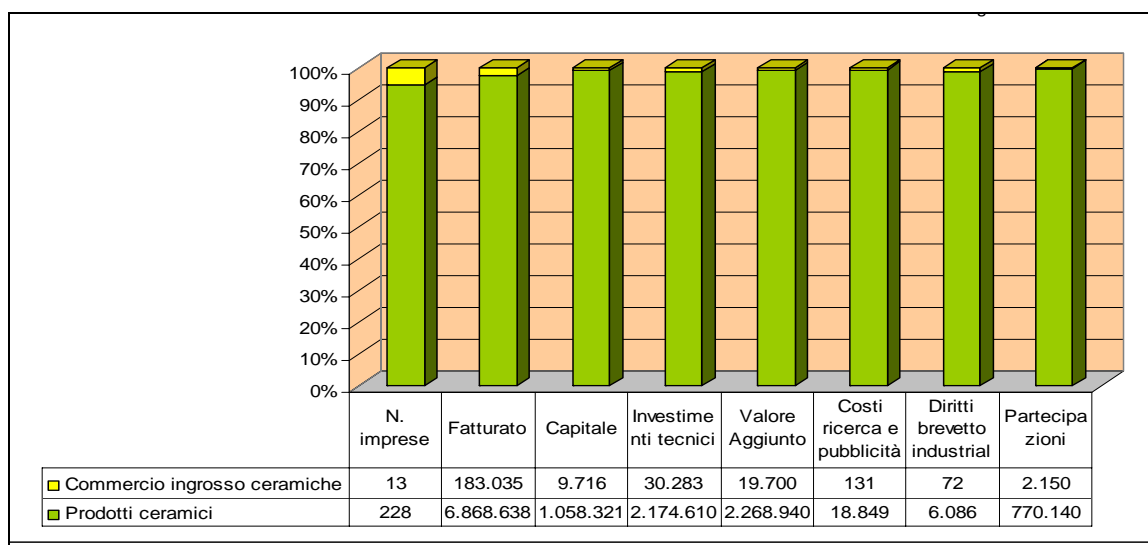
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

La sub-filiera del legno e del mobile vede, in sintesi, il peso preponderante dei due settori più a monte che operano entrambe nella trasformazione del legno. Il settore del commercio all'ingrosso risulta marginale dal punto di vista economico e dimensionale.

La sub-filiera della ceramica è costituita, infine, da 241 società la quasi totalità della quali (95%) opera nel settore della trasformazione (fabbricazione di prodotti ceramici) mentre il restante 5% opera nel commercio all'ingrosso. Il peso preponderante del primo settore risulta evidente in riferimento a tutte le variabili considerate.

**Figura 24 - Universo. Distribuzione di alcune variabili fra i settori della sub-filiera delle ceramiche.**

**Dati finanziari in Migl. Euro**



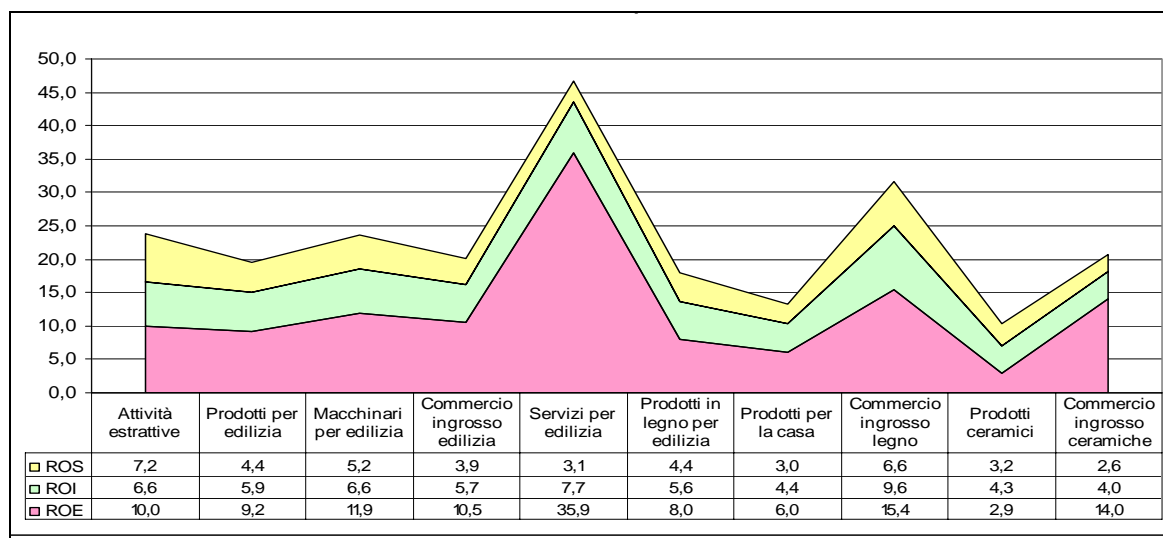
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

### 3.1.2. L'analisi delle prestazioni aziendali dell'universo

In questo paragrafo si concentrerà l'attenzione sulle prestazioni aziendali di ciascuna sub-filiera, e di ciascun settore di sub-filiera, considerando come "misura" relativa a ciascun settore la media fra le società calcolata sul settore medesimo. L'analisi sarà effettuata secondo differenti angolature (redditività, solidità finanziaria, etc.) ed in riferimento all'intera sequenza di "settori" che compongono, raggruppati, la filiera dell'abitare.

#### Analisi della redditività aziendale

Figura 25 – Medie universo – indicatori di redditività per ciascun settore di sub-filiera

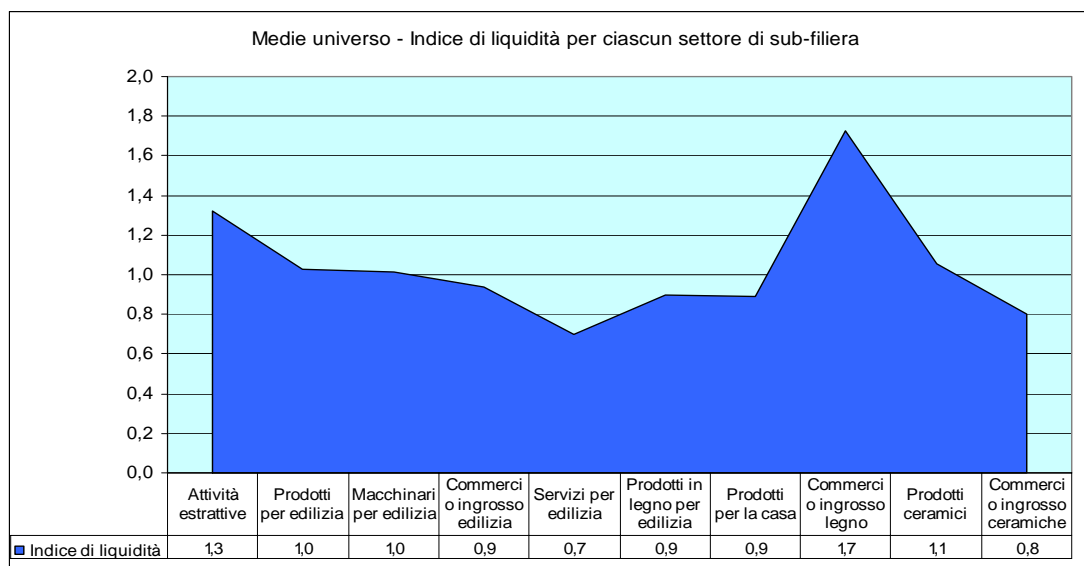


Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

I valori più elevati del ROE e del ROI si registrano nei settori più a valle delle sub-filiera: rispettivamente, nei servizi per l'edilizia (ROE 35,9%) e nel commercio all'ingrosso del legno (ROI 9,6%). La maggiore redditività sulle vendite è invece registrata dal settore a monte della sub-filiera dell'edilizia, ovvero le attività estrattive (7,2%). Prestazioni di eccellenza in tutti e tre gli indicatori sono registrate dal sopra citato settore del commercio all'ingrosso del legno, mentre valori particolarmente bassi (in particolare in termini di ROE) sono attribuibili al settore di fabbricazione di prodotti ceramici. **L'evidenza più significativa è costituita dalle migliori performance registrate dai settori a monte e da quelli a valle delle sub-filiera rispetto ai settori "core" di trasformazione.**

Analisi della solidità finanziaria aziendale

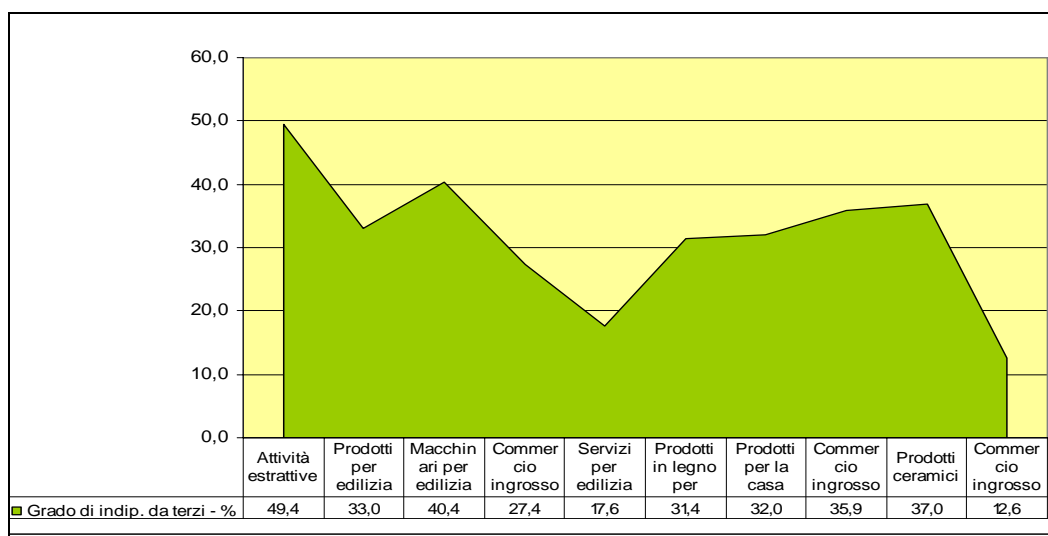
Figura 26 – Medie universo – Indice di qualità per ciascun settore di sub-filiera



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Le prestazioni più significative dell'indice di liquidità sono quelle relative ai settori del commercio all'ingrosso del legno e di estrazione dei materiali per l'edilizia. Un valore comunque superiore ad 1 è registrato dal settore di fabbricazione di prodotti ceramici, da quello di fabbricazione di prodotti per l'edilizia e dal settore d'indotto relativo alla produzione di macchinari per l'edilizia. I servizi per l'edilizia e i settori *core* del legno e del mobile registrano, invece, valori inferiori a 1.

Figura 27 – Medie universo – Gruppo di indep. da terzi per ciascun settore di sub-filiera



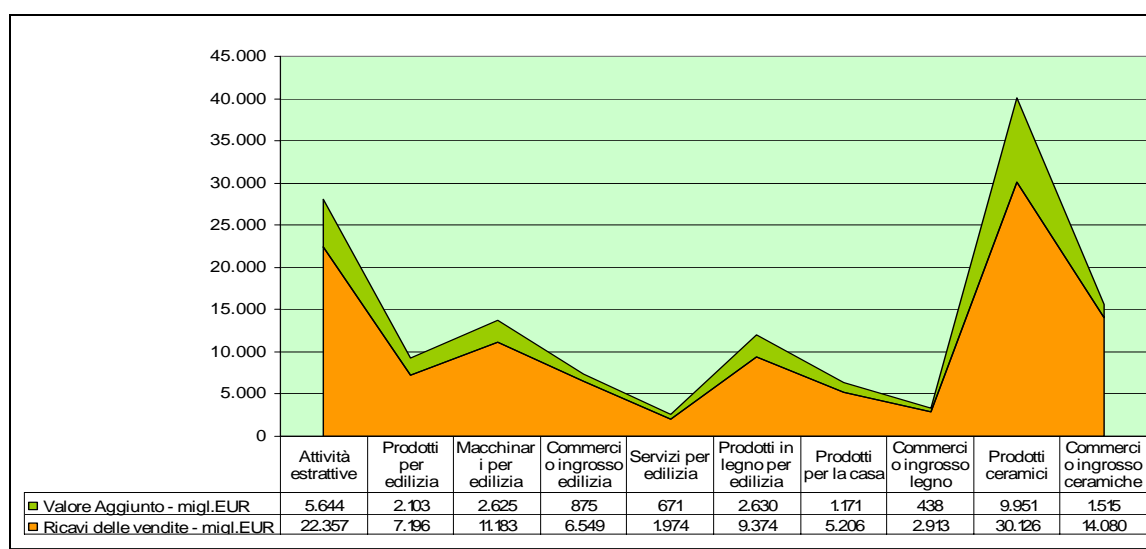
Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

La maggiore indipendenza da terzi, in termini di patrimonio netto rapportato ai debiti, è registrata all'interno della filiera dal settore di estrazione di materiali per l'edilizia. Raggiungono un livello elevato (superiore al 30%) il settore di indotto dell'edilizia e tutti quelli di trasformazione delle sub-filiera. I settori a valle sono, invece, più penalizzati sotto questo profilo (se si eccettua il commercio all'ingrosso del legno).

**Dall'analisi della solidità finanziaria emergono le buone prestazioni del settore più a monte dell'intera filiera ovvero le attività estrattive.**

### *Fatturato e valore aggiunto aziendale*

**Figura 28 – Medie universo – Ricavi e valore aggiunto per ciascun settore di sub-filiera**



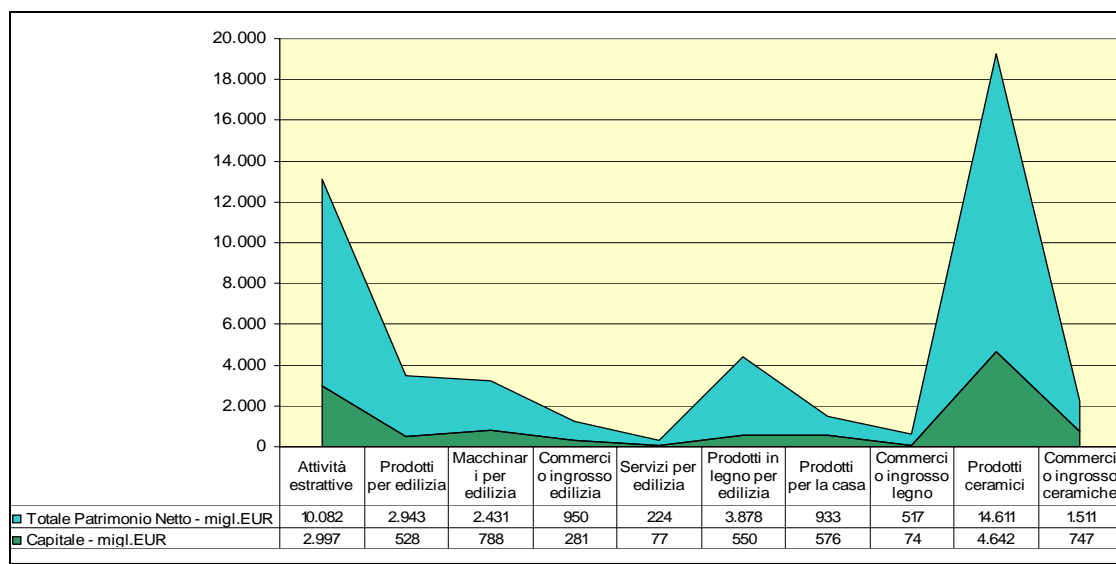
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Gli indicatori che stimano la capacità di vendita e il valore aggiunto aziendale premiano in particolare la sub-filiera della ceramica, soprattutto il settore di fabbricazione dei prodotti ceramici. Anche quello di estrazione dei materiali per l'edilizia fa registrare un buon risultato (in particolare in termini di fatturato). Altri "picchi" di buone prestazioni sono registrati dal settore di indotto dell'edilizia e da quello di produzione in legno per l'edilizia. Meno bene si "comportano" gli altri settori a valle.

## Analisi della capitalizzazione aziendale

**Figura 29 – Medie universo – Capitale e patrimonio netto per ciascun settore di sub-filiera.**

Dati finanziari in Migl. Euro

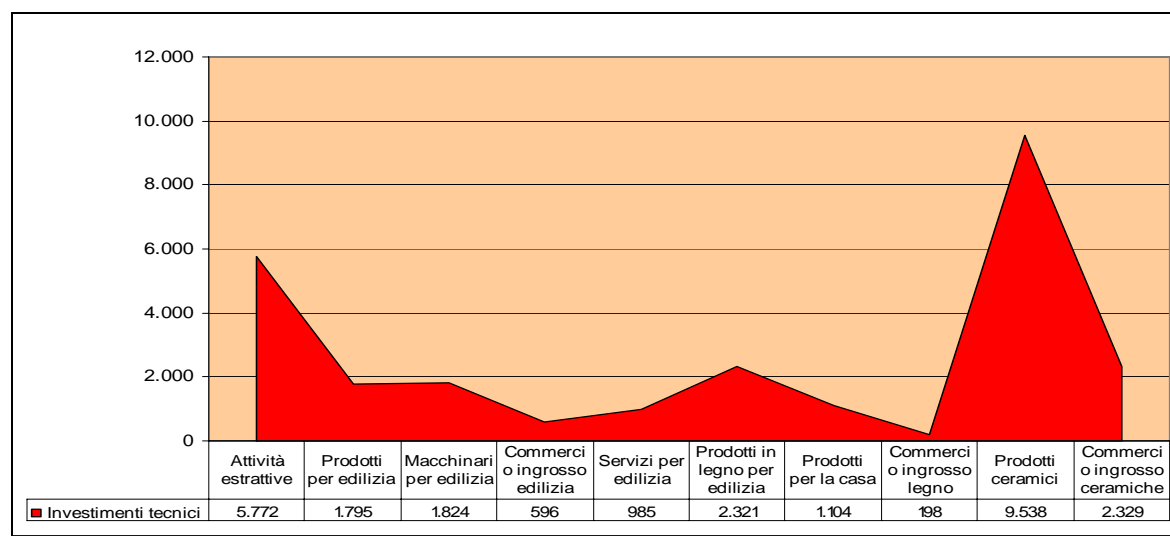


Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Le società più capitalizzate, in termini sia di capitale che di patrimonio netto, sono chiaramente quelle operanti nella fabbricazione di prodotti ceramici. Seguono le società che operano a monte della sub-filiera dell'edilizia. I livelli più elevati di capitalizzazione sono, comunque, registrati oltre che da quelli appena indicati, in generale dai settori di trasformazione.

## Analisi della propensione alla crescita aziendale

**Figura 30 – Medie universo – Investimenti tecnici – Dati in Migl. Euro**

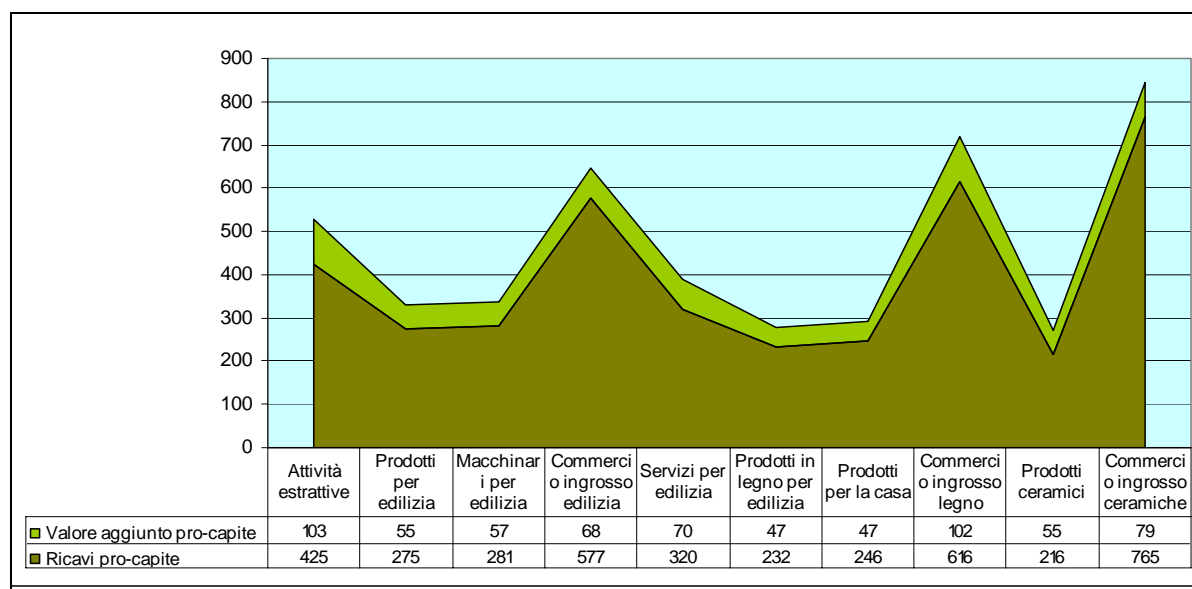


Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Anche secondo la chiave di lettura della crescita aziendale ricercata mediante investimenti tecnici, le società più performanti sono quelle che operano nella fabbricazione dei prodotti ceramici, seguite ancora una volta da quelle che effettuano attività estrattive per l'edilizia. Seguono su livelli fra loro simili i settori della fabbricazione di prodotti per l'edilizia, di macchinari per l'edilizia (indotto), di prodotti in legno per l'edilizia e, infine, il settore del commercio all'ingrosso di ceramiche.

### *Analisi della produttività aziendale<sup>14</sup>*

**Figura 31 – Medie universo – Indicatori di produttività per ciascun settore di sub-filiera.**  
Dati in Migl. Euro



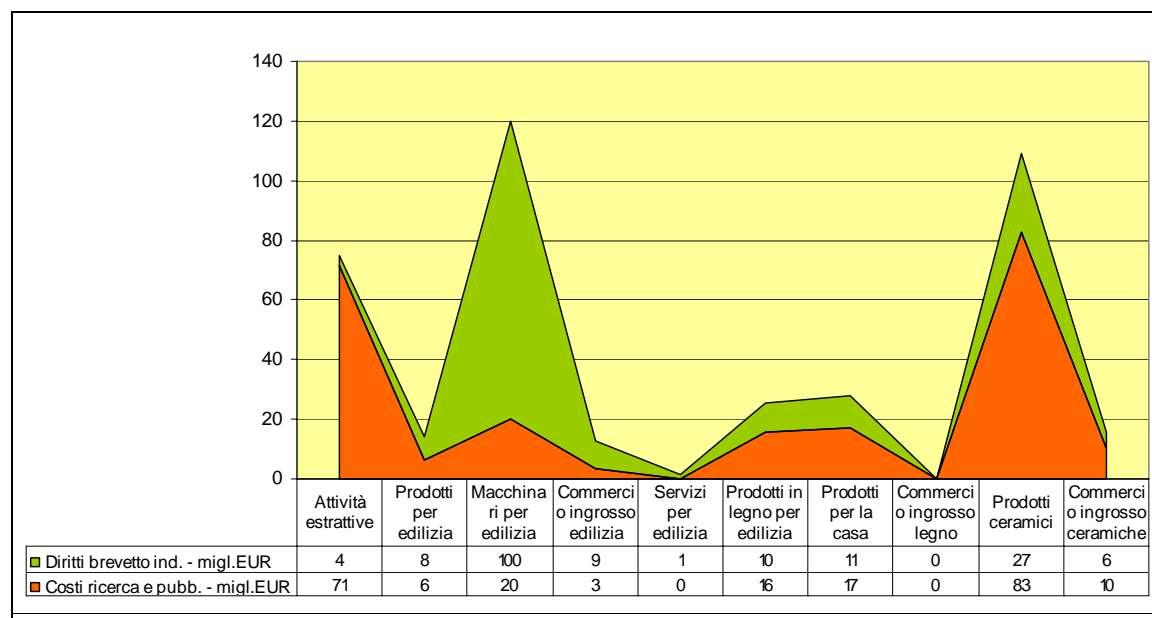
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Si registra una forte produttività del fattore lavoro in particolare nei settori a valle della filiera (commercio all'ingrosso delle ceramiche, del legno, dei prodotti dell'edilizia). Ancora una volta risulta elevata la prestazione, sia in termini di ricavi pro-capite che, in particolare, di valore aggiunto pro-capite, delle società che operano nei settori a monte della sub-filiera dell'edilizia.

<sup>14</sup> L'analisi della produttività si basa su indici costruiti sulla numerosità di addetti dell'azienda. Tale dato, non costituendo una posta di bilancio, risulta stimato da AIDA in base alle informazioni contenute nella nota integrativa. Trattandosi di una stima, tale dato è quindi soggetto ad una probabilità di errore e deve essere utilizzato con cautela.

*Analisi della propensione aziendale alla ricerca e innovazione*

**Figura 32 – Medie universo – Indicatori medi di ricerca e innovazione per ciascun settore di sub-filiera.**

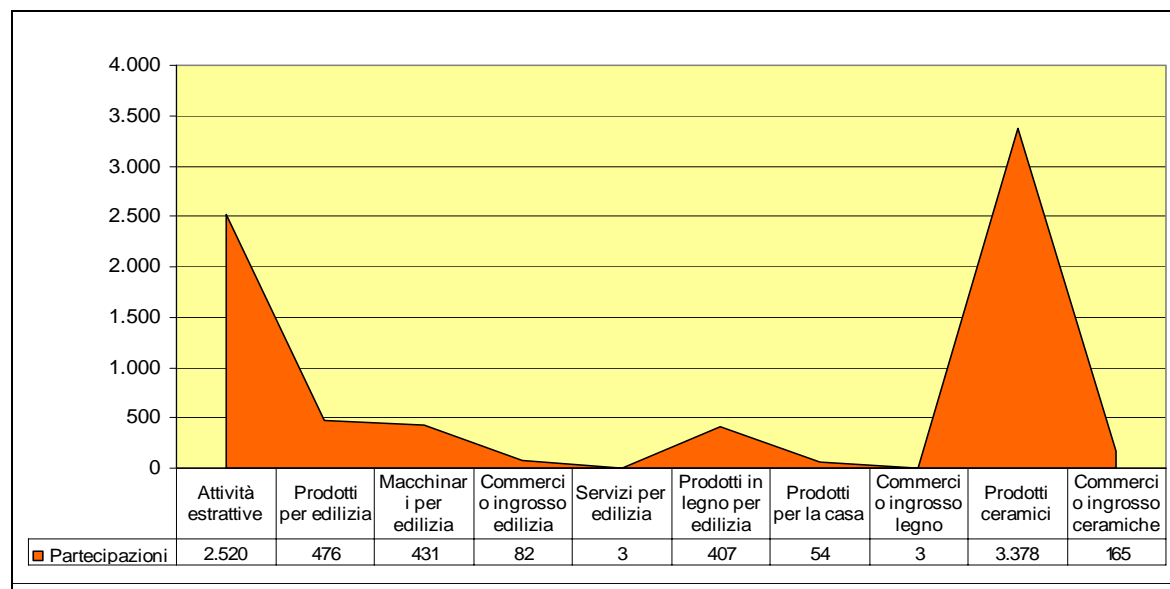


Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Il settore della fabbricazione di prodotti ceramici risulta costituito da imprese fortemente orientate all'innovazione, sia in termini di costi per la ricerca/pubblicità che in termini di diritti di brevetto. Il settore delle attività estrattive presenta forti investimenti aziendali in ricerca/pubblicità ma più bassi per i diritti di brevetto: questa situazione risulta invertita per il settore dei macchinari per l'edilizia. Tra i settori a valle, investono una somma ancorché limitata in innovazione quelli delle sub-filiera dell'edilizia (limitatamente al commercio all'ingrosso) e della ceramica.

## Analisi delle partecipazioni aziendali

Figura 33 – Medie universo – Partecipazione. Migl. Euro



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

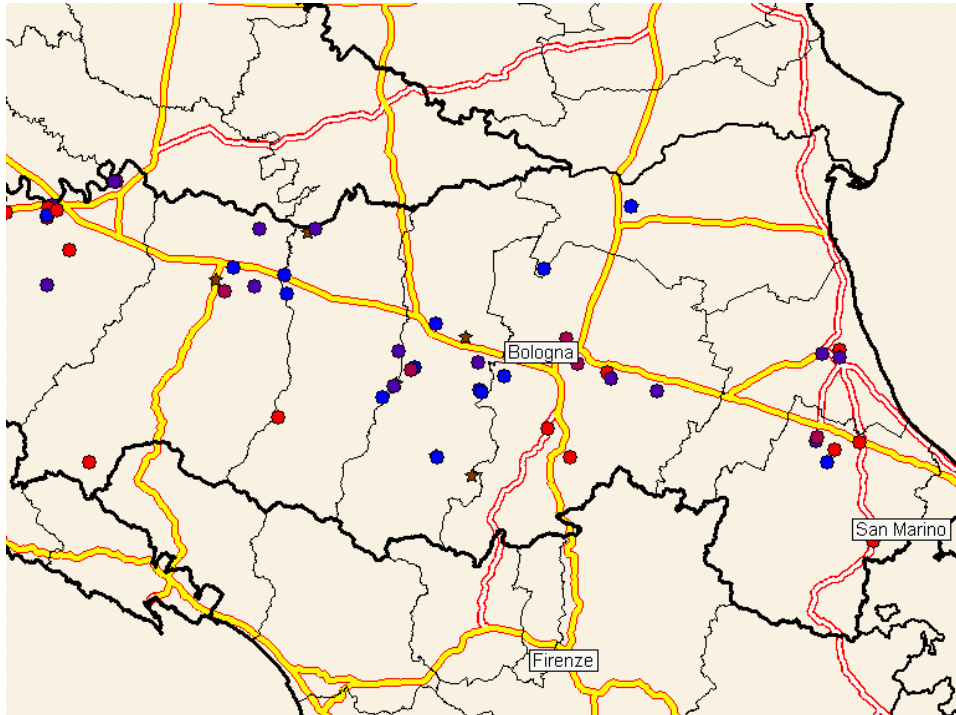
L'analisi delle partecipazioni aziendali evidenzia ancora le *performance* più significative dei settori di fabbricazione dei prodotti ceramici e delle attività estrattive per l'edilizia. Dati i valori positivi e relativamente elevati dei settori d'indotto e di trasformazione di tutte le sub-filiera (a parziale eccezione dei prodotti per la casa), ancora una volta il settore a valle della sub-filiera della ceramica si distingue dagli altri a valle per un valore più elevato.

### 3.1.3 La localizzazione delle società di capitali in regione

Le cartine presentate in questa sezione costituiscono un contributo alla stima del grado di concentrazione o, di converso, diffusione territoriale delle imprese che costituiscono l'universo dell'analisi. Sarà possibile individuare, in particolare, tanto settori diffusi capillarmente sul territorio secondo una prospettiva "regionale" di filiera (ad esempio i settori della sub-filiera dell'edilizia) quanto altri settori più concentrati territorialmente (ad esempio quelli della sub-filiera della ceramica) che conducono il tradizionale "distretto" ad una visione più allargata che tende, comunque, al concetto di filiera. È opportuna una nota iniziale sulle cartine: la colorazione dei simboli a cui corrispondono le imprese è stabilita in funzione del fatturato aziendale. In particolare, il passaggio dai colori di matrice blu a quelli di matrice rossa corrisponde al passaggio a maggiori livelli di fatturato. Il simbolo a forma di stella segnala una sovrapposizione di più società nello stesso comune.

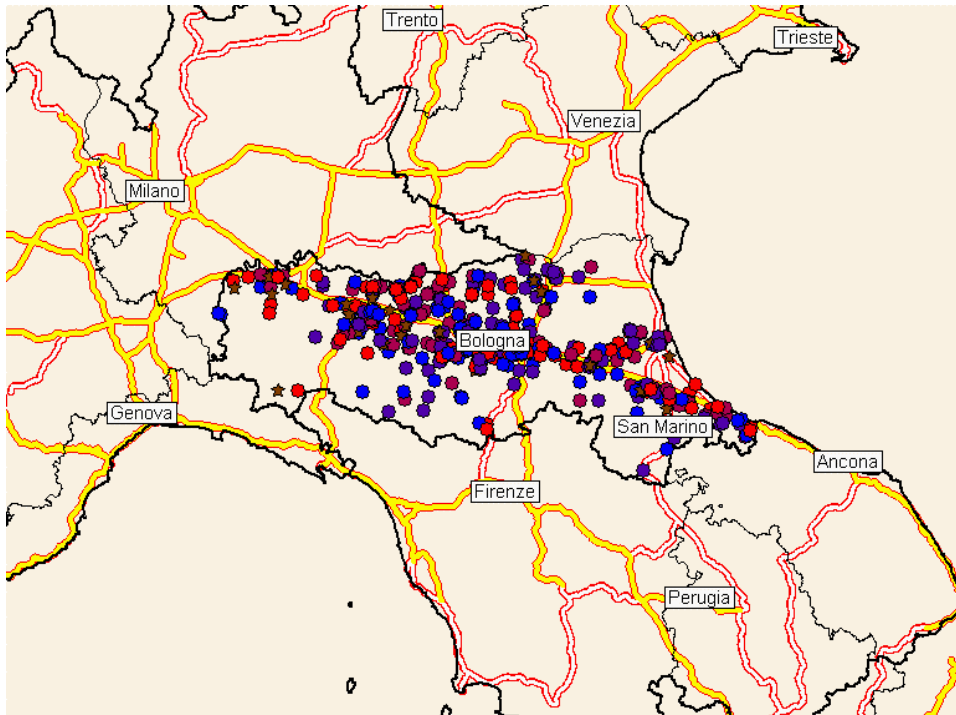
## Sub-filiera dell'edilizia

### Attività estrattive

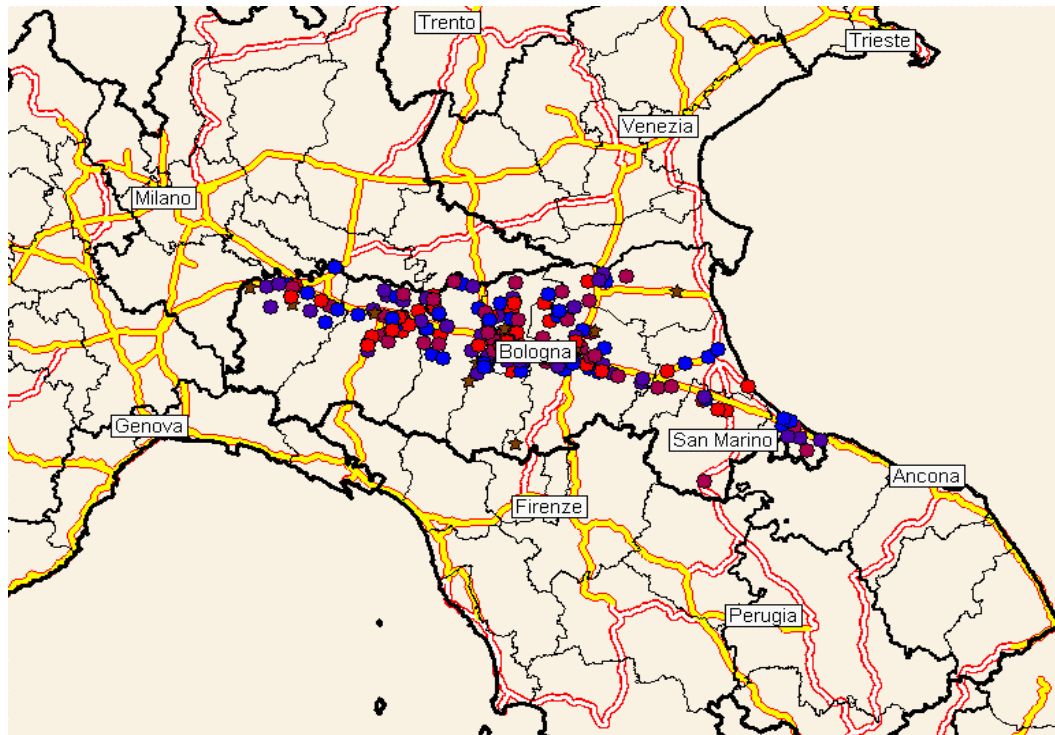


Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

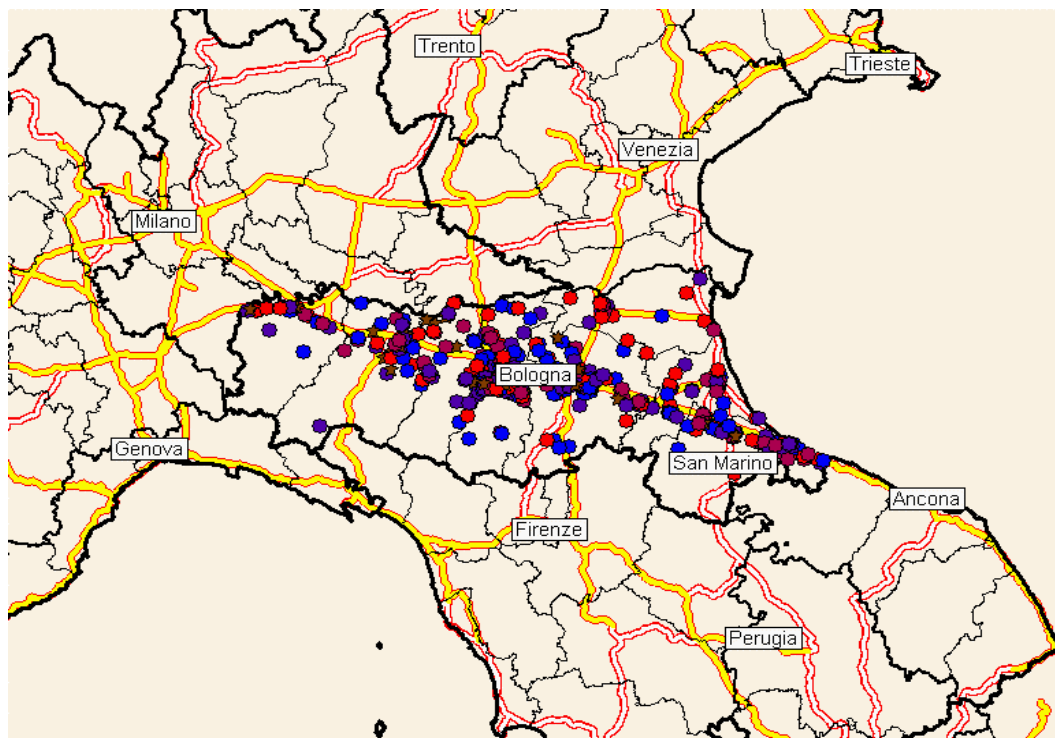
### Prodotti per l'edilizia



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

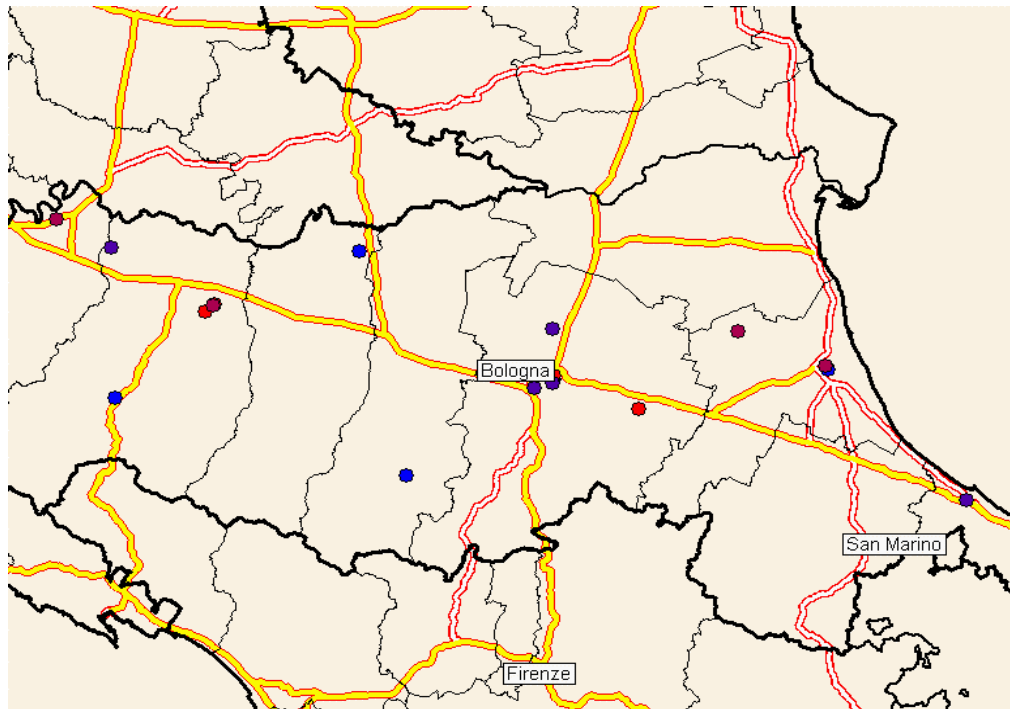
**Macchinari per l'edilizia**

Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

**Commercio all'ingrosso edilizia**

Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

## Servizi per l'edilizia

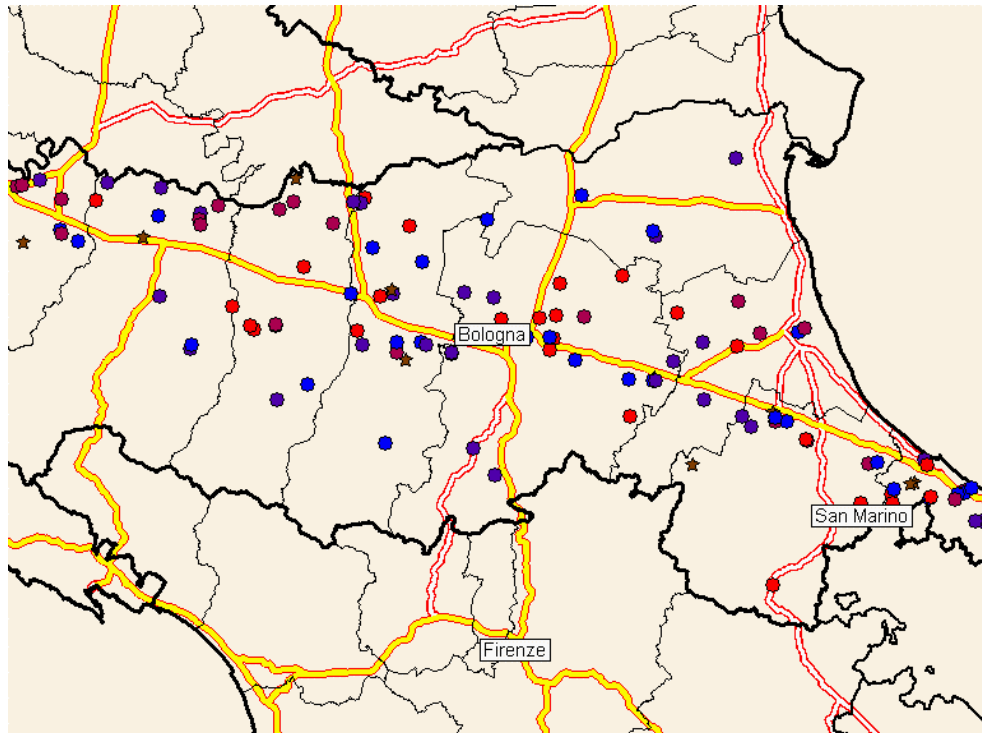


Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Nonostante la forte densità di imprese che operano nell'edilizia in regione, è riscontrabile una maggiore numerosità e un maggior fatturato nell'Emilia occidentale (da Piacenza a Bologna, con la parziale eccezione di Reggio). Comunque ci sono differenze fra i diversi settori: le attività estrattive presentano più chiaramente questo sbilanciamento verso ovest, i prodotti per l'edilizia sono diffusissimi, pure nelle zone montane centrali e nell'est della regione, i macchinari per l'edilizia di nuovo sembrano più concentrati a ovest, mentre il commercio all'ingrosso (come in tutte le altre filiere) si dispone soprattutto lungo la via Emilia.

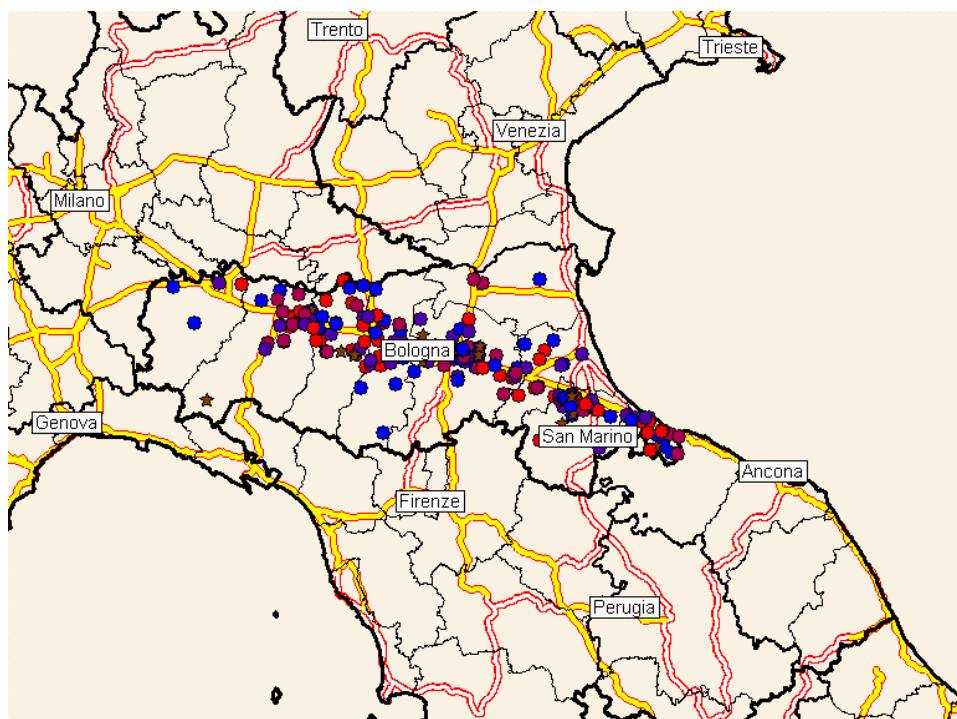
*Sub-filiera del legno e del mobile*

**Prodotti in legno per l'edilizia**



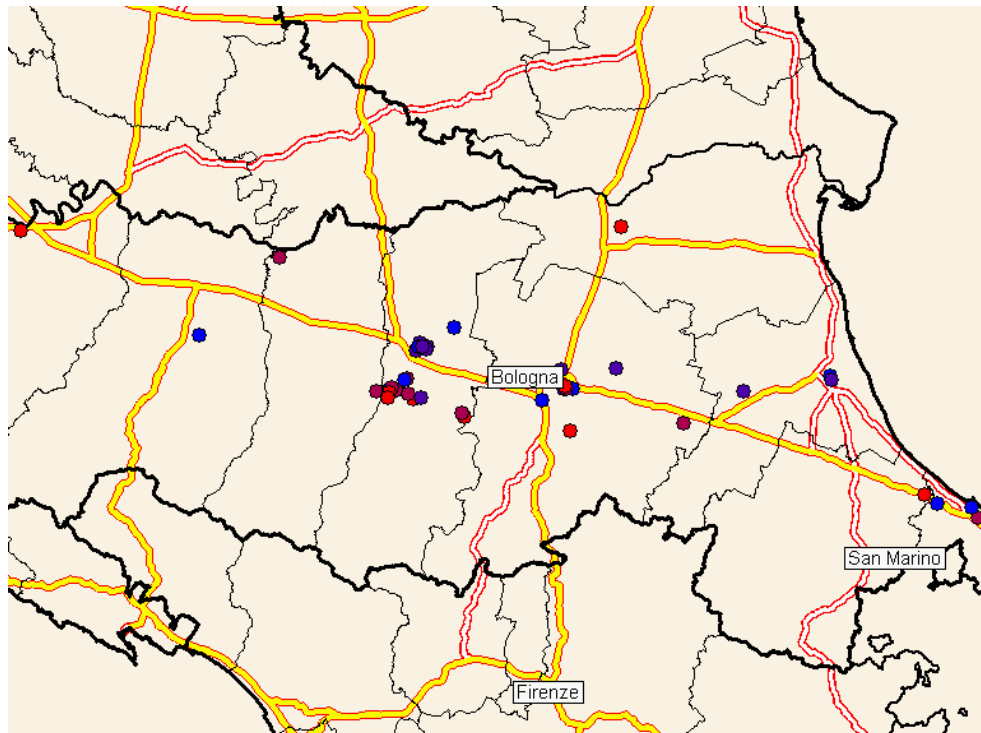
Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

**Prodotti per la casa**



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

## Commercio all'ingrosso legno

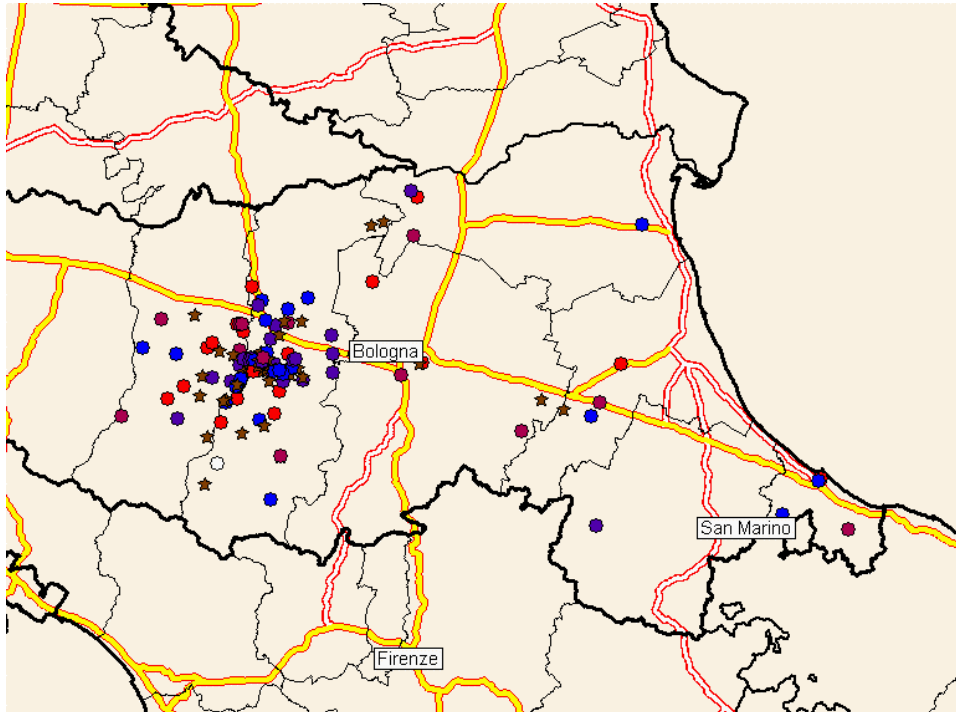


Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Mentre il settore a monte della sub-filiera, costituito dai prodotti in legno per l'edilizia (fogli di compensato, porte e finestre, etc.), è caratterizzato da una discreta diffusione di imprese in tutto il territorio regionale (soprattutto nella zona di pianura a nord delle province di Piacenza, Parma e Reggio – quasi un distretto - ma anche a Modena e Rimini), il settore "core" dei prodotti per la casa (mobili) vede parecchie aggregazioni di imprese lungo la via Emilia a partire da Parma fino a Rimini, con una particolare concentrazione attorno alle città di Parma, Bologna, Forlì e Rimini. Il settore a valle del commercio all'ingrosso di prodotti in legno presenta solo una quarantina d'impresе polarizzate nelle province di Modena, Bologna e Rimini: sono imprese non orientate verso la ricerca/pubblicità e che presentano pochi incroci azionari.

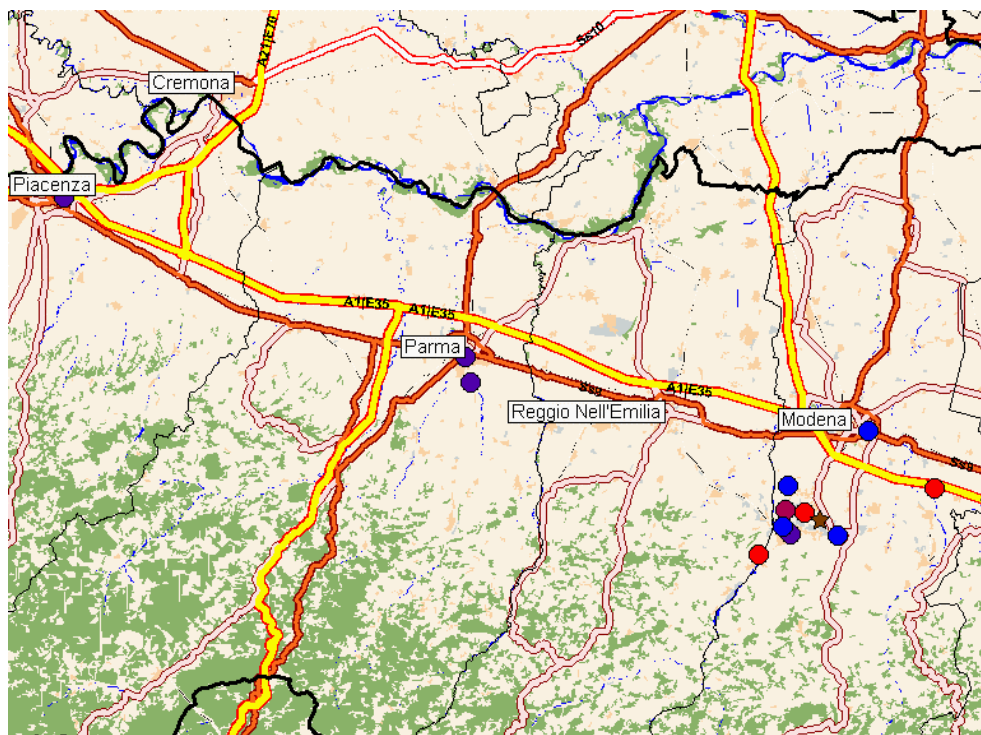
### *Sub-filiera della ceramica*

#### **Prodotti ceramici**



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

#### **Commercio all'ingrosso ceramiche**



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Questa sub-filiera è sicuramente, all'interno del sistema dell'abitare, quella più concentrata territorialmente e la più "distrettuale": è infatti massimamente concentrata a cavallo fra le province di Reggio Emilia e Modena. L'area di massima localizzazione non comprende, tuttavia, solo il classico distretto di Sassuolo ma si estende soprattutto nella pianura modenese (fino a Castelvetro) coinvolgendo anche il capoluogo ma anche espandendosi verso la montagna (Pavullo nel Frignano, Frassinoro, Polinago, Serramazzoni in provincia di Modena; Baiso, Toano, Viano, Casina in provincia di Reggio). Altre concentrazioni minori sono presenti intorno ad Imola (BO) e Faenza (RA), a Bologna e nella zona confinante fra la provincia di Modena e quella di Ferrara (Finale Emilia, Bondeno, Sant'Agostino). Le altre imprese sono disperse nel territorio regionale, ma non in tutto: le province più occidentali della regione, Piacenza e Parma, sono infatti totalmente sprovviste di imprese del settore. Il settore a valle della sub-filiera è formato da sole 14 imprese che sono, anch'esse, molto concentrate territorialmente attorno a Sassuolo ma anche nelle città di Parma e Piacenza.

### 3.1. L'analisi delle eccellenze

#### 3.2.1 La metodologia per la selezione delle eccellenze

La selezione delle eccellenze è stata realizzata sulla base di criteri di natura quantitativa volti ad individuare le aziende che, oltre ad avere una dimensione minima significativa, possiedono i requisiti di alta redditività ed alta solidità finanziaria.

La fase di selezione delle eccellenze si basa sull'analisi, ad una data stabilita, degli indicatori economici e finanziari.

I criteri considerati per la selezione delle eccellenze fanno riferimento a tre gruppi di indicatori:

- 1) Il primo gruppo, CRITERIO DIMENSIONALE, fa riferimento alla dimensione delle imprese in termini di fatturato totale relativo al bilancio contabile dell'anno 2004. La dimensione d'impresa deve essere considerata in modo ponderato alle caratteristiche dei singoli settori produttivi. Le imprese selezionate devono avere un fatturato superiore al valore medio della totalità delle imprese in relazione ad ogni settore produttivo della filiera e vengono considerate eccellenze in quanto garantiscono il raggiungimento della massa critica necessaria per strutturare un'ideale organizzazione delle funzioni aziendali e costruire "reti lunghe" fondamentali nelle relazioni internazionali sia commerciali che produttive. Ovviamente la dimensione di eccellenza risulta variabile in considerazione del settore produttivo per cui, a maggior ragione, si ritiene essenziale evidenziare e selezionare le imprese che presentano dimensioni maggiori relativamente ad altre attività imprenditoriali simili. Tutte le imprese che verranno selezionate sulla base di questo criterio sono considerate eccellenze.
- 2) Un secondo criterio, CRITERIO DI REDDITIVITA', che è stato considerato come presupposto fondamentale per definire una impresa eccellente, fa riferimento al valore medio di redditività; ossia le imprese che presentano tale parametro superiore al valore medio registrato sulla totalità delle imprese dello specifico settore produttivo della filiera di appartenenza, vengono selezionate come eccellenze.

Gli indicatori di redditività considerati dall'analisi sono i seguenti:

- Return on Equity (ROE) anno 2004 <sup>15</sup>
- Return on Investment (ROI) anno 2004 <sup>16</sup>

---

<sup>15</sup> Utile (perdita) di esercizio / Totale patrimonio netto (%)

<sup>16</sup> Utile (perdita) di esercizio/ totale investimenti (%)

- Return on Sale (ROS) anno 2004.<sup>17</sup>

Per poter effettuare la selezione delle imprese rispetto ai valori medi dei tre indicatori di redditività si è proceduto a normalizzare i valori di ogni impresa; rispetto a ciascun indicatore è stato costruito un indicatore di sintesi corrispondente alla media dei valori normalizzati dei tre indicatori di redditività.

La normalizzazione dei valori delle imprese per un dato indicatore si traduce nell'associare ad ogni impresa un valore tale da esprimere la posizione dell'impresa rispetto ai valori delle altre imprese.

Valore normalizzato:  $(\text{valore dell'impresa} - \text{MIN}) / (\text{MAX} - \text{MIN})$

Tale impostazione metodologica fornisce per ogni indicatore di redditività e per ogni impresa un valore che esprime la posizione in graduatoria e, al tempo stesso, che misura la distanza dell'impresa in considerazione rispetto alle altre.

Una volta raggiunto tale risultato si è proceduto effettuando la media di questi valori, la media cioè della posizione dell'impresa rispetto alle altre nei tre indicatori di redditività.

Sulla base di tale indicatore di sintesi, si è potuto successivamente selezionare le imprese sopra la soglia media.

L'indicatore di sintesi non è quindi una media del valore dei tre indicatori bensì la media delle posizioni dell'impresa rispetto alle altre nelle tre graduatorie corrispondenti a ciascun indicatore.

3) Infine l'ultimo criterio considerato fa riferimento agli aspetti finanziari delle imprese. In particolare sono stati considerati due gruppi di indicatori che misurano due aspetti della situazione finanziaria dell'impresa. Sono considerate eccellenti le imprese che oltre ad essere virtuose dal punto di vista della redditività, presentano una condizione superiore alla media in almeno uno dei due gruppi di indicatori finanziari.

Il CRITERIO DI SOLIDITA' FINANZIARIA si basa sulla selezione delle imprese che presentano un valore superiore alla media rispetto all'indicatore sintetico di solidità finanziaria. Tale indicatore rappresenta la media dei valori normalizzati dei seguenti indicatori:

- Indice di liquidità anno 2004 <sup>18</sup>
- Grado di indipendenza da terzi anno 2004 <sup>19</sup>

Tale criterio riflette la capacità delle imprese di sostenere finanziariamente la propria attività e la struttura.

---

<sup>17</sup> Utile (perdita) di esercizio/ totale vendite (%)

<sup>18</sup>  $(\text{Totale attivo circolante} - \text{Totale rimanenze}) / \text{Totale debiti entro l'esercizio}$

<sup>19</sup>  $\text{Totale patrimonio netto} / \text{Totale debiti} (\%)$

Il CRITERIO DI SOLIDITA' FINANZIARIA PATRIMONIALE si basa sulla selezione delle imprese che presentano un valore superiore alla media rispetto all'indicatore sintetico di solidità finanziaria patrimoniale che è costituito dalla media dei valori normalizzati dei seguenti indicatori:

- Valore del Capitale sociale anno 2004
- Valore del Patrimonio netto anno 2004

Le eccellenze selezionate per ogni settore o sub-filiera sono analizzate nel contesto del settore di riferimento.

In particolare, l'analisi delle singole sub-filiera o settori, attraverso i dati di bilancio di tutte le società di capitali presenti nella banca dati AIDA, è stata condotta in parallelo all'analisi delle eccellenze selezionate per ciascuna sub-filiera, in modo tale da costruire sia una fotografia di settore, sia una fotografia dell'eccellenza di settore.

I contenuti dell'analisi comprendono, oltre ai criteri con cui sono state selezionate le eccellenze, anche altri indicatori che possono essere raggruppati nelle seguenti quattro aree d'indagine:

- Indicatori di dimensione media aziendale
- Indicatori di produttività
- Indicatori di redditività
- Indicatori di solidità finanziaria e patrimoniale

Il primo gruppo di indicatori intende stimare la dimensione che presentano mediamente le imprese di un dato settore, e le relative eccellenze, attraverso il numero di dipendenti e il fatturato analizzati assieme a due voci di stato patrimoniale che comunicano il grado di capitalizzazione aziendale (capitale sociale e patrimonio netto).

Il secondo gruppo prende in esame l'utilizzo dei due fattori della produzione, lavoro e capitale, cercando di stimare, per il primo, una sorta di "resa" rispetto ai ricavi e rispetto al valore aggiunto, potendo ricorrere in quest'ultimo caso al concetto di "produttività" del fattore lavoro. L'utilizzo più o meno intensivo del fattore capitale è invece stimato mediante due valori di stato patrimoniale, gli investimenti tecnici e le immobilizzazioni pro-capite. Il primo indicatore segnala, in particolare, il grado di propensione alla crescita aziendale mediante l'acquisto di attrezzature e gli investimenti non finanziari: esso consente di intravedere, anche se "da lontano", l'eventuale tendenza dell'azienda a innovare il processo produttivo applicando nuove tecnologie e, più in generale, acquisendo "progresso tecnico".

Il gruppo degli indicatori di redditività è costituito dal rendimento sul capitale (ROE), dal rendimento sugli investimenti (ROI) e dal rendimento sulle vendite (ROS), già utilizzati per la selezione delle eccellenze.

L'ultimo gruppo riguarda la solidità finanziaria e patrimoniale delle aziende e comprende, oltre agli indicatori già utilizzati per la selezione delle eccellenze (indice di liquidità e grado di indipendenza da terzi), anche un indicatore volto a stimare il peso degli oneri finanziari sul valore aggiunto, riconducibile quindi al grado di "finanziarizzazione" dell'impresa. In altre parole, tale indicatore misura il grado di esposizione della società ai costi finanziari: quanto più elevato risulta il suo valore, tanto più la gestione finanziaria incide sull'attività aziendale. Un altro indicatore, pari al rapporto fra il capitale sociale e l'attivo patrimoniale, è invece diretto ad indagare la solidità patrimoniale dell'impresa.

### 3.2.2. Le eccellenze della filiera dell'abitare

Il processo di selezione delle eccellenze economico-finanziarie ha condotto all'identificazione di 635 società (su un universo di 1.956 società) che, aggregate in settori di sub-filiera, presentano le caratteristiche dimensionali e finanziarie illustrate nella tabella seguente.

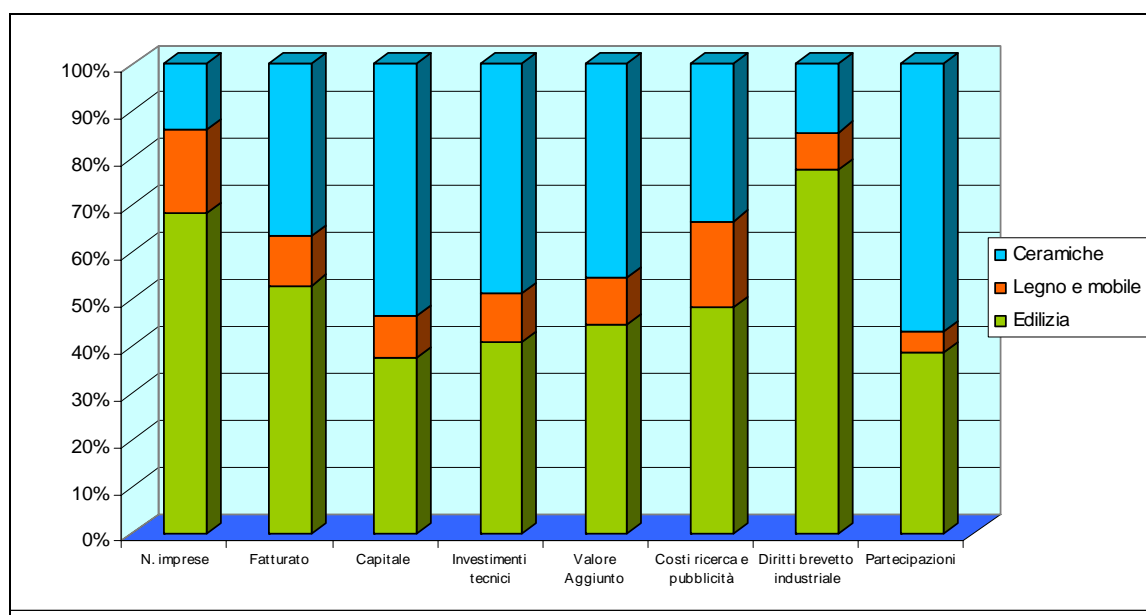
**Tabella 8 - Numerosità delle eccellenze selezionate per ciascun settore delle sub-filiera dell'abitare e relativi dati finanziari complessivi (in Migl. Euro).**

Sub-filiera	Settore della sub-filiera	N. imprese	Ricavi delle vendite	Capitale	Investimenti tecnici	Valore Aggiunto	Costi ricerca e brevetti	Diritti o ind.	Partecipazioni
Edilizia	Attività estrattive	24	1.327.921	163.497	303.236	333.057	4.642	204	152.306
	Prodotti per edilizia	146	2.567.371	223.737	681.536	783.537	2.234	3.501	224.369
	Macchinari per edilizia	79	2.145.058	164.494	369.443	489.879	2.939	22.358	95.638
	Commercio ingrosso edilizia	175	2.720.978	130.539	242.922	367.607	1.565	4.880	36.632
	Servizi per edilizia	8	24.368	1.053	15.212	8.844	4	19	49
<b>Totale Edilizia</b>		<b>432</b>	<b>8.785.696</b>	<b>683.320</b>	<b>1.612.349</b>	<b>1.982.924</b>	<b>11.384</b>	<b>30.962</b>	<b>508.994</b>
Legno e mobile	Prodotti in legno per edilizia	31	905.302	56.415	238.701	270.655	1.484	1.134	50.170
	Prodotti per la casa	66	780.127	106.812	172.879	172.780	2.843	2.125	6.548
	Commercio ingrosso legno	17	75.053	1.995	3.509	9.931	0	0	92
<b>Totale Legno e mobile</b>		<b>114</b>	<b>1.760.482</b>	<b>165.222</b>	<b>415.089</b>	<b>453.366</b>	<b>4.327</b>	<b>3.259</b>	<b>56.810</b>
Ceramiche	Prodotti ceramici	83	5.948.535	976.717	1.909.004	2.008.279	7.780	5.764	751.850
	Commercio ingrosso ceramiche	6	156.652	9.217	29.142	17.671	131	72	2.136
<b>Totale Ceramiche</b>		<b>89</b>	<b>6.105.187</b>	<b>985.934</b>	<b>1.938.146</b>	<b>2.025.950</b>	<b>7.911</b>	<b>5.836</b>	<b>753.986</b>
<b>Totale Filiera abitare</b>		<b>635</b>	<b>16.651.365</b>	<b>1.834.476</b>	<b>3.965.584</b>	<b>4.462.240</b>	<b>23.622</b>	<b>40.057</b>	<b>1.319.790</b>

Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

L'analisi delle eccellenze svolta **in parallelo** a quella condotta **sull'universo** di riferimento consente di dare una precisa caratterizzazione al gruppo di soggetti eccellenti selezionati. Tale gruppo **rispecchia grosso modo**, sia dal punto di vista quantitativo che da quello delle variabili economiche e finanziarie, **la distribuzione interna** fra le sub-filiera propria dell'universo, come è possibile visualizzare nella Figura seguente opportunamente confrontata con quella relativa all'universo.

**Figura 34 – Eccellenze – Distribuzione di alcune variabili fra le sub-filiera dell'abitare**



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

Rispetto all'universo, la sub-filiera delle **ceramiche** acquista tra le eccellenze uno **spazio maggiore** in termini di numerosità di imprese (dal 12% al 14%). **Anche in termini di fatturato**, la sub-filiera delle ceramiche ha un peso maggiore (37%) rispetto all'universo (dove registrava il 34%) a scapito delle altre due sub-filiera. Aumenta anche, rispetto all'universo, la particolare concentrazione del capitale nella medesima sub-filiera (54%). Mentre nell'universo accadeva che circa la metà degli investimenti in **ricerca e pubblicità** fosse da riferire alla sub-filiera delle ceramiche (52%), fra le eccellenze una percentuale simile (48%) è investita dalla **sub-filiera dell'edilizia**, che si qualifica quindi come la più orientata verso tale direzione nell'ambito dell'eccellenza del sistema dell'abitare. Anche la sub-filiera del legno, relativamente a questa variabile, aumenta il proprio peso rispetto all'universo (dal 14% al 18%), a scapito di quella delle ceramiche. La distribuzione dei costi per i diritti di brevetto e delle partecipazioni rispecchia grosso modo quella relativa all'universo.

**Le proporzioni fra le tre sub-filiera risultano, nel complesso delle eccellenze, simili a quelle riscontrate nell'universo per tutte le variabili considerate nella tabella, con l'appunto di un peso mediamente maggiore (rispetto all'universo) della sub-**

**filiera delle ceramiche se si eccettuano i costi in ricerca e pubblicità che vedono una partecipazione maggiore (sempre rispetto all'universo) dell'edilizia e del legno.**

Sempre rimanendo nell'ambito delle imprese eccellenti ed entrando nell'articolazione interna alle singole sub-filiera, è possibile analizzare le medesime variabili appena descritte per i singoli settori di ciascuna sub-filiera. Tale analisi sarà qui di seguito preceduta dall'elenco delle imprese eccellenti (con l'indicazione della loro localizzazione) per ciascun settore appartenente alle tre sub-filiera dell'abitare.

### 3.2.2.1. Le eccellenze della sub-filiera del legno e del mobile

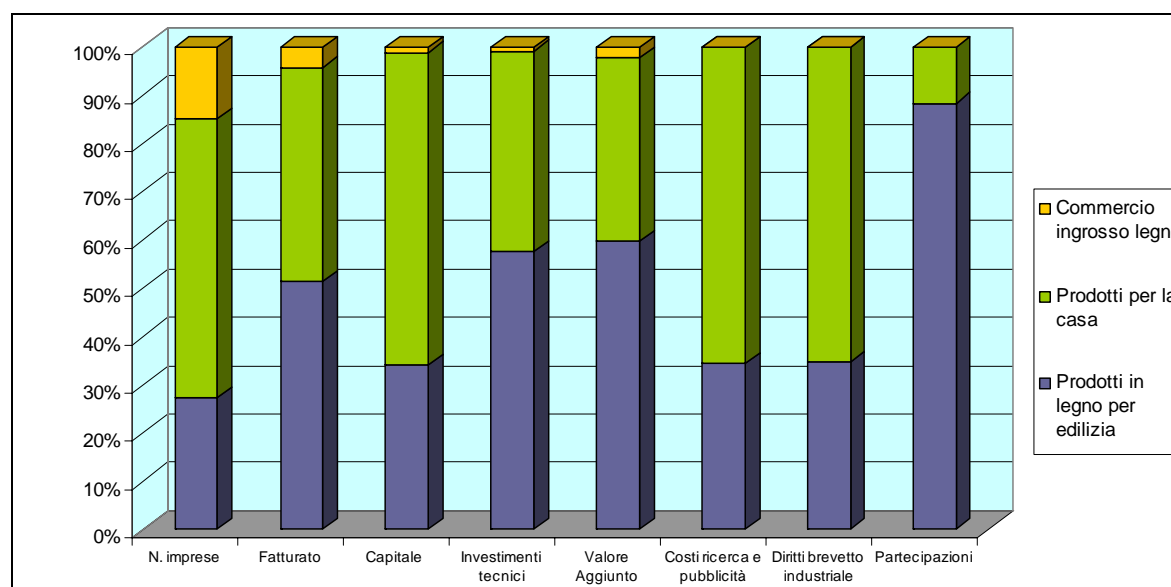
SUB-FILIERA LEGNO E MOBILE		
Settore Prodotti in Legno per edilizia		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
ALPI - S.P.A.	MODIGLIANA	Forlì
ALPI - S.P.A. (consolidato)	MODIGLIANA	Forlì
COCIF SOCIETA' COOPERATIVA	LONGIANO	Forlì
COOP LEGNO - SOCIETA' COOPERATIVA	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
COOP LEGNO - SOCIETA' COOPERATIVA (consolidato)	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
CROCI S.P.A.	BERTINORO	Forlì
DIEFFE DI FRANCESCHINI & C. SRL	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
ELIOPOLI S.R.L.	CASTROCARO TERME	Forlì
FLY GLOBAL NET S.R.L.	CAORSO	Piacenza
FORIS INDEX EREDI DI BERARDI NATALE S.R.L.	CONSELICE	Ravenna
GARDESA S.P.A.	CORTEMAGGIORE	Piacenza
GIULIANI SOCIETA' COOPERATIVA	FORLI'	Forlì
GO TECHNOLOGY S.R.L.	BUDRIO	Bologna
INDUSTRIA COMPENSATI COLORNO SRL	TORRILE	Parma
LA LAVORAZIONE DEL LEGNO SOC. COOP.	IMOLA	Bologna
LA LAVORAZIONE DEL LEGNO SOC. COOP. (consolidato)	IMOLA	Bologna
M2B SCALE S.R.L.	PORTOMAGGIORE	Ferrara
MALLER - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORRILE	Parma
MONTANARI S.P.A.	LUZZARA	Reggio Emilia
MONTANARI S.P.A. (consolidato)	LUZZARA	Reggio Emilia
PORTARREDO S.R.L.	MOLINELLA	Bologna
RAFAL S.P.A.	RAVENNA	Ravenna
RINTAL - SOCIETA' PER AZIONI	FORLI'	Forlì
RINTAL - SOCIETA' PER AZIONI (consolidato)	FORLI'	Forlì
SCRIGNO S.R.L.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Rimini
SCRIGNO S.R.L.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Rimini
SICA S.P.A.	ALFONSINE	Ravenna
SIRNOVA SRL	FORLI'	Forlì
SISTEM COSTRUZIONI SRL	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
TAVAR SOCIETA PER AZIONI	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
VIGHI SRL	RAVENNA	Ravenna

SUB-FILIERA LEGNO E MOBILE		
Settore Prodotti per la Casa		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
AICHINGER ARREDAMENTI S.R.L.	CESENA	Forlì
AMADIO GROUP S.R.L.	CASTELFRANCO EMILIA	Modena
ANTAREX S.R.L.	FAENZA	Ravenna
ARREDO S.R.L.*	CASTELLARANO	Reggio Emilia
ARREDOQUATTRO INDUSTRIE S.P.A.	BUDRIO	Bologna
ARTEM GIORGIO VEZZOSI GROUP S.P.A.	SCANDIANO	Reggio Emilia
ASTOR - POLTRONE E DIVANI S.R.L.	FORLÌ	Forlì
ATELIER ITALIA S.P.A.	FORLÌ	Forlì
B & T S.P.A.	FORLÌ	Forlì
BF SRL	MISANO ADRIATICO	Rimini
C.L.A. SOCIETA' PER AZIONI*	GATTATICO	Reggio Emilia
C.M.C. LEGNO S.R.L.*	SAN MARTINO IN RIO	Reggio Emilia
CARPI S.R.L.	PARMA	Parma
CASETTI S.R.L.	CASALFIUMANESE	Bologna
CENACCHI INTERNATIONAL S.R.L.	OZZANO DELL'EMILIA	Bologna
CIERRE IMBOTTITI - S.R.L.	FORLÌ	Forlì
DEKO COLLEZIONI S.R.L.	MEDESANO	Parma
DIESSE ARREDAMENTI S.P.A.	FORLÌ	Forlì
DUMAS ALLESTIMENTI S.P.A.	CADELBOSCO DI SOPRA	Reggio Emilia
ECO DESIGN S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
F.LLI BRANCHETTI - S.R.L.*	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
F.LLI TURCHI - S.R.L.	FORLÌ	Forlì
F.R.I.A. S.P.A.	BUDRIO	Bologna
FILOMARKET S.R.L.	IMOLA	Bologna
FLEXO S.R.L.	SPILAMBERTO	Modena
GAMMA ARREDAMENTI INTERNATIONAL SpA	FORLÌ	Forlì
GIMAS S.P.A.	CASTROCARO TERME	Forlì
GORINI SRL POLTRONE E DIVANI UNIPERSONALE	FORLÌ	Forlì
HAWORTH S.P.A.	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Bologna
HAWORTH S.P.A.LI FINANZIARIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Bologna
I.S. INDUSTRIA SEMILAVORATI S.R.L.	SORBOLO	Parma
I.S.A.F.F. ITALIANA SOCIETA' ARREDAMENTI FONTANILI F.LLI	QUATTRO CASTELLA	Reggio Emilia
INDUSTRIE VALENTINI - S.P.A.	RIMINI	Rimini
L.A.M.M. - LAVORAZIONE ARREDAMENTI METALLICI MODERNI - SpA	SAN SECONDO PARMENSE	Parma
LAVORANTI IN LEGNO SOC. COOP. A R.L.	FERRARA	Ferrara
M. SESSANTATRE S.R.L.	IMOLA	Bologna
M.B. S.P.A.	RICCIONE	Rimini
MALETTI S.P.A.*	SCANDIANO	Reggio Emilia
MASCAGNI S.P.A.	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
MAZZALI S.P.A.	SORBOLO	Parma
MAZZONI SALOTTI - S.R.L.	PARMA	Parma
MELLI SALOTTI S.R.L.	COLORNO	Parma
MOBILIFICIO MATTEUZZI S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
MONTANARI E POLI S.R.L.	CONSELICE	Ravenna
N.F.T. NUOVE FORME TECNOLOGICHE S.R.L.	SALA BAGANZA	Parma
NILMA S.R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	Bologna
NUOVA LEONI - S.P.A.	FORLÌ	Forlì
O.P.R. S.P.A.	FERRARA	Ferrara
PARI CUCINE S.R.L.	RIMINI	Rimini
PIETRANERA S.P.A.*	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
PIU' MO S.R.L.	LUGO	Ravenna
POLARIS S.P.A.	FORLÌ	Forlì
PRESENCE PARIS S.P.A.*	SCANDIANO	Reggio Emilia
PUBLISTAND ARREDAMENTI S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
S.I.T. - S.P.A.*	SANT'ILARIO D'ENZA	Reggio Emilia
SALON HABITAT (ITALIA) S.R.L.*	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
SARMOG S.P.A.	GUASTALLA	Reggio Emilia
SCIC - SOCIETA' PER AZIONI	PARMA	Parma
SEAT - S.R.L.*	CAMPAGNOLA EMILIA	Reggio Emilia
STELLA DIFFUSION S.R.L.	MELDOLA	Forlì
TECNOFORM S.P.A.	CREPELLANO	Bologna
TEK ARREDAMENTI S.R.L.	SASSUOLO	Modena
TRE ERRE S.P.A.	BERTINORO	Forlì
TUMIDEI S.P.A.	PREDAPPPIO	Forlì
ZENITH SHOP DESIGN SRL	IMOLA	Bologna

SUB-FILIERA LEGNO E MOBILE		
Settore Commercio ingrosso legno e mobile		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
BATIK IMPORT-EXPORT S.R.L.	SASSUOLO	Modena
C.E.E.R. S.R.L.	IMOLA	Bologna
CLIMA SERVICE S.R.L.	RIMINI	Rimini
CLIMARAI S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
CLIMARIA SRL	RIMINI	Rimini
ECO CERAMICA SRL	CASALGRANDE	Reggio Emilia
EDIL CONTRACT S.R.L.	BRESCELLO	Reggio Emilia
F.E.R. TRADING S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
GEMINI S.R.L.	MODENA	Modena
INTERCOMMIMPEX - S.R.L.	FORMIGINE	Modena
INTERNATIONAL MTC - S.R.L.	MARANELLO	Modena
AZIONI	FIORANO MODENESE	Modena
JOHNNY STYLE S.R.L.	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
SIMAG ENTERPRISE S.R.L.	MODENA	Modena
TOP CERAM S.R.L.	SASSUOLO	Modena
UNITED TRADE S.R.L.	MODENA	Modena
UNITEX SRL	SASSUOLO	Modena

In termini di numerosità delle imprese eccellenti distribuita fra i singoli settori della sub-filiera (vedi figura seguente), la principale differenza rispetto all'universo analizzata nei paragrafi precedenti è costituita dal **peso maggiore del commercio** (dal 10% al 15%) e, di riflesso, dal peso minore del settore dei prodotti in legno per l'edilizia (dal 33% al 27%). Di converso, una **concentrazione** superiore rispetto all'universo nel settore della **fabbricazione di prodotti in legno per l'edilizia** si verifica in termini di fatturato (dal 49% al 51%), di investimenti tecnici (dal 54% al 58%), di valore aggiunto (dal 54% al 58%), di valore aggiunto (dal 55% al 60%) e di partecipazioni (dall'81% all'88%).

Figura 35 – Eccellenze – Distribuzione di alcune variabili fra i settori della sub-filiera Legno e mobile



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

**Rispetto all'universo, le eccellenze della sub-filiera del legno e del mobile vedono, quindi, un maggior peso relativo del settore della fabbricazione di prodotti in legno per l'edilizia.**

### 3.2.2.2. Le eccellenze della sub-filiera della ceramica

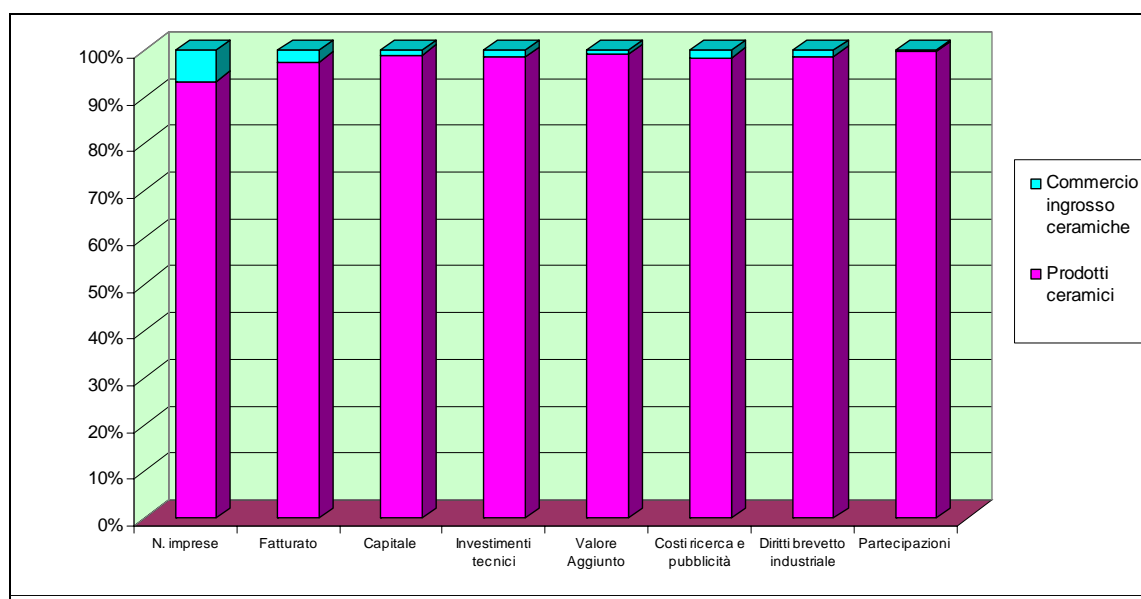
SUB-FILIERA CERAMICHE		
Settore Prodotti Ceramiche		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
A.R.P.A. AZIENDA RIVESTIMENTI PAVIMENTI E AFFINI	ALBINEA	Reggio Emilia
ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	FINALE EMILIA	Modena
ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. (consolidato)	FINALE EMILIA	Modena
ARIOSTEA SOCIETA' PER AZIONI*	CASTELLARANO	Reggio Emilia
BIZTILES ITALIA S.P.A.	MODENA	Modena
CASALGRANDE PADANA S.P.A.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
CERAMICA ARTISTICA DUE S.P.A.	PRIGNANO SULLA SECCHIA	Modena
CERAMICA DEL CONCA - S.P.A.	SAN CLEMENTE	Rimini
CERAMICA MAGICA - S.P.A.	SCANDIANO	Reggio Emilia
CERAMICA OMEGA S.P.A.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.P.A.	SANT'AGOSTINO	Ferrara
CERAMICA STAR S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
CERAMICA VALSECCHIA S.P.A.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
CERAMICHE ASCOT S.P.A.	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
CERAMICHE CAESAR S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
CERAMICHE CCV CASTELVETRO S.P.A.	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
CERAMICHE EPOCA S.R.L.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A.	SASSUOLO	Modena
CERAMICHE MOMA - S.P.A.	FINALE EMILIA	Modena
CERAMICHE PROVENZA S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
CERAMICHE RAGNO S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
CERAMICHE REFIN S.P.A.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
CERAMICHE SADON S.P.A.	VETTO	Reggio Emilia
CERDOMUS CERAMICHE - S.P.A.	CASTEL BOLOGNESE	Ravenna
CITYTILE'S S.R.L.	FORMIGINE	Modena
COEM S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA Srl	IMOLA	Bologna
COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA Srl (consolidato)	IMOLA	Bologna
EMILCERAMICA S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
EXPORTCERAM FIDEURO S.R.L.	MODENA	Modena
FABBRICA DELLE ARGILLE S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
FINCIBEC - S.P.A.	SASSUOLO	Modena
FLORIM CERAMICHE - SpA	FIORANO MODENESE	Modena
FORME 2000 S.R.L.	SASSUOLO	Modena
GAMMA DUE S.R.L.	SASSUOLO	Modena
GIMAX S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
GOLD ART CERAMICA S.P.A.	PAVULLO NEL FRIGNANO	Modena
GOLD ART CERAMICA S.P.A. (consolidato)	PAVULLO NEL FRIGNANO	Modena
GRANITIFIANDRE SpA	CASTELLARANO	Reggio Emilia
GRANITIFIANDRE SpA (consolidato)	CASTELLARANO	Reggio Emilia
GRUPPO C.B.S. S.P.A.	SASSUOLO	Modena
GRUPPO CERAMICHE GRESMALT S.P.A.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.	MODENA	Modena
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A. (consolidato)	MODENA	Modena
GRUPPO CERAMICHE SAICIS S.P.A.	MODENA	Modena
I.C.F. - INDUSTRIE CERAMICHE DI FAENZA - S.P.A.	FAENZA	Ravenna
IKEBANA CERAMICA & DESIGNERS SRL	FIORANO MODENESE	Modena
INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
INDUSTRIE FINCUOGHI SpA	SASSUOLO	Modena
IRIS CERAMICA - SpA	FIORANO MODENESE	Modena
KRONOS 2 CERAMICHE SPA	MODENA	Modena
LEONARDO 1502 CERAMICA S.P.A.	CASALFIUMANESE	Bologna
LINEA SERVICE S.R.L.*	SCANDIANO	Reggio Emilia
LION S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
MARAZZI GRUPPO CERAMICHE S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A.	PAVULLO NEL FRIGNANO	Modena
MIX CERAMICHE S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
NOVA S.R.L.	SASSUOLO	Modena
OPERA S.R.L.	MARANELLO	Modena
PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	FINALE EMILIA	Modena
PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. (consolidato)	FINALE EMILIA	Modena
PASTORELLI S.P.A.	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
PIEMME S.P.A.	MARANELLO	Modena
PIEMME S.P.A. (consolidato)	MARANELLO	Modena
POLLINI S.R.L.	SASSUOLO	Modena
PORCELLANA DI ROCCA S.P.A.	ROCCA SAN CASCIANO	Forlì
PROGETTO S.R.L.	MODENA	Modena
REFRATTARI SPECIALI - SpA	CASTELLARANO	Reggio Emilia
RONDINE - S.P.A.	RUBIERA	Reggio Emilia

SAMPLE S.R.L.	FAENZA	Ravenna
SERENISSIMA CIR INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
SERENISSIMA CIR INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. (consolidato)	CASALGRANDE	Reggio Emilia
SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A.	SASSUOLO	Modena
SIMA CERAMICHE S.R.L.	MARANELLO	Modena
SIR TILES - S.P.A.	CASTELVETRO DI MODENA	Modena
SMALTICERAM UNICER S.P.A.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
SMALTICERAM UNICER S.P.A. (consolidato)	CASTELLARANO	Reggio Emilia
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA ROMAGNOLA ONLUS	RIMINI	Rimini
TAT CERAMICHE S.P.A.	RUBIERA	Reggio Emilia
TONALITE S.P.A.	MODENA	Modena
VIVA S.R.L.	FORMIGINE	Modena

SUB-FILIERA CERAMICHE		
Settore Commercio all' Ingresso Ceramiche		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
CASA DOLCE CASA S.P.A	FIORANO MODENESE	Modena
CASA DOLCE CASA S.P.A	FIORANO MODENESE	Modena
CERAMICA EURO S.P.A.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
DISCOVERY S.R.L.	MARANELLO	Modena
EUREC S.R.L.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
PAVILINEA S.R.L.	PIACENZA	Piacenza

Se si confronta la figura seguente con i dati emersi dall'universo nel paragrafo 3.1.1, la **distribuzione interna** della numerosità delle imprese eccellenti della sub-filiera delle ceramiche in termini di eccellenze è **del tutto simile** a quella registrata dall'universo delle imprese della sub-filiera con variazioni delle percentuali non molto significative, e comunque con una netta prevalenza di imprese della fase di fabbricazione di prodotti ceramici.

**Figura 36 – Eccellenze – Distribuzione di alcune variabili fra i settori della sub-filiera delle ceramiche**



Fonte: *Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA*

### 3.2.2.3. Le eccellenze della sub-filiera dell'edilizia

SUB-FILIERA EDILIZIA		
Settore Attività Estrattive		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
BACCHI SOCIETA' PER AZIONI	BORETTO	Reggio Emilia
BACCHI SOCIETA' PER AZIONI (consolidato)	BORETTO	Reggio Emilia
CAVE*MISA - S.R.L.	MARZABOTTO	Bologna
CAVE*SAMOGGIA S.R.L.	MONTEVEGLIO	Bologna
E.L.M.I - S.R.L.	RIMINI	Rimini
ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI S.P.A.	SASSUOLO	Modena
FRANTOIO BERTOZZI S.R.L.	GATTATICO	Reggio Emilia
FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L.	MONTESE	Modena
FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L. (consolidato)	MONTESE	Modena
GARILESI, PESCI & C. - GRUPPO GHIAINI - S.R.L.	PARMA	Parma
GE.A.MIN. S.R.L.	PIACENZA	Piacenza
GRANULATI DONNINI S.R.L.	MODENA	Modena
GRANULATI DONNINI S.R.L. (consolidato)	MODENA	Modena
IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.P.A.	NOCETO	Parma
IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.P.A (consolidato)	NOCETO	Parma
MA.PRI.CEM. - S.R.L.	PIACENZA	Piacenza
MACOMAS S.R.L.	SAVIGNANO SUL PANARO	Modena
MAFFEI S.P.A.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
MAFFEI S.P.A. (consolidato)	CASTELLARANO	Reggio Emilia
MATERIALI EDILI GHIAIOSI -*M.E.G. - S.P.A.	SAVIGNANO SUL PANARO	Modena
S.G.S. - S.R.L.	FORLI'	Forlì
SA.PI.FO S.R.L.	FORLIMPOPOLI	Forlì
SINTESIS S.P.A.	FORLI'	Forlì
SOCIETA' AZIONARIA PRODOTTI ASFALTICO BITUMINOSI AFFINI - S.A.P	BOLOGNA	Bologna

SUB-FILIERA EDILIZIA		
Settore Prodotti Edilizia		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
A.E.M. - S.R.L. DI ROTÀ & C.	MODENA	Modena
ACERBI CALCESTRUZZI CAMPAGNOLA S.R.L.	CAMPAGNOLA EMILIA	Reggio Emilia
ADRIACAL S.R.L.	RIMINI	Rimini
ANONIMA BITUMI & C. S.R.L.	MODENA	Modena
APE S.P.A.	MONTECCHIO EMILIA	Reggio Emilia
BIGI & C.-S.R.L.	VEZZANO SUL CROSTOLO	Reggio Emilia
C. SGUBBI ITALIANA - S.R.L.	TORRIANA	Rimini
C.B.C. SOCIETA' A R.L.	VIGNOLA	Modena
C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI - S.R.L.	VILLA MINOZZO	Reggio Emilia
C.G.M. S.R.L.	LUGO	Ravenna
C.T.L. TECNICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASALGRANDE	Reggio Emilia
CALCESTRUZZI *VIGNOLA S.R.L.	SAVIGNANO SUL PANARO	Modena
CALCESTRUZZI CORIANO S.R.L.	CORIANO	Rimini
CALCESTRUZZI GUIDETTI - S.R.L.	RUBIERA	Reggio Emilia
CALCESTRUZZI LAMON BETON - S.P.A.	RAVENNA	Ravenna
CALCESTRUZZI VIGNALI S.R.L.	GAGGIO MONTANO	Bologna
CAMAETI ARTE S.P.A.	CESENA	Forlì
CARPENTERIA C.S. - S.R.L.	CAMPAGNOLA EMILIA	Reggio Emilia
CATTABIANI & C. SRL	COLLECCHIO	Parma
CCB - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FORLÌ	Forlì
CCPL INERTI S.P.A.	PARMA	Parma
CEMAR S.R.L.	NOVELLARA	Reggio Emilia
CEMILL - S.P.A.	RAVENNA	Ravenna
CIMAS S.R.L.	FORMIGINE	Modena
CIS-EDIL S.R.L.	LUZZARA	Reggio Emilia
CLAUS SRL	FORLÌ	Forlì
CO.ME.RI. - COSTRUZIONI MECCANICHE RIUNITE - S.R.L.	FIORENZUOLA D'ARDA	Piacenza
COMAFER PICIVI S.R.L.	MONTEVEGLIO	Bologna
COMETAL S.P.A.	MEZZANI	Parma
COMPASSO S.P.A.	BAGNOLO IN PIANO	Reggio Emilia
CONSORZIO COOPERATIVE GIOVANNI QUERZOLI - SOCIETA' COOPERATIVA	FORLÌ	Forlì
CONSORZIO COOPERATIVE GIOVANNI QUERZOLI - SOCIETA' COOPERATIVA (consolidato)	FORLÌ	Forlì
COSIDER SPA	MEDESANO	Parma
CRYSTALGLASS S.R.L.	MODENA	Modena
D.P.G. PROFILATI S.R.L.	NOCETO	Parma
DI-BI - S.P.A.	BIBBIANO	Reggio Emilia
DOMUS LINEA - SOCIETA' PER AZIONI	RUBIERA	Reggio Emilia
ECO - FRANTUMAZIONI S.R.L.	MISANO ADRIATICO	Rimini
EDIL PLAST S.R.L.	FORLÌ	Forlì
EDILFOR S.R.L.	FORLIMPOPOLI	Forlì
EDILSISTEM - S.R.L.	CAVRIAGO	Reggio Emilia
EDILTEC S.R.L.	MODENA	Modena
EMILIANA SERBATOI S.R.L.	CAMPOGALLIANO	Modena
ERREVI - S.R.L.	CASTELLO D'ARGILE	Bologna
EUROPROGRESS - S.R.L.	MIRANDOLA	Modena
F.C.Z. S.R.L.	ZOLA PREDOSA	Bologna
FAB - CARPENTERIE PARMENSI S.R.L.	SALA BAGANZA	Parma
FALCO S.R.L.	IMOLA	Bologna
FALPER - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OZZANO DELL'EMILIA	Bologna
FERRO BAC S.R.L.	CESENA	Forlì
FIBROTUBI - S.R.L.	BAGNOLO IN PIANO	Reggio Emilia
FORA S.P.A.	PARMA	Parma
FORA S.P.A. (consolidato)	PARMA	Parma
FORNACE SAN LORENZO S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
FORTLAN - S.P.A.	SAN POLO D'ENZA	Reggio Emilia
FRANTOIO VENTURELLI S.R.L.	SAVIGNANO SUL PANARO	Modena
FRATELLI SATURNO S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
GALLOTTI S.P.A.	MORDANO	Bologna
GARAVINI S.R.L.	VIGNOLA	Modena
GED SRL - GRANDI ELEMENTI DIMENSIONALI PER ARCHITETTURA	CESENA	Forlì
GEZE ITALIA S.R.L.	ANZOLA DELL'EMILIA	Bologna
GHINI S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
GIUSTI FRATELLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOVELLARA	Reggio Emilia
GRUPPO MAIORCA S.P.A.	SCANDIANO	Reggio Emilia
GRUPPO TEKNOQUARZ S.R.L.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
I.S.E.A. S.P.A.	ARGELATO	Bologna
IBL SPAIA BOLOGNESE LATERIZI	COTIGNOLA	Ravenna
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A.	PIACENZA	Piacenza
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.P.A. (consolidato)	PIACENZA	Piacenza
INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI SOCIETA' PER AZIONI	SAN SECONDO PARMENSE	Parma
ISO 3 TECNOLOGIE EDILI S.R.L.	SANTARCANGELO DI ROMAGNANO	Rimini

ISOLFIN ROMAGNOLA - S.R.L.	RAVENNA	Ravenna
ISOLTEMA S.P.A.	GAMBETTOLA	Forlì
ITALFUM - S.R.L.	MODENA	Modena
L.E.M. TAGLIO S.R.L.	SASSUOLO	Modena
LA COMPAGNIA DELL'ORO S.R.L.	RAVENNA	Ravenna
LAFER S.P.A.	PIACENZA	Piacenza
LANDINI - S.P.A. DI LANDINI CAV.MIRCO	CASTELNOVO DI SOTTO	Reggio Emilia
LATERIZI GAMBETTOLA - S.R.L.	GAMBETTOLA	Forlì
LATERLITE S.P.A.	SOLIGNANO	Parma
LINO LENZI S.R.L.	PORRETTA TERME	Bologna
LIVABETON CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI SOCIETA' PER AZIONI	CASTENASO	Bologna
MANUFATTI VILLANOVA S.R.L.	FORLÌ	Forlì
MARIO GATELLI LATERIZI E PREFABBRICATI SOCIETA' PER AZIONI	RUSSI	Ravenna
MARMERIA GRAZIANI SRL	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Bologna
MASTERKER S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
MECC. 2000 S.R.L.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
MEGA S.R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	Bologna
MINGUZZI S.R.L. COSTRUZIONI MECCANICHE	BAGNACAVALLO	Ravenna
MODULCASA LINE S.P.A.	TRAVERSETOLO	Parma
MONTECCHI MARMI E GRANITI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASTELNUOVO RANGONE	Modena
NAV-SYSTEM S.P.A.	CESENA	Forlì
NUOVA RABBI PLAST - S.R.L.	PREDAPPIO	Forlì
O.C.R. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	MODENA	Modena
OFFICINE BARBIERI - S.R.L.	BONDENO	Ferrara
ORION SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA	CAVRIAGO	Reggio Emilia
ORION SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA (consolidato)	CAVRIAGO	Reggio Emilia
PANCALDI DI PANCALDI BRUNO & C. - S.R.L.	BOMPORTO	Modena
PAVIRANI - S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
PAVIRANI - S.R.L. (consolidato)	BOLOGNA	Bologna
PINAZZI GESTIONE CALCESTRUZZI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARMA	Parma
PREFABBRICATI MORRI S.R.L.	RIMINI	Rimini
PREFABBRICATI PARMA-S.P.A.	COLORNO	Parma
PREFABBRICATI PIANORO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIANORO	Bologna
R.D.B. HEBEL S.P.A.	PONTENURE	Piacenza
RAPID LAMIERE S.R.L.	SALA BOLOGNESE	Bologna
RAVENNA MILL S.P.A.	RAVENNA	Ravenna
RDB CENTRO S.P.A.	PONTENURE	Piacenza
RIO BETON - S.P.A.	SERRAMAZZONI	Modena
RIPA BIANCA - SOCIETA' PER AZIONI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Rimini
RIVER S.P.A.	BRESCELLO	Reggio Emilia
RIZZI 1857 SPA	MODENA	Modena
ROTER S.P.A.	FORMIGNANA	Ferrara
RUGGERINI PIETRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	MODENA	Modena
S.A.F.R.A. S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.P.A.	RAVENNA	Ravenna
S.I.F. S.R.L.	FORLIMPOPOLI	Forlì
SAG TUBI S.P.A.	NOVELLARA	Reggio Emilia
SCALABRINI PREFABBRICATI S.R.L.	SCANDIANO	Reggio Emilia
SEL S.R.L.	MODENA	Modena
SICIS S.R.L.	RAVENNA	Ravenna
SIDARTE S.R.L.	CESENA	Forlì
SOCIETA' *CALCE RAFFINATA DI SAVIGNANO SUL PANARO A R.L.	SAVIGNANO SUL PANARO	Modena
SOCOB CESENA - S.R.L.	CESENA	Forlì
SORMA - S.P.A.	CESENA	Forlì
STEELMA S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
SUPERBLOK PICCININI - S.R.L.	SANT'ILARIO D'ENZA	Reggio Emilia
T.C.M.I. S.R.L.	BONDENO	Ferrara
TEC.AL. S.R.L.	CESENA	Forlì
TECNOCEM - S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
TECNOCUPOLE PANCALDI S.R.L.	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Bologna
TECNOPALI S.P.A.	PARMA	Parma
TECNOPALI S.P.A. (consolidato)	PARMA	Parma
TERMOVETRO RAVENNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	BAGNACAVALLO	Ravenna
TINTI SICAP - S.P.A.	RIMINI	Rimini
TREVI - S.P.A.	CESENA	Forlì
UGOLOTTI S.P.A.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
UNITECNA - S.R.L.	FORLÌ	Forlì
VE.VA. - S.P.A.	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	Rimini
VETRERIA DI BORGONOVO S.P.A.	BORGONOVO VAL TIDONE	Piacenza
VETRERIA MALAGOLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	MODENA	Modena
VETRERIA NUOVA ROMAGNOLA S.R.L.	CORIANO	Rimini
VETRICERAMICI S.P.A.	CASOLA VALSENO	Ravenna
WIENERBERGER BRUNORI S.R.L.	MORDANO	Bologna
ZETA COSTRUZIONI S.R.L.	LANGHIRANO	Parma

Settore Macchinari Edilizia		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
ACHILLI S.R.L.	RIMINI	Rimini
AEP TRANSDUCERS S.R.L.	MODENA	Modena
ALBERTO SASSI S.P.A.	CREPELLANO	Bologna
AMCO VEBA S.R.L.	POVIGLIO	Reggio Emilia
AMCO VEBA S.R.L. (consolidato)	POVIGLIO	Reggio Emilia
AMMERAAL BELTECH S.R.L.	MINERBIO	Bologna
ARCE DI NASSI S.R.L.	SAN LAZZARO DI SAVENA	Bologna
AT.ED. 2 S.R.L.	FORLI'	Forli
AUTOGRU P.M. - S.P.A.	SAN CESARIO SUL PANARO	Modena
AUTOGRU P.M. - S.P.A. (consolidato)	SAN CESARIO SUL PANARO	Modena
BIFFI ITALIA S.R.L.	FIORENZUOLA D'ARDA	Piacenza
BITELLI S.P.A.	MINERBIO	Bologna
BOLZONI S.P.A.	PODENZANO	Piacenza
BOLZONI S.P.A. (consolidato)	PODENZANO	Piacenza
CARPRESS - S.R.L.	SASSUOLO	Modena
CESAB CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
CF SYSTEM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAN CESARIO SUL PANARO	Modena
COPMA 2000 - S.P.A.	CASTEL BOLOGNESE	Ravenna
CUSTOM ENGINEERING S.P.A	FONTEVIVO	Parma
DIECI S.R.L.	MONTECCHIO EMILIA	Reggio Emilia
DINAMIC OIL S.P.A.	MODENA	Modena
DRILLMEC S.P.A.	PODENZANO	Piacenza
EMMEGIESSO S.R.L.	SPILAMBERTO	Modena
ESSEMMETI S.R.L.	MODENA	Modena
EUROTECH S.P.A.	RIMINI	Rimini
F.LLI TOMMASINI S.R.L.	SAN PROSPERO	Modena
FANTUZZI - REGGIANE SPA	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
FIORI - S.P.A.	FINALE EMILIA	Modena
FOR S.P.A.	POGGIO RENATICO	Ferrara
GAMBI CARRELLI S.R.L.	RAVENNA	Ravenna
GOVONI HANDLING SYSTEMS S.R.L.	CENTO	Ferrara
GRUPPO BARBIERI & TAROZZI S.P.A.	FORMIGINE	Modena
GUIMATRAG - S.R.L.	CAVRIAGO	Reggio Emilia
H.S. PENTA S.R.L.	FAENZA	Ravenna
HEILA GRU - S.R.L.	POVIGLIO	Reggio Emilia
ICEM S.R.L.	COTIGNOLA	Ravenna
ING. BONFIGLIOLI S.P.A.	CASTELLO D'ARGILE	Bologna
L.T.E. LIFT TRUCK EQUIPMENT S.P.A.	OSTELLATO	Ferrara
LIFT TEK ELECAR S.R.L.	CASTEL SAN GIOVANNI	Piacenza
LU-EN S.R.L.	NONANTOLA	Modena
LUGLI CARRELLI ELEVATORI - S.P.A.	CARPI	Modena
MANTOVANIBENNE S.R.L.	MIRANDOLA	Modena
MCC S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	Modena
MODEN DIESEL S.R.L.	MODENA	Modena
MONTANARI GIULIO & C.- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	MODENA	Modena
MONTANARI GIULIO & C.- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (consolidato)	MODENA	Modena
NACCO MATERIALS HANDLING S.P.A.	MODENA	Modena
NEXT HYDRAULICS - S.R.L.	BORETTO	Reggio Emilia
NUOVA CIBA S.R.L.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
O.L.I. S.R.L.	MEDOLLA	Modena
O.M.T. OFFICINA MECCANICA TARTARINI S.R.L.	CASTEL MAGGIORE	Bologna
OIL & STEEL S.P.A.	MODENA	Modena
OMCI ATTACHMENTS SRL	CASTELFRANCO EMILIA	Modena
PALFINGER ITALIA SPA	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
PROTESA S.P.A.	IMOLA	Bologna
PUTZMEISTER-ITALIA S.R.L.	SAN CLEMENTE	Rimini
RAIMONDI S.P.A.	MODENA	Modena
S.A.I. SOCIETA' APPARECCHIATURE IDRAULICHE S.P.A.	MODENA	Modena
S.I.C.I. S.R.L.	FORNOVO DI TARO	Parma
SABIA S.R.L.	MODENA	Modena
SALAMI S.P.A.	MODENA	Modena
SAMPIERANA S.P.A.	BAGNO DI ROMAGNA	Forli
SELE S.R.L.	CASTENASO	Bologna
SIMEX*ENGINEERING S.R.L.	SAN GIOVANNI IN PERSICET	Bologna
SIPAC S.P.A.	FONTEVIVO	Parma
SOCAGE S.R.L.I	BOMPORTO	Modena
SOCOMEK-SOCIETA' COSTRUZIONI MECCANICHE SOCIETA' PER AZIONI	MEDESANO	Parma
SOILMEC - SOCIETA' PER AZIONI	CESENA	Forli
STUDIO 1 - S.R.L.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
T.C.M. TRASPORTATORI COSTRUZIONI MECCANICHE DI COVEZZI GIAN CARLO S.R.L.	NONANTOLA	Modena
TECNOLAM ITALIANA - S.R.L.	VEZZANO SUL CROSTOLO	Reggio Emilia
TECNORD S.R.L.	MODENA	Modena

TECNOTEST S.R.L.	SALA BAGANZA	Parma
TEREX ITALIA S.R.L.	CREPELLANO	Bologna
TEREX ITALIA S.R.L. (consolidato)	CREPELLANO	Bologna
TOREX S.P.A.	SAN PROSPERO	Modena
VIMEC S.P.A.	LUZZARA	Reggio Emilia
VORTEX HYDRA S.R.L.	COPPARO	Ferrara
WITTUR S.P.A.	COLORNO	Parma

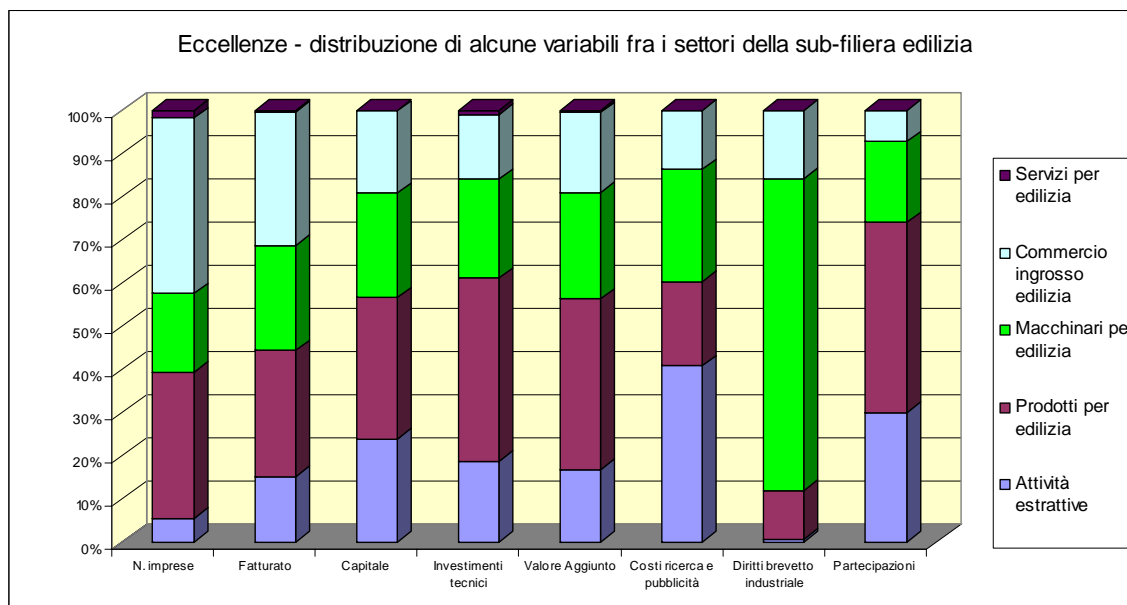
SUB-FILIERA EDILIZIA		
Settore Commercio all' Ingresso Edilizia		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
A.M.E.S. S.R.L.	CALDERARA DI RENO	Modena
ABS ITALIA S.R.L.	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
ACO PASSAVANT S.P.A.	CASTEL SAN PIETRO TERME	Parma
AET - S.R.L.	MARANELLO	Ravenna
AET - S.R.L. (consolidato)	MARANELLO	Modena
AL7 - MEIPA S.P.A.	SAN GIORGIO DI PIANO	Bologna
ALBINI & FONTANOT S.P.A.	RIMINI	Ravenna
ALBINI & FONTANOT S.P.A. (consolidato)	RIMINI	Rimini
ALUBEL S.R.L.	BAGNOLO IN PIANO	Rimini
ALUBEL S.R.L. (consolidato)	BAGNOLO IN PIANO	Reggio Emilia
ARCOBALENO SOCIETA' PER AZIONI CONSORTILE	FORLI'	Modena
ARMONIE BY ARTE CASA CERAMICHE S.P.A.	SASSUOLO	Modena
B.C.P. - FORNITURE INDUSTRIALI - S.R.L.	PIACENZA	Bologna
BELMONTILES S.R.L. IABILE IN	FORMIGINE	Modena
BEN MACH S.R.L.	BOLOGNA	Modena
BERARDI BULLONERIE S.R.L.	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Bologna
BERTANI S.P.A.	REGGIO EMILIA	Parma
BIGLIARDI FERTECNICA S.R.L.	MONTECCHIO EMILIA	Bologna
BORGHİ PROGETTO ENOLOGIA S.R.L.	CASTELFRANCO EMILIA	Bologna
BOUTIQUE DELLA CERAMICA - SALAROLI S.P.A.	FORLI'	Modena
BULLONERIA*GALVANI - S.R.L.	BOLOGNA	Forlì
C. & P. COSTRUZIONI S.R.L.	POVIGLIO	Bologna
C.E.E.R. S.R.L.	IMOLA	Reggio Emilia
C.E.M. - *CENTRO EDILE MODENESE - S.R.L.	MODENA	Bologna
C.M.E. - S.R.L.	SCANDIANO	Ferrara
C.R.C. S.R.L.	BOLOGNA	Reggio Emilia
CAMELLINI SERVICE S.R.L.	SASSUOLO	Bologna
CARMİ OLEOMECCANICA S.R.L.	CASTEL BOLOGNESE	Modena
CASA DOLCE CASA S.P.A	FIORANO MODENESE	Modena
CASA DOLCE CASA S.P.A (consolidato)	FIORANO MODENESE	Modena
CASTIGLIA INERTI - S.R.L.	SAN LAZZARO DI SAVENA	Ravenna
CEMM S.R.L.	CASTEL SAN PIETRO TERME	Modena
CENTRO UTENSILI S.R.L.	MODENA	Piacenza
CER.EDIL - S.R.L.	SASSUOLO	Reggio Emilia
CERAMICA EURO S.P.A.	CASTELLARANO	Modena
CERAMICANDO S.R.L.	FORMIGINE	Reggio Emilia
CERAMICHE 3 B S.R.L.	SASSUOLO	Modena
CERAMICHE A.L.C.O. S.P.A.	FIORANO MODENESE	Modena
CERIT S.R.L.	FERRARA	Reggio Emilia
CLIMARAI S.R.L.	BOLOGNA	Rimini
CLIMARIA S.R.L.	RIMINI	Bologna
CLIMAWEB S.R.L.	BOLOGNA	Rimini
COLORITALIA S.P.A.	FIORANO MODENESE	Parma
COM - VER S.R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	Reggio Emilia
COMEDIL S.R.L.	VIGNOLA	Parma
COMPONENTI PER RISCALDAMENTO IN SIGLA C.P.R. S.P.A.	MERCATO SARACENO	Modena
CORBELLINI FERRAMENTA E IDRAULICA S.R.L.	PARMA	Bologna
CORRADINI LUIGI S.R.L.	REGGIO EMILIA	Parma
CSA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	RIMINI	Bologna
DALCOM S.R.L.	RAVENNA	Modena
E.L.B.A. DI FERRARESI & C. S.R.L.	FERRARA	Ravenna
ECO CERAMICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASALGRANDE	Ferrara
ECOCOLOR ENGINEERING S.R.L.	MODENA	Reggio Emilia
ECOTEK S.R.L.	PIACENZA	Modena
EDIL GROUP SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	TORRILE	Parma
EDIL S.A.V. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Reggio Emilia
EDILBI S.R.L.	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Rimini
EDILCERAMICA S.R.L.	GROPPARELLO	Ferrara
EDILCERAMICHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	MISANO ADRIATICO	Piacenza
EDILCO S.R.L.	POVIGLIO	Rimini
EDILGAMMA S.R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	Reggio Emilia
EDILPRETI S.R.L.	SPILAMBERTO	Ravenna
ELLEGI CERAMICHE S.R.L.	SASSUOLO	Reggio Emilia
EMILIANA MACCHINE EDILI S.R.L.	CAVRIAGO	Bologna
ERMES CERAMICHE S.P.A.	FORMIGINE	Modena
ESSEGICOLOR S.R.L.	CESENA	Modena
ETERNEDILE S.P.A.	SAN LAZZARO DI SAVENA	Modena
EUROFLOOR S.R.L.	RIMINI	Bologna
EUROPA 2000-PRONTOGROS S.P.A.	CESENA	Forlì
EUROROMAGNA S.R.L.	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Bologna
EUROSABBIE - EUROMINERALI S.R.L.	POVIGLIO	Forlì

EUROSABBIE - EUROMINERALI S.R.L. (consolidato)	POVIGLIO	Reggio Emilia
F.LLI BISSIONI - S.R.L.	CESENA	Reggio Emilia
F.M. BULLONERIE VITERIE S.P.A.	REGGIO EMILIA	Forlì
F.P. S.P.A.	BOLOGNA	Reggio Emilia
FEREXPERT - S.P.A.	BOLOGNA	Rimini
FERMEC S.R.L.	NONANTOLA	Bologna
FERRO (ITALIA) S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
FILIPPETTI S.R.L.	CATTOLICA	Rimini
FIN.IDRA - SOCIETA' PER AZIONI	PARMA	Rimini
FOR C.E.P. S.R.L.	CADELBOSCO DI SOPRA	Piacenza
FT SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA FT S.P.A.	BRESCELLO	Modena
G D E S.P.A.	CASALECCHIO DI RENO	Forlì
GABELLINI COMMERCIALE S.R.L.	RIMINI	Modena
GEM - GRUPPO EDILMARKET S.R.L.	FELINO	Reggio Emilia
GEMINI S.R.L.	MODENA	Parma
GHINES - S.R.L.	RIMINI	Reggio Emilia
GIUBERTI AMERIO S.R.L.	COLLECCHIO	Ravenna
GIUSTI LUCIANO SRL	CASTENASO	Parma
GRUPPO CERAMICHE DE.DA S.R.L.	CASALGRANDE	Rimini
HAPPY COLOR S.R.L.	IMOLA	Ravenna
HAULOTTE ITALIA S.R.L.	CASTENASO	Modena
HERBERIA S.P.A.	RUBIERA	Bologna
HITESCA S.R.L. ENUNCIABILE ANCHE HITES	PONTENURE	Reggio Emilia
IBP BANNINGER ITALIA S.R.L.	TORRILE	Parma
IDROS.ART S.R.L.	FERRARA	Ferrara
IDROSANITARIA BELTRAMI - SOCIETA' PER AZIONI	GUALTIERI	Reggio Emilia
INTERCOMMIMPEX - S.R.L.	FORMIGINE	Modena
INTERNATIONAL MTC - S.R.L.	MARANELLO	Modena
INTERNATIONAL TILES AGENCY S.R.L.	SASSUOLO	Modena
IPEREDIL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CARPI	Modena
ISER ZAULI S.R.L.	FORLÌ	Forlì
ISOLANTI S.R.L.	FORLIMPOPOLI	Forlì
ITALCOMM - S.R.L.	SASSUOLO	Modena
ITALCRAFTS SOCIETA' PER AZIONI	FIORANO MODENESE	Modena
JOHNNY STYLE S.R.L.	CASALECCHIO DI RENO	Bologna
LA BULLONERIA EMILIANA S.R.L.	MODENA	Modena
LA FENICE SRL	SASSUOLO	Modena
LA FERRAMENTA S.R.L.	RIMINI	Rimini
LA MOQUETTE - S.R.L.	FORMIGINE	Modena
LAUFEN DURAVIT ITALIA SRL	RAVENNA	Ravenna
LEGNAMI E MATERIALI EDILI S.R.L.	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Forlì
LINEACERAMICA S.R.L.	COLLECCHIO	Parma
M.A.I.E. - S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
M.A.I.E. - S.P.A. (consolidato)	BOLOGNA	Bologna
MANZINI DUE S.P.A.	SAN LAZZARO DI SAVENA	Bologna
MANZINI LUCIANO S.P.A.	BOLOGNA	Bologna
MANZINI LUCIANO S.P.A. (consolidato)	BOLOGNA	Bologna
MARMOREX S.R.L.	SASSUOLO	Modena
MATERIALI EDILI PRATI E PICCININI S.R.L.	MARANELLO	Modena
MATRIX S.R.L.	MODENA	Modena
MAXIMA S.R.L.	POVIGLIO	Reggio Emilia
MAZZANTI E C. S.R.L.	FERRARA	Ferrara
MEDAL - S.R.L.	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Bologna
MIARI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	GUASTALLA	Reggio Emilia
MIRA S.R.L.	CALDERARA DI RENO	Bologna
NEW COLOR LINE S.R.L.	CASALGRANDE	Reggio Emilia
NUOVA MAXICOLOR SRLIETA'	FAENZA	Ravenna
OLIVIERI FERRAMENTA - S.P.A.	CASTEL SAN GIOVANNI	Piacenza
PETRACER'S CERAMICS S.R.L.	FORMIGINE	Modena
PIASTRELCOMMERCIO S.R.L.	SASSUOLO	Modena
PICCININI S.P.A.	CASTEL MAGGIORE	Bologna
PIERI VANNI S.R.L.	FORLÌ	Forlì
PIETRA S.R.L.	ROTTOFRENO	Piacenza
PORCELANOSA - S.P.A.	SASSUOLO	Modena
PRONTOGROS MARCHE-ABRUZZO-MOLISE S.P.A.	CESENA	Forlì
RALCO INTERNATIONAL S.R.L.	SASSUOLO	Modena
REGGIANA COLORI E VERNICI S.R.L.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
RIVIT S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
S.E.I.CO S.R.L.	FORLÌ	Forlì
S.I.M.E. GROUP S.P.A.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
SAUERMANN ITALIA S.R.L.	CASTEL SAN PIETRO TERME	Bologna
SCHLUTER SYSTEMS ITALIA S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
SELLCOM S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
SER-EXPORT S.P.A.	SASSUOLO	Modena

SGARBI DOMENICO S.R.L.	SOLIERA	Modena
SICER INTERNATIONAL S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
SICUR - FER S.R.L.	RIMINI	Rimini
SIL CERAMICHE S.P.A.	SASSUOLO	Modena
SIMAG ENTERPRISE S.R.L.	MODENA	Modena
SIME S.R.L.	CORIANO	Rimini
SO.DI.FER - S.R.L.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Rimini
SOCIETA' *CEMENTISTI - S.R.L.	FORLI'	Forlì
SPAZIO S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
STARK S.R.L.	NOVELLARA	Reggio Emilia
TEAMWORK S.R.L.	RUBIERA	Reggio Emilia
TEKNI-POST SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	BOLOGNA	Bologna
TERMAL S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
TERMOLAN S.R.L.	QUATTRO CASTELLA	Reggio Emilia
TERMOSANITARI *CORRADINI - S.P.A.	MODENA	Modena
TRIAL - S.R.L.	CASTELLARANO	Reggio Emilia
UNITED TRADE S.R.L.	MODENA	Modena
UNITEX SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SASSUOLO	Modena
UTENSILERIA MODENESE S.R.L.	MODENA	Modena
V.AR.VIT. - VESCOVINI ARISTIDE VITERIE - BULLONERIE S.P.A.	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
VENDER CARLO & C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARMA	Parma
VEPRUG - S.R.L.	VIGNOLA	Modena
VERDE 1999 S.R.L.	FIORANO MODENESE	Modena
VIBOLT S.R.L.	CASTEL MAGGIORE	Bologna
VIBU - SOCIETA' PER AZIONI	PARMA	Parma
VICAP - S.R.L.	FORLI'	Forlì
VIEGA ITALIA S.R.L.	CREPELLANO	Bologna
VIPA S.P.A.	CARPI	Modena
VORPA - S.R.L.	RICCIONE	Rimini

SUB-FILIERA EDILIZIA		
Settore Servizi Edilizia		
Impresa eccellente	Comune	Provincia
ALIPARMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PARMA	Parma
CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA - ABBR EVIAB	REGGIO EMILIA	Reggio Emilia
ECOGEST ENGINEERING SRL	LUGO	Ravenna
MCA INTEGRATED DESIGN S.R.L.	BOLOGNA	Bologna
P.T.F. ELETTRONICA S.R.L.	SAN GIORGIO DI PIANO	Bologna
POLICREO - SOCIETA' DI PROGETTAZIONE - S.R.L.	PARMA	Parma
SPM S.R.L.	RAVENNA	Ravenna
T.R.S. ECOLOGIA S.R.L.	CAORSO	Piacenza

**Figura 37 – Medie di eccellenze –Indicatori di redditività per ciascun settore di sub-filiera**



Rispetto all'universo, si verifica una distribuzione interna delle imprese eccellenti relative alla sub-filiera dell'edilizia che attribuisce un peso maggiore alle **attività estrattive** in termini di investimenti in **ricerca e pubblicità** (dal 32% al 41%) ed un peso relativamente inferiore al settore relativo alla produzione di macchinari per l'edilizia (dal 34% al 26%). Per il resto degli indicatori analizzati, la numerosità delle eccellenze della sub-filiera rispecchia sostanzialmente quella del relativo universo (vedi par. 3.1.1), con il ruolo forte del settore di trasformazione dei prodotti per l'edilizia e la contestuale rilevanza numerica del settore a valle (eccetto i servizi).

### 3.2.3. L'analisi delle prestazioni aziendali delle eccellenze della filiera dell'abitare

In questo paragrafo si concentrerà l'attenzione sulle prestazioni aziendali relative alle eccellenze di ciascuna sub-filiera e di ciascun settore, considerando come "misura" relativa a ciascun settore la media fra le società eccellenti calcolata sul settore medesimo in analogia a quanto svolto per l'analisi dell'universo. Rispetto a quest'ultimo, i **valori assoluti** delle variabili prese in esame risultano **generalmente superiori**. E' da notare come nonostante gli andamenti delle curve dei grafici illustrati di seguito siano in apparenza simili a quelli disegnati per l'universo, essi sono spesso costruiti su **scale di valori superiori** che, quindi, "certificano" l'eccellenza. La loro forma indica, comunque, un **rapporto fra i diversi settori che permane**, fra le eccellenze, simile a quello riscontrato nell'universo. I settori più a valle continuano, ad esempio, a presentare una capitalizzazione più bassa rispetto ai settori di

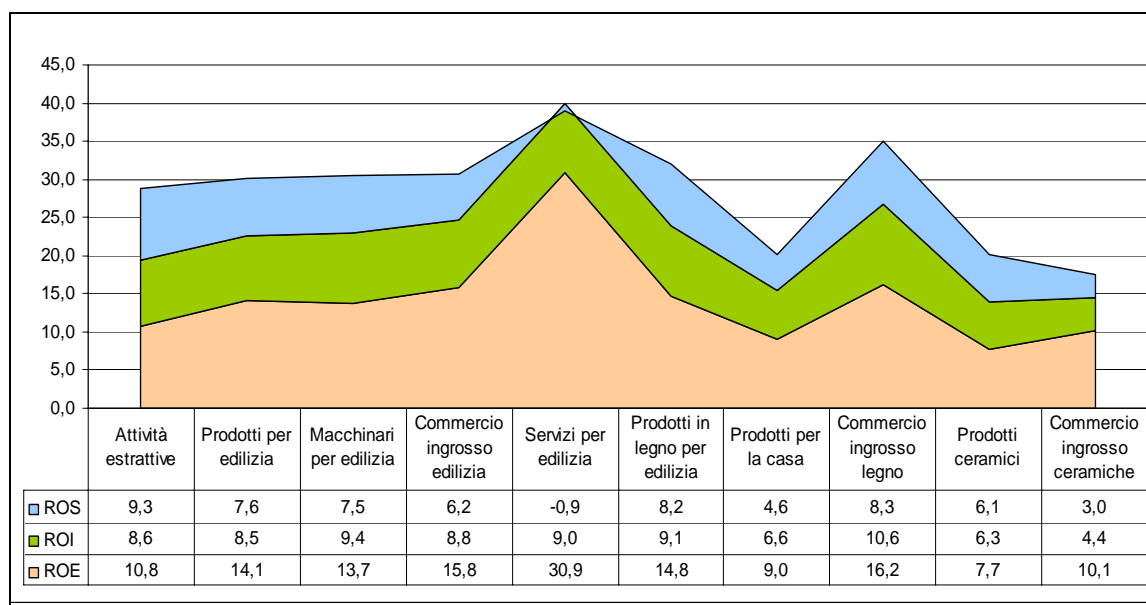
trasformazione e nello stesso tempo minori investimenti ma anche una maggiore produttività del lavoro: le **ragioni** sono evidentemente **strutturali** e tipiche del commercio in generale.

L'analisi non mancherà di rilevare, peraltro, alcuni **aspetti peculiari** delle eccellenze, tali da distinguerle dall'universo e da giustificare la loro scelta **in base alla finalità generale** di individuare soggetti da coinvolgere in progetti di internazionalizzazione. In particolare, le prestazioni dei **settori di trasformazione** della filiera dell'abitare risultano fra le eccellenze **sensibilmente superiori**, nonostante i limiti strutturali richiamati in precedenza, a quelle registrate nell'universo, così da renderli più sensibili a politiche di internazionalizzazione

Nelle pagine successive saranno, quindi, disposti in sequenza i grafici che analizzano le prestazioni delle eccellenze secondo un percorso parallelo a quello intrapreso nell'analisi dei settori dell'universo. La fonte relativa ad essi è data, come sempre, dall'elaborazione Ervet su dati AIDA.

#### Analisi della redditività aziendale

**Figura 38 – Medie di eccellenze – Indicatori di redditività per ciascun settore di sub-filiera**

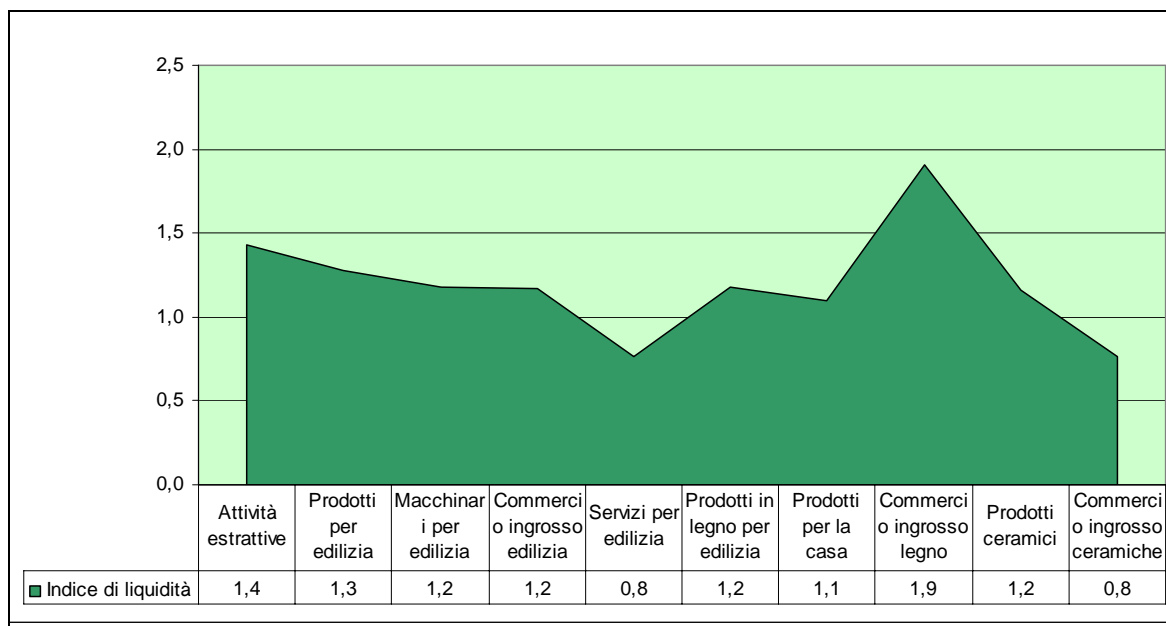


Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Nota: il valore negativo del ROS per il settore "servizi per l'edilizia" è dovuto alla presenza, fra le eccellenze, di due aziende che registrano un risultato d'esercizio negativo le quali influenzano i valori del ROS e del ROI (il dato del ROE per queste due aziende non è disponibile). Esse risultano comunque "eccellenze" selezionate mediante la nostra metodologia in base al criterio dimensionale.

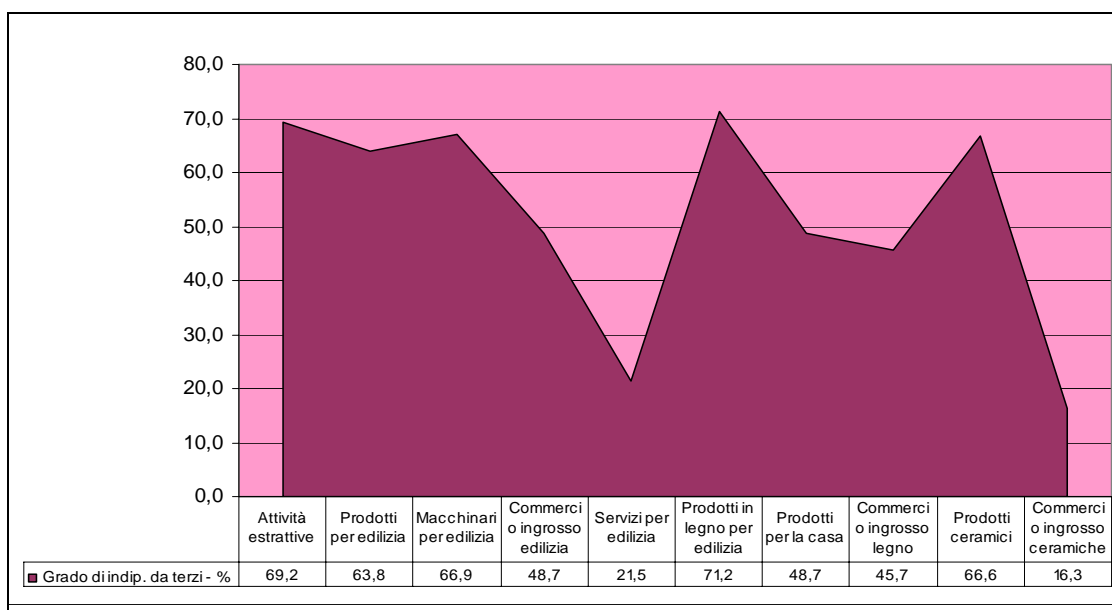
Analisi della solidità finanziaria aziendale

Figura 39 – Medie di eccellenze – Indice di liquidità per ciascuna fase di sub-filiera



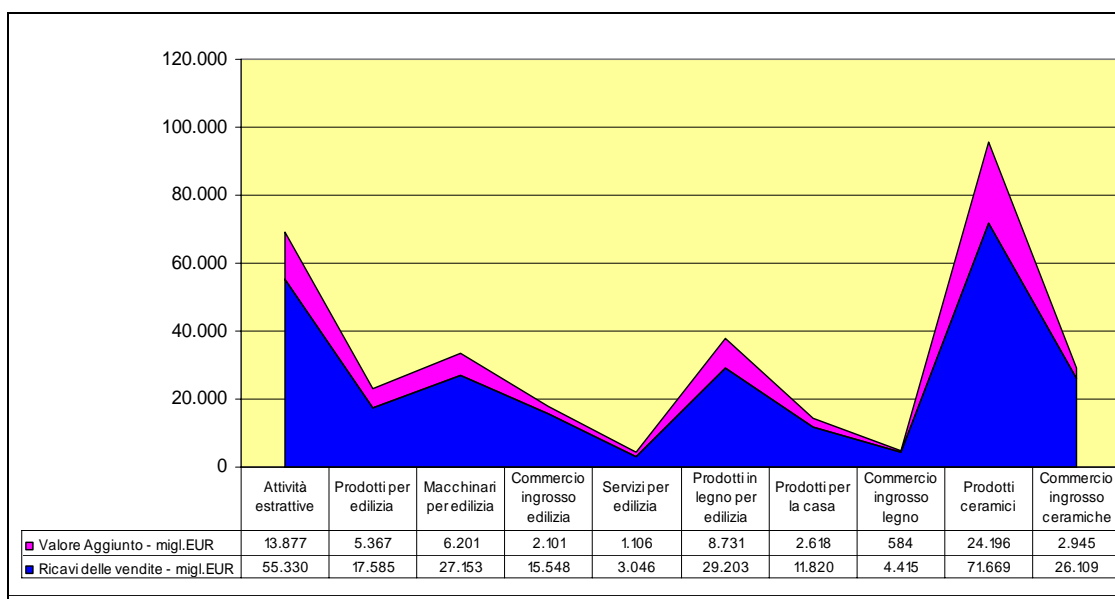
Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Figura 40 – Medie di eccellenze – Grado di indep. da terzi per ciascun settore di sub-filiera



Fatturato e valore aggiunto aziendale

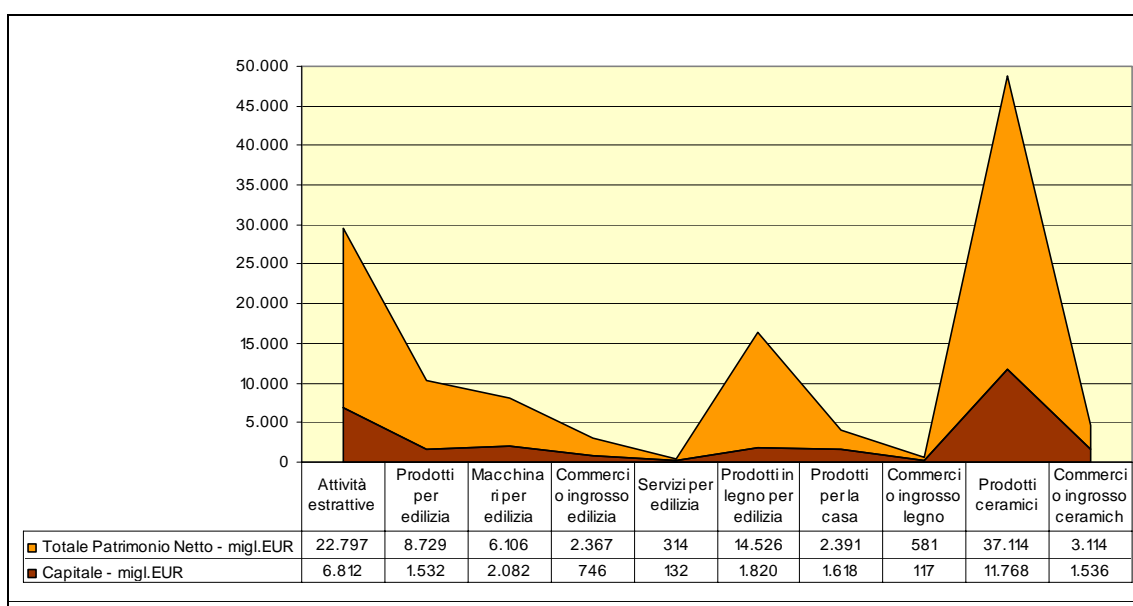
Figura 41 – Medie di eccellenze – Ricavi e valore aggiunto per ciascun settore di sub-filiera



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Analisi della capitalizzazione aziendale

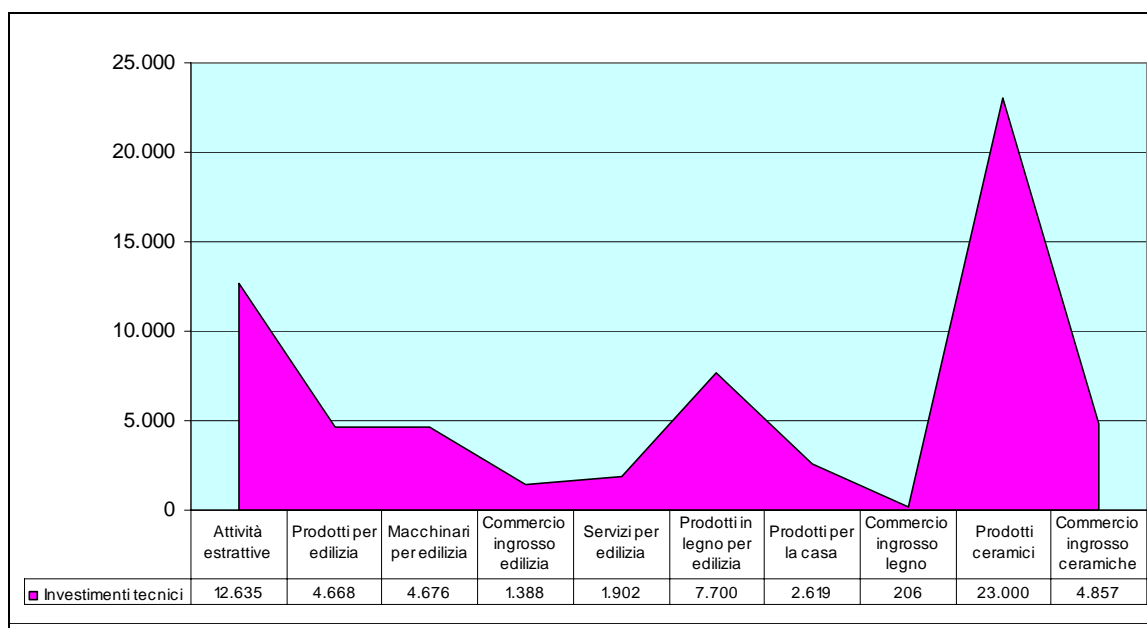
Figura 42 – Medie di eccellenze – Capitale e patrimonio netto per ciascun settore di sub-filiera



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Analisi della propensione alla crescita aziendale

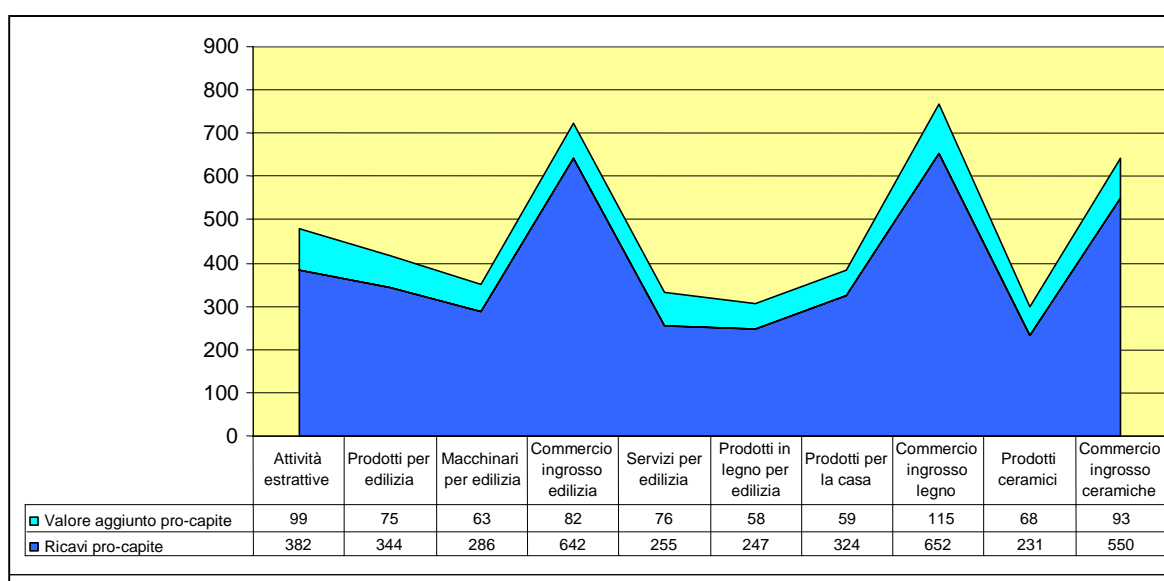
Figura 43 – Medie di eccellenze – Investimenti tecnici – Migl. Euro



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Analisi della produttività aziendale

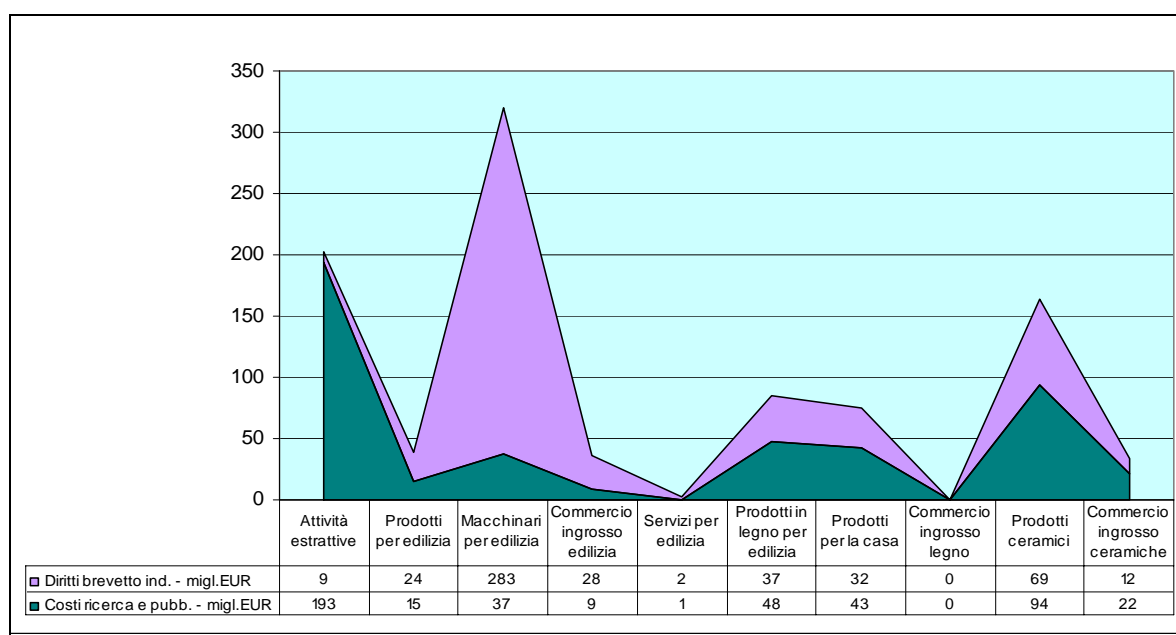
Figura 44 – Medie di eccellenze – Indicatori di produttività per ciascun settore di sub-filiera Migl. Euro



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Analisi della propensione aziendale alla ricerca e innovazione

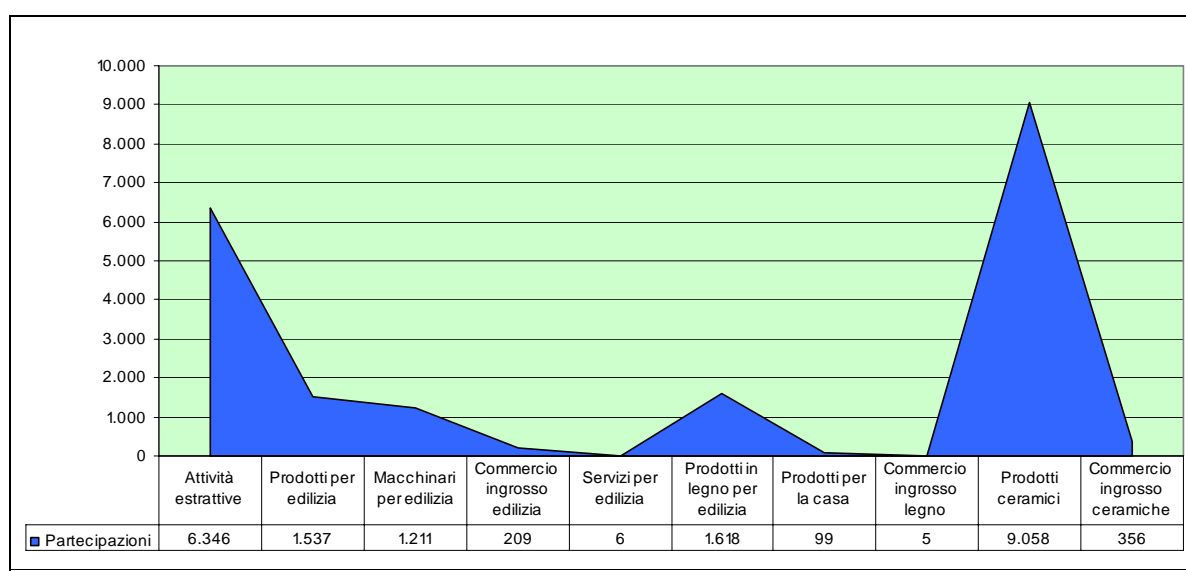
Figura 45 – Medie di eccellenze – Indicatori di ricerca e innovazione



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Analisi delle partecipazioni aziendali

Figura 46 – Medie di eccellenze – Partecipazioni – Migl. Euro



Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

Per riepilogare sugli indicatori di *performance* aziendale relativi alle eccellenze, si riscontra nel confronto fra tutti i settori del sistema abitare **un buon andamento oltre che dei settori a valle quali il commercio e i servizi, anche dei settori “core”** delle singole sub-filiera, ovvero quelli di **trasformazione e fabbricazione di prodotti** (per l'edilizia, in legno per l'edilizia, per la casa). Risulta particolarmente indicativo di questa evidenza il grafico degli indicatori di redditività confrontato con gli elementi emersi dall'universo delle imprese (vedi par. 3.1.2): esso presenta una situazione in cui il ROE di eccellenza supera mediamente del 39% il ROE dell'universo (tale percentuale si abbassa leggermente per il ROI e per il ROS rispettivamente al 36% e al 35%)<sup>20</sup>. I settori che vedono l'incremento maggiore rispetto all'universo, in termini di ROE, sono quello dei prodotti ceramici (+170%), dei prodotti in legno per l'edilizia (+85%) e dei prodotti per l'edilizia (+53%) ovvero, in ciascuna sub-filiera, dei settori di produzione in senso stretto. Tale andamento rispetto all'universo è riscontrabile anche per gli altri due indicatori di redditività, con una prestazione degna di nota in termini di ROI (+50% rispetto all'universo) del settore dei prodotti in legno per la casa.

Il grafico che illustra l'andamento dell'indice di liquidità rispetto ai diversi settori della filiera rende evidente, sempre in un'ottica di confronto con l'universo, una migliore *performance* generale che è stimabile, in media, in valori superiori del 15% rispetto all'universo di riferimento. Tale percentuale risulta particolarmente elevata per il settore dei prodotti in legno per l'edilizia (+31%) e per quelli, appartenenti alla sub-filiera dell'edilizia, di produzione e commercio all'ingrosso (entrambe +24%). Completa l'analisi della solidità finanziaria il grado di indipendenza da terzi che registra mediamente un incremento elevato (+61%) rispetto all'universo, riscontrabile ancora una volta con maggior intensità nei settori di produzione: prodotti in legno per l'edilizia (+126%), prodotti per l'edilizia (+93%), prodotti ceramici (+80%).

Considerando il grafico dei valori di conto economico (ricavi e valore aggiunto), lo scostamento positivo rispetto all'eccellenza è particolarmente significativo e tale da caratterizzare fortemente il gruppo di eccellenze in termini di dimensione economica. L'incremento medio rispetto all'universo è pari, infatti, al 124% per le vendite e al 127% per il valore aggiunto. Gli incrementi più elevati sono registrati, in termini di ricavi, dai prodotti in legno per l'edilizia (+212%), dalle attività estrattive (+147%) e dai prodotti per l'edilizia (+144%). I medesimi settori presentano gli incrementi maggiori in termini di valore aggiunto.

Il grafico relativo al capitale e al patrimonio netto delle imprese eccellenti segnala, anch'esso, un distacco forte rispetto all'universo misurabile attraverso l'incremento medio,

---

<sup>20</sup> Queste evidenze derivano dall'analisi del valore di ciascun indicatore riferito al settore di eccellenza rapportato al valore del medesimo indicatore riferito all'universo di riferimento (universo = 100). Il risultato di questa elaborazione è illustrato nelle tabelle in Appendice.

rispettivamente, del 145% e del 137%. Anche secondo questa angolatura di analisi le eccellenze delle fasi di trasformazione o produzione registrano gli aumenti più elevati in termini di prestazioni: in primo luogo i prodotti in legno per l'edilizia (+231% in termini di capitale) seguiti dai prodotti per l'edilizia (+190%) e dai prodotti in legno per la casa (+181%).

Il grafico sull'ammontare degli investimenti tecnici segnala, poi, la particolare propensione delle eccellenze a crescere secondo direttrici "tradizionali" che contemplano gli investimenti in macchinari e strumenti portatori di innovazione. Il maggior investimento aziendale è misurabile in uno scostamento rispetto all'universo pari, in media, al 128%. Si conferma il primato, secondo questa lettura, del settore dei prodotti in legno per l'edilizia (+232%), di quello dei prodotti per l'edilizia (+160%) ma anche del settore dei macchinari per l'edilizia (+156%).

Il grafico sulla produttività del lavoro è forse quello che si discosta meno da quello relativo all'universo anche nella scala dei valori: l'incremento dall'universo all'eccellenza in termini di ricavo pro-capite è infatti pari, mediamente, al 3% mentre quello in termini di valore aggiunto pro-capite al 18%. Secondo questa dimensione di analisi, è il settore dei prodotti in legno per la casa a registrare l'incremento più consistente (+32%) in termini di ricavo pro-capite e quello dei prodotti per l'edilizia in termini di valore aggiunto pro-capite. Secondo quest'ultimo criterio, anche il settore dei prodotti ceramici aumenta la propria prestazione (+24%) rispetto all'universo.

I costi di ricerca e pubblicità costituiscono infine una particolare certificazione di eccellenza: mediamente l'investimento di un'impresa eccellente è superiore di ben il 129% rispetto a quello deciso da un'impresa dell'universo. La spesa in diritti di brevetto presenta un incremento medio dall'universo all'eccellenza ancora superiore (+178%). Come per molte altre prestazioni, anche in questo caso l'aumento maggiore è registrato dal settore dei prodotti in legno per l'edilizia (+205% in termini di costi di ricerca e pubblicità) seguito dal commercio all'ingrosso nell'edilizia e dai prodotti in legno per la casa. Il settore dei prodotti per l'edilizia segna un incremento di ben il 208% rispetto all'universo in termini di investimento nei diritti di brevetto.

La natura variegata della filiera dell'abitare si rispecchia, in sintesi, nelle **prestazioni differenti** dei diversi settori e nei loro **differenti campi di eccellenza**. Un'**eccellenza "costante"** rispetto alle angolature di analisi considerate è rappresentata, forse inaspettatamente, da un settore a monte come quello delle **attività estrattive** e, più prevedibilmente, dai settori **di produzione delle singole sub-filiera, in particolare quello dei prodotti ceramici** e quello dei **prodotti in legno per l'edilizia** (che dal passaggio dall'universo alle eccellenze presenta miglioramenti medi per azienda molto sensibili).

*L'output* del presente lavoro consiste, in conclusione, nell'aver individuato **un'ampia platea di imprese eccellenti** appartenenti ai diversi settori della filiera dell'abitare che si propongono come potenziali destinatarie **delle strategie di promozione internazionale** del sistema produttivo regionale. La loro "competenza" in tal senso è verificata da buone prestazioni economico-finanziarie e dalla **collocazione "al centro" delle rispettive sub-filiera**, proprio laddove si forma il valore aggiunto di cui beneficia tutto il tessuto produttivo. In particolare, l'analisi delle prestazioni economico-finanziarie registrate dalle eccellenze restituisce un quadro di filiera da cui sono state **escluse le imprese meno solide** e che comprende, quindi, le imprese **potenzialmente in grado** di portare avanti una strategia di internazionalizzazione: in questo senso esse formano, in conclusione, l'eccellenza della filiera a prescindere dai rispettivi settori di appartenenza.

## Bibliografia

---

- A. Bardi, S. Bertini (A cura di), Dinamiche territoriali e nuova industria, V Rapporto della Fondazione Istituto per il Lavoro, Maggioli Editore, 2005.
- Consorzio A.A.S.T.E.R., Rapporto sui principali distretti industriali italiani, 2001
- Il distretto del mobile imbottito della provincia di Forlì-Cesena, rapporto sulle dinamiche del distretto del mobile imbottito dell'area forlivese, Ecipar Emilia - Romagna, 1999
- [www.clubdistretti.it](http://www.clubdistretti.it)
- [www.cupal.it](http://www.cupal.it)
- [www.isia.it](http://www.isia.it)
- [www.quadrumsaca.com](http://www.quadrumsaca.com)
- [www.cerform.it](http://www.cerform.it)
- [www.assopiastrelle.it](http://www.assopiastrelle.it)
- [www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)
- [www.fierarredo.bolognafiere.it](http://www.fierarredo.bolognafiere.it)

## Appendice

### Medie societarie per settore dell'universo delle imprese - Anno 2004

Sub-filiera	Settore della sub-filiera	Ricavi delle vendite - migl.EUR	Return on Equity (ROE) - %	Return on Investment (ROI) - %	Return on Sales (ROS) - %	Indice di liquidità	Grado di indep. da terzi - %	Capitale - migl.EUR	Patrimonio Netto - migl.EUR	Investimenti tecnici - migl.EUR	Ricavi pro-capite (Migl/dip) - migl.EUR	Valore aggiunto pro-capite (Migl/dip) - migl.EUR	Valore Aggiunto - migl.EUR	Costi ricerca e pubb. - migl.EUR	Diritti brevetto ind. - migl.EUR	Partecipazioni - migl.EUR
Edilizia	Attività estrattive	22.357	10,0	6,6	7,2	1,32	49,4	2.997	10.082	5.772	425	103	5.644	71	4	2.520
	Prodotti per edilizia	7.196	9,2	5,9	4,4	1,03	33,0	528	2.943	1.795	275	55	2.103	6	8	476
	Macchinari per edilizia	11.183	11,9	6,6	5,2	1,01	40,4	788	2.431	1.824	281	57	2.625	20	100	431
	Commercio ingrosso edilizia	6.549	10,5	5,7	3,9	0,94	27,4	281	950	596	577	68	875	3	9	82
	Servizi per edilizia	1.974	35,9	7,7	3,1	0,70	17,6	77	224	985	320	70	671	0	1	3
Legno e mobile	Prodotti in legno per edilizia	9.374	8,0	5,6	4,4	0,90	31,4	550	3.878	2.321	232	47	2.630	16	10	407
	Prodotti per la casa	5.206	6,0	4,4	3,0	0,89	32,0	576	933	1.104	246	47	1.171	17	11	54
	Commercio ingrosso legno	2.913	15,4	9,6	6,6	1,72	35,9	74	517	198	616	102	438	0	0	3
Ceramiche	Prodotti ceramici	30.126	2,9	4,3	3,2	1,05	37,0	4.642	14.611	9.538	216	55	9.951	83	27	3.378
	Commercio ingrosso ceramiche	14.080	14,0	4,0	2,6	0,80	12,6	747	1.511	2.329	765	79	1.515	10	6	165

Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

### Medie societarie per settore delle imprese eccellenti - Anno 2004

Sub-filiera	Settore della sub-filiera	Ricavi delle vendite - migl.EUR	Return on Equity (ROE) - %	Return on Investment (ROI) - %	Return on Sales (ROS) - %	Indice di liquidità	Grado di indep. da terzi - %	Capitale - migl.EUR	Patrimonio Netto - migl.EUR	Investimenti tecnici - migl.EUR	Ricavi pro-capite (Migl/dip) - migl.EUR	Valore aggiunto pro-capite (Migl/dip) - migl.EUR	Valore Aggiunto - migl.EUR	Costi ricerca e pubb. - migl.EUR	Diritti brevetto ind. - migl.EUR	Partecipazioni - migl.EUR
Edilizia	Attività estrattive	55.330	10,8	8,6	9,3	1,43	69,2	6.812	22.797	12.635	382	99	13.877	193	9	6.346
	Prodotti per edilizia	17.585	14,1	8,5	7,6	1,27	63,8	1.532	8.729	4.668	344	75	5.367	15	24	1.537
	Macchinari per edilizia	27.153	13,7	9,4	7,5	1,18	66,9	2.082	6.106	4.676	286	63	6.201	37	283	1.211
	Commercio ingrosso edilizia	15.548	15,8	8,8	6,2	1,17	48,7	746	2.367	1.388	642	82	2.101	9	28	209
	Servizi per edilizia	3.046	30,9	9,0	-0,9	0,76	21,5	132	314	1.902	255	76	1.106	1	2	6
Legno e mobile	Prodotti in legno per edilizia	29.203	14,8	9,1	8,2	1,18	71,2	1.820	14.526	7.700	247	58	8.731	48	37	1.618
	Prodotti per la casa	11.820	9,0	6,6	4,6	1,10	48,7	1.618	2.391	2.619	324	59	2.618	43	32	99
	Commercio ingrosso legno	4.415	16,2	10,6	8,3	1,91	45,7	117	581	206	652	115	584	0	0	5
Ceramiche	Prodotti ceramici	71.669	7,7	6,3	6,1	1,16	66,6	11.768	37.114	23.000	231	68	24.196	94	69	9.058
	Commercio ingrosso ceramiche	26.109	10,1	4,4	3,0	0,77	16,3	1.536	3.114	4.857	550	93	2.945	22	12	356

Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA

### Scostamenti delle medie societarie per settore delle eccellenze rispetto all'universo (%)

Sub-filiera	Settore della sub-filiera	Ricavi delle vendite	Return on Equity (ROE)	Return on Investment (ROI)	Return on Sales (ROS)	Indice di liquidità	Grado di indep. da terzi	Capitale	Patrimonio Netto	Investimenti tecnici	Ricavi pro-capite	Valore aggiunto pro-capite	Valore Aggiunto	Costi ricerca e pubb.	Diritti brevetto ind.	Partecipazioni
Edilizia	Attività estrattive	+147	+8	+29	+31	+8	+40	+127	+126	+119	-10	-3	+146	+171	+133	+152
	Prodotti per edilizia	+144	+53	+43	+72	+24	+93	+190	+197	+160	+25	+36	+155	+140	+208	+223
	Macchinari per edilizia	+143	+15	+41	+44	+16	+66	+164	+151	+156	+2	+12	+136	+84	+184	+181
	Commercio ingrosso edilizia	+137	+50	+54	+60	+24	+78	+165	+149	+133	+11	+20	+140	+156	+205	+155
	Servizi per edilizia	+54	-14	+16	-130	+9	+22	+72	+40	+93	-20	+8	+65	+125	+125	+125
Legno e mobile	Prodotti in legno per edilizia	+212	+85	+62	+85	+31	+126	+231	+275	+232	+7	+22	+232	+205	+276	+297
	Prodotti per la casa	+127	+49	+50	+54	+23	+52	+181	+156	+137	+32	+26	+123	+151	+196	+84
	Commercio ingrosso legno	+52	+5	+10	+25	+11	+27	+58	+12	+4	+6	+13	+33	-100	-100	+62
Ceramiche	Prodotti ceramici	+138	+170	+48	+94	+10	+80	+154	+154	+141	+7	+24	+143	+13	+160	+168
	Commercio ingrosso ceramiche	+85	-28	+10	+15	-4	+29	+106	+106	+109	-28	+18	+94	+117	+117	+115
<b>Media</b>		+124	+39	+36	+35	+15	+61	+145	+137	+128	+3	+18	+127	+129	+178	+156

Fonte: Elaborazioni Ervet su banca dati AIDA





I – 40122 Bologna, via G. B. Morgagni 6  
tel +39 051 6450411 fax +39 051 6450310  
e-mail:[ervet@ervet.it](mailto:ervet@ervet.it)  
<http://www.ervet.it>